



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Sabato, 13 maggio 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Sabato, 13 maggio 2017

Albinea

13/05/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 43	
<u>Marco Montruccoli, fu assassinio 20 anni di galera all' accoltellatore</u>	1
13/05/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 62	
<u>Ad Albinea si svolge «Bimbimbici» Per un giorno si pedala...</u>	3
13/05/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 74	
<u>Gli Old in campo per ricordare Paola Presenti tre stelle: Laega, Vaki e...</u>	4
13/05/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 75	
<u>Serie D Torre: se stasera vinci sei salva Promozione C' è...</u>	5
13/05/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 76	
<u>Il circolo di Albinea ha rivisto lo statuto E oggi «open day»...</u>	6

Quattro Castella

13/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 3	
<u>«Riconosciuta la provocazione il grande sconfitto è...</u>	7
13/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 38	
<u>La Chemco vince ma la strada è dura</u>	8
13/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 42	
<u>Remigini fa volare il BibbianoSanPolo</u>	9
13/05/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 42	
<u>La madre: «Un figlio salvo per miracolo L' altro sventrato per un...</u>	10
13/05/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 43	
<u>Marco Montruccoli, fu assassinio 20 anni di galera all' accoltellatore</u>	12
13/05/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 61	
<u>«Pranzo della solidarietà» con 210 persone a tavola</u>	14
13/05/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 73	
<u>Carpinetti:Biagini lascia</u>	15
13/05/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 76	
<u>Volano le big: in 4 sono già qualificate agli ottavi</u>	16
13/05/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>	
<u>Giovani volontari crescono a Quattro Castella</u>	17

Vezzano sul Crostolo

13/05/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>	
<u>Trasferita a Bruxelles per la delegazione reggiana di "Direzione Italia",...</u>	18

Politica locale

13/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 15	
<u>Non solo spaccio Reggio nel mirino anche dei grossisti</u>	19
13/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 23	
<u>Il sindaco: «Il ponte sul Secchia è sicuro»</u>	20
13/05/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 53	
<u>«Non siamo contrari a un' unica azienda trasporti regionale»</u>	22

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

13/05/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 3		<i>Davide Colombo</i>
<u>Reddito di inclusione contro le disuguaglianze</u>	24	
13/05/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 12		<i>Valentina Melis</i>
<u>Codice unico per il terzo settore</u>	26	
13/05/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 24		<i>FABRIZIO G. POGGIANI</i>
<u>Il non profit farà anche impresa</u>	28	
13/05/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 25		<i>EDEN UBOLDI</i>
<u>5, si amplia il numero dei beneficiari</u>	30	
13/05/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 25		<i>DANIELE CIRIOLI E PASQUALE QUARANTA</i>
<u>Più appeal per l' impresa sociale</u>	31	
13/05/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 26		<i>CLAUDIA MORELLI</i>
<u>Cds e Tar, in aprile 20 mila depositi: tasso d' errore 6%</u>	33	
13/05/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 26		<i>MICHELE DAMIANI</i>
<u>E adesso Modena tassa gli zerbini</u>	34	
13/05/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 27		<i>CRISTINA BARTELLI</i>
<u>Split payment in più tempi</u>	35	
13/05/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 30		<i>PASQUALE QUARANTA</i>
<u>Cao, requisiti dettagliati per le società scientifiche</u>	37	
13/05/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 31		<i>LUCIA BASILE</i>
<u>Focus sulle professioni</u>	38	

Marco Montruccoli, fu assassino 20 anni di galera all'accoltellatore

Sei anni all'amico per tentato omicidio. Negata la legittima difesa

VENT'ANNI di carcere a Miri, sei anni a Tufa. La corte d' assise ha accertato ieri sera in primo grado la colpevolezza di Fatmir «Miri» Hickaj per l'uccisione di Marco Montruccoli, l'artigiano edile di Albinea padre di tre figli, massacrato con 14 coltellate il tardo pomeriggio del 2 febbraio di due anni fa. Il presidente della corte, Dario De Luca, ha utilizzato nel dispositivo una espressione tecnica da molti inaspettata e sul momento spiazzante per indicare il reato, «omicidio per eccesso doloso nella legittima difesa», e ha riconosciuto l'attenuante della provocazione. Dunque non è un eccesso colposo di legittima difesa, che sarebbe stato punito al massimo con una pena tre anni, nè tanto meno legittima difesa. C'è il dolo, l'intenzione: quindi, per Miri la pena stabilita in sentenza è di 14 anni per l'omicidio, avvenuto con quella modalità. La corte attribuisce a a Miri e stavolta anche al suo amico Daniel Tufa la responsabilità di tentato omicidio per il gravissimo ferimento con quattro coltellate e una 'bastonata' con la gamba del tavolino in testa a Matteo Montruccoli, il quale aveva chiamato a sostegno il fratello Marco nel suo mini di Forche di Puianello: pena di sei anni a entrambi. E così, per Miri, gli anni diventano venti. Mentre Tufa è assolto dall'omicidio di Marco «per non aver commesso il fatto»: niente concorso. Il pubblico ministero, Maria Rita Pantani, aveva chiesto per entrambi gli imputati l'ergastolo con isolamento diurno 18 mesi e l'aggravante della crudeltà. Il difensore, l'avvocato Carlo Taormina, si era battuto per la legittima difesa (e per Tufa aveva chiesto l'assoluzione per non aver commesso il fatto).

E il movente? Il destino di una partita di marijuana e cocaina da 80mila euro che i due albanesi avevano consegnato a Matteo perchè l'assaggiasse e la vendesse, secondo l'accusa; un debito che i due albanesi avevano contratto con Matteo e che non si decidevano a saldare, secondo la difesa. La sentenza della corte d' assise non dà ragione né all'una né all'altra: assoluzione per gli imputati dalla droga «perchè il fatto non sussiste» col secondo comma che dice: insufficiente o contraddittoria la prova. Si chiude così, alle 19,30, il primo atto di questo processo costellato di scontri e tensioni. La corte ha previsto provvisoriamente per 208mila euro ai familiari di Marco - li dovrebbe pagare Miri Hickaj a moglie, tre figli, madre, padre, sorelle - e di 15mila a Matteo (da parte di Miri e Tufa). I giudici dell' assise hanno anche deciso che i due imputati restino in custodia cautelare in carcere per il tentato omicidio di Matteo, mentre è stata rigettata la richiesta di misura della pubblica accusa riferita all'omicidio di Marco. Una

SABATO 13 MAGGIO 2017 | Il Resto del Carlino | REGGIO PRIMO PIANO | 3

TROVATI DALL'INTERPOL. FATMIR HIKAJ, 30GGI 39ENNE E DANIEL TUFFA, DI 28 FURONO RINTRACCIATI TRAMITE L'INTERPOL ED EXTRADATI IN ITALIA PER ESSERE PROCESSATI

LA VITTIMA AVEVA TRE FIGLI. MARCO MONTRUCCOLI, ARTIGIANO EDILE, AVEVA 24 ANNI. ABITAVA AD ALBINEA CON LA MOGLIE. AVEVA TRE FIGLIOLLETTI, IL FRATELLO E' 39ENNE



LA LETTERA
Gli amici: «Ecco chi era Montruccoli»

MARCO era un calzatore un poliziotto un musicista. Marco era un bagno un corriere uno scultore. Marco era una corda da salire era un poliziotto un ballerino. Marco era un lavoratore industriale. Marco era un guardiano un carpentiere un fabbro un pittore. Marco era un musicista un artigiano. Marco era un contadino. Marco era un inventore, era ingegnere, era l'abbonante. Marco era lo scultore. Marco era pianista. Marco era un amministratore. Marco era un disegnatore. Marco era un assistente. Marco era un assistente.

Marco Montruccoli, fu assassino 20 anni di galera all'accoltellatore

Sei anni all'amico per tentato omicidio. Negata la legittima difesa



LA CORTE D'ASSISE
Fatmir Miri Hickaj viene condannato in primo grado per omicidio per eccesso doloso di legittima difesa. Provvisoriamente: 223mila euro

VENT'ANNI di carcere a Miri, sei anni a Tufa. La corte d' assise ha accertato ieri sera in primo grado la colpevolezza di Fatmir «Miri» Hickaj per l'uccisione di Marco Montruccoli, l'artigiano edile di Albinea padre di tre figli, massacrato con 14 coltellate il tardo pomeriggio del 2 febbraio di due anni fa. Il presidente della corte, Dario De Luca, ha utilizzato nel dispositivo una espressione tecnica da molti inaspettata e sul momento spiazzante per indicare il reato, «omicidio per eccesso doloso nella legittima difesa», e ha riconosciuto l'attenuante della provocazione. Dunque non è un eccesso colposo di legittima difesa, che sarebbe stato punito al massimo con una pena tre anni, nè tanto meno legittima difesa. C'è il dolo, l'intenzione: quindi, per Miri la pena stabilita in sentenza è di 14 anni per l'omicidio, avvenuto con quella modalità. La corte attribuisce a a Miri e stavolta anche al suo amico Daniel Tufa la responsabilità di tentato omicidio per il gravissimo ferimento con quattro coltellate e una 'bastonata' con la gamba del tavolino in testa a Matteo Montruccoli, il quale aveva chiamato a sostegno il fratello Marco nel suo mini di Forche di Puianello: pena di sei anni a entrambi. E così, per Miri, gli anni diventano venti. Mentre Tufa è assolto dall'omicidio di Marco «per non aver commesso il fatto»: niente concorso. Il pubblico ministero, Maria Rita Pantani, aveva chiesto per entrambi gli imputati l'ergastolo con isolamento diurno 18 mesi e l'aggravante della crudeltà. Il difensore, l'avvocato Carlo Taormina, si era battuto per la legittima difesa (e per Tufa aveva chiesto l'assoluzione per non aver commesso il fatto).

MARA GUIDETTI
LA MAMMA
Non sta in piedi che i due albanesi abbiano chiesto scusa a mio figlio Matteo: perché proprio non ha possibilità

sostegno il fratello Marco nel suo mini di Forche di Puianello: pena di sei anni a entrambi. E così, per Miri, gli anni diventano venti. Mentre Tufa è assolto dall'omicidio di Marco «per non aver commesso il fatto»: niente concorso. Il pubblico ministero, Maria Rita Pantani, aveva chiesto per entrambi gli imputati l'ergastolo con isolamento diurno 18 mesi e l'aggravante della crudeltà. Il difensore, l'avvocato Carlo Taormina, si era battuto per la legittima difesa (e per Tufa aveva chiesto l'assoluzione per non aver commesso il fatto).

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2017
730 UNICO IMU TASI
Per appuntamento 0522 457290

AVIS
Sabato 13 Bressano San Polo d'Enza e Canossa
Domenica 14 Bressano Castellazzo Novafra San Polo d'Enza e Canossa

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Albinea

decisione che ricalca quanto venne stabilito dalla Cassazione. Disposte confisca e distruzione del coltello e del machete sequestrati dai carabinieri a Forche. La corte ha disposto la trasmissione degli atti al pm riguardo a una falsa denuncia di furto dell' auto denunciata dal suocero di Miri come rubata. La pm ipotizza si configuri la calunnia. Occorreranno tre mesi per conoscere le motivazioni, scontata l' assise d' appello.

Ad Albinea si svolge «Bimbimbici» Per un giorno si pedala insieme

- **ALBINEA** - DOMANI ad Albinea, in occasione della giornata nazionale della bicicletta, si svolgerà «Bimbimbici». L' iniziativa consiste in un' allegra pedalata in sicurezza lungo le vie secondarie del territorio di Albinea e **Borzano**. Il programma prevede due itinerari con partenza da Albinea e da **Borzano**. In entrambi i casi il ritrovo sarà alle 9 e la partenza alle 9.30. Chi partirà da Albinea seguirà il seguente itinerario: piazzale Ospedale Albinea (ex RSA - Geriatrico), pista ciclabile fino a Via di Roncosano - Via Nobili - Via Vallisneri - Via Spallanzani-Via Francesca, attraverso strade di campagna si raggiungerà il Circolo **Bellarosa** (arrivo ore 10,30- Km. 4,5 ca.). Il percorso con partenza da **Borzano** invece toccherà le seguenti tappe: sede CEA (ex scuole medie) Via Chierici, Via Orsi - Via Borgosotto - Via Gramsci - Via Ariosto - rotonda su S.P. Albinea/Scandiano - Via S. Giacomo - Via Venturi - Via Francesca percorrenza di strade di campagna arrivo al Circolo **Bellarosa** via L. Nobili 11/a (ore 10,30 -Km. 5,5 ca).

Arrivati al circolo **Bellarosa** un rinfresco allieterà i bambini e i loro accompagnatori. Per partecipare alla pedalata è consigliato l' uso del casco Per informazioni contattare l' ufficio Scuola allo 0522.590226-247 o l' ufficio Ambiente allo 0522.590206.

22 **il Resto del Carlino** SABATO 13 MAGGIO 2017

Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

Ripulito il corso del Tresinaro «Abbiamo reso la zona sicura»

Il sindaco Mammi: «L'azione proseguirà nei prossimi anni»

Ad Albinea si svolge «Bimbimbici» Per un giorno si pedala insieme

SCANDIANO - Il periodo con partenza da Borzano invece toccherà le seguenti tappe: sede CEA (ex scuole medie) Via Chierici, Via Orsi - Via Borgosotto - Via Gramsci - Via Ariosto - rotonda su S.P. Albinea/Scandiano - Via S. Giacomo - Via Venturi - Via Francesca percorrenza di strade di campagna arrivo al Circolo **Bellarosa** via L. Nobili 11/a (ore 10,30 -Km. 5,5 ca).

Arrivati al circolo **Bellarosa** un rinfresco allieterà i bambini e i loro accompagnatori. Per partecipare alla pedalata è consigliato l'uso del casco Per informazioni contattare l'ufficio Scuola allo 0522.590226-247 o l'ufficio Ambiente allo 0522.590206.

SCANDIANO - Il corso del Tresinaro, con il suo tratto ripulito con lo scopo di mettere in sicurezza alcune zone particolarmente rischiose per prevenire il rischio idrogeologico, è stato ripulito dal Servizio Tecnico di Bacino, si è concretizzato con una profonda pulizia dell'area in corrispondenza del ponte della Pedemontana e della strada provinciale 467 in entrambe le località si è provveduto ad un radicale disassottimento dei tronchi caduti e a valle, per tagliare tutti i potenziali ostacoli al deflusso delle acque. Si è intervenuto inoltre anche a riappare e a rafforzare le sponde in vari tratti per proteggere le zone limitrofe.

L'importante azione di pulizia ha riguardato pure la sottopancia di Rio Ranzano in località Caselle e ad Anzico. Qui sono stati eseguiti lavori per sistemare e rendere sicuro un tratto serratizzato che in passato, era esondato.

SCANDIANO UNA MOSTRA DI FOTOGRAFIE AL MAGATI

TORNA la fotografia nell'ospedale «Magati»: oggi alle 18 sarà inaugurata la mostra «Visioni, ieri. Oggi, Domani», organizzata dall'Ufficio Relazioni Interistituzionali del Comune di Scandiano, in collaborazione con il gruppo «Imago» e il Comitato «Europa Imagem». La mostra è realizzata con il contributo delle città di Almania (Spagna), Blanes (Repubblica Ceca) e Tabira (Inghilterra), gemellate con Scandiano, e di Giugosio (Lettonia), partner nel progetto europeo «Hugs nel drugs» contro la dipendenza.

SCANDIANO

Una camminata sulle strade della Spergola

SCANDIANO

SONO aperte le iscrizioni per la camminata della Spergola programmata, sulle colline scandiane, per domenica 21 maggio. L'iniziativa è del CAI in collaborazione con la «compagnia della Spergola». Lo scopo è quello di «scoprire, paesaggisticamente e didatticamente, un territorio che sta riscuotendo un interesse sempre crescente. Partenza ore 9 dal circolo Tresinaro, per poi raggiungere la Cantina Borzolami attraverso il sottopasso pedonale, la chiesa di Veneno, Borgo dell'Unione, monte del Tesoro, Battegas, la grande pietra con arco di architetto appiccato Colle Quercia dove si sarà la destinazione di via e via nel punto caldo. Obbligatoria l'iscrizione, quote di 3 euro. Per iscriversi si occorre rivolgersi al CAI di Scandiano, in via Fagnola 1, il venerdì dalle 18 alle 19.30, oppure al CAI di Reggio, via dei Milite 22, il mercoledì, giovedì e venerdì dalle 18 alle 19.30 e il sabato dalle 17.30 alle 19.

DOMANI APERTO A S. ILARIO D'ENZA IN OCCASIONE DEL MERCATO DELL'ANTIQUARIATO e a PARMA: PIAZZA GHIAIA - EURO TORRI e CENTRO TORRI

CATELLANI CALZATURE

SANT'ILARIO D'ENZA (RE) - MONTECCHIO EMILIA (RE)

Speciale Festa della Mamma MID SEASON GEOK - IGI&CO -30%

UOMO - DONNA - BAMBINO

SCARPE SKECHERS -20%

PROMOZIONI UOMO - DONNA - BAMBINO SI ALTERNERANNO CON SCONTI FINO AL 50%

Acquista in Maggio

Regaliamo in Giugno

BUONO SCONTO DEL 10%

SULL'IMPONTO DELL'ACQUISTO DI MAGGIO 2017 DA UTILIZZARE IN GIUGNO 2017

SCANDIANO UNO STAND AL PARCO DELLA RESISTENZA

Iniziativa di solidarietà con gli esodati Parte la campagna «sfrutta zero»

SCANDIANO

ESODATI in prima linea a favore della solidarietà. Il comitato reggiano, in collaborazione con il gruppo scandiano, ha inaugurato, ieri mattina a Scandiano, l'iniziativa di sostegno del Progetto per la legalità «Contro la mafia e il caporalato», nel nome di Paola Valentini, la bruciante martire di Isola Lomello. L'obiettivo di questo progetto è quello di aiutare, concretamente, le cooperative sociali che impiegano solo lavoratori in regola con i contratti nazionali. Per l'occasione, si sono recati nello stand degli esodati che si erano dati appuntamento nel parco della Resistenza.

«Chi volesse contribuire a sostenere questa iniziativa ha detto il presidente Pietro Biraglia: può contattarci direttamente al numero 333 3944657. Fra i presenti, ieri mattina, anche Maurizio Calamandrei, dell'associazione culturale «Domino ed esponenti del comitato scandiano» degli esodati.

Albinea

Rugby Alla Canalina torneo con 6 squadre e divertimenti per i bimbi

Gli Old in campo per ricordare Paola Presenti tre stelle: Laega, Vaki e Bezzi

OGGI primo torneo internazionale rugby old «Città del Tricolore-Reggio Emilia, Memorial Paola Castagnetti», una giornata all' insegna della palla ovale ad ampio respiro per ricordare Paola, «un' amica del club Rugby Reggio venuta a mancare lo scorso anno».

La giornata sarà densa di appuntamenti: alle 13.50 la cerimonia dei pompieri che inaugureranno un nuovo mezzo, donato dal Comitato Orgoglio Reggiano Onlus.

Alle 14.30 il torneo Old sui due campi di via Assalini: sei le squadre partecipanti.

Oltre ai padroni di casa, gli Old Beck' s, ci saranno gli scozzesi del team Bruce Brechin Old, gli Old Devils di Colorno, i Cinghial Old Rugby Como, i Coyotes Cernusco e i Sudtirolo Rugby Old Kings.

A vestire la maglia rossonera dei veterani di Reggio tre grandi: Silao Laega, Viliami Vaki e Cristian Bezzi, atleti che hanno fatto la storia del rugby.

In concomitanza con il torneo ci sarà uno spazio dedicato a Pompieropoli, momento ludico dove i pompieri di via Bismantova insegneranno giocando la sicurezza ai bambini. Per tutta la durata della giornata ci saranno diversi punti ristoro. Alla sera musica dal vivo fino a tarda notte.

Domani alle 12 le squadre di veterani di Reggio e della Scozia andranno a sostenere gli Under 18 nella sfida contro Arezzo per il campionato ad Albinea del paracadutista scozzese che, suonando la sua cornamusa, evitò ai cittadini la rappresaglia tedesca. Il pomeriggio visita guidata di Villa Rossi.

Infine a concludere il weekend dei nostri Old la cena di arrivederci alla Razza.

13 MAGGIO 2017 **BASKET** **REGGIO SPORT**
 ALLE 20,30 SCATTANO I PLAYOFF

Grissin Bon, è giunta l'ora di scrivere

Dopo due finali-scudetto i biancorossi ci riprovano ma il cammino è in salita: per sognare bisogna

Sacripanti
 «Si era in guerra Sfrida aperta, in palio c'è tanto»
 «Si ENTRA in guerra. Non un tanti giri di parole. Pieno Sacripanti, coach della Sfrida, nell'approcciarsi alla prima sfida della serie playoff con la Grissin Bon: «È un momento in cui conta la tecnica, la tattica, ma ancora di più una serietà mentale positiva che può far la differenza. L'obiettivo è contrastare la semifinale ma bisogna affrontare sfida per sfida: ora, l'importante è vincere: pareli. Giochiamo contro una squadra solida che negli anni ha raffinato la sua idea di pallanuoto portandosi al top d'Italia. Hanno inserito Wright, giocatore di indiscusso livello che può metterci in serie difficoltà e può prenderci molti punti dietro l'arco. C'è tutto in palio sotto l'aspetto economico, con Reggio è una sfida aperta, anche alla luce dei trascorsi tra le due formazioni. La nostra speranza è che il futuro campo sia rilevante. Sacripanti punta anche su De Ruggieri, attualmente in Usa dopo la stagione del fratello Sharen, e la cui presenza nelle prime partite della serie è in dubbio: «In questo momento abbiamo un tempo in difficoltà e il bianco dice tutto intorno a lui».

Daniela Barilli
 «C'ERA UNA VOLTA un bruno anatroccolo. Un bruno anatroccolo, tra una decina di giorni, risulterà una farsa. Parlando prima così: c'era una volta un bruno anatroccolo. La storia di una squadra che, per tanti mesi, era stata una sorta di bruno anatroccolo. Una formazione che può vincere tanti i reggiani sono ridotti da 6 successi nelle ultime 8 gare: non era mai entrata. Fino a fondo, nel cuore del titolo e della città. Una squadra che aveva viaggiato costantemente in solitaria, senza mai regattare. Una squadra che, però, giunta al momento della verità, da bruno anatroccolo si era poi trasformata in una splendida farsa. Ed era riuscita ad esprimere tutto il talento che aveva nella propria anima, ritrovando, magicamente, anche la voglia di offrire in difesa. Tra una settimana, insomma, vorremmo davvero tantissimo poter raccontare tutto questo. Perché dalla nostra parte c'era poco: questa farsa, bisogna che la Grissin Bon arrivi a 20,30 (direzione via Bismantova) e gli Old (direzione via Assalini) con una squadra avversaria e una voglia di vincere che in questa stagione i biancorossi hanno fatto entrare solo in quei momenti. Ora, però, siamo arrivati alla resa dei conti. L'unico che parte sono i biancorossi. E dal resto il campionato griggiato si divide in una squadra Scenarizzazione con il nome di Grissin Bon. Il capitano Pietro Anselmi su Festina: il campione non sono fatti in palestra, i campioni sono fatti di qualcosa che hanno dentro, nel loro più profondo. Un desiderio, un sogno, una visione, un obiettivo. È questo il momento di dimostrarlo, ancora una volta, per l'ennesima volta nella nostra. Parole di buon auspicio. A cui ci auguriamo seguano i fatti sul campo».

COSÌ IN CAMPO
SIDIGAS AVELLINO
 GRISSIN BON REGGIO EMILIA
 ARBITRI: Roberto Reggini, Carmelo La Russa, Fabrizio Pajalunga
 Panchina SIDIGAS: Paoletto, A. Avellino, 20,30
 Panchina GRISSIN BON: P. Anselmi, 44 Fesenko, 8 Esposito, 19 Severini, 20 Deaton, 57 Parato
 Panchina GRISSIN BON: M. Mezzetti, 13 Kaldeman, 5 Nesham, 15 Wright, 7 Reynolds, 19 Williams

di qualcuno che hanno dentro, nel loro più profondo. Un desiderio, un sogno, una visione, un obiettivo. È questo il momento di dimostrarlo, ancora una volta, per l'ennesima volta nella nostra. Parole di buon auspicio. A cui ci auguriamo seguano i fatti sul campo».

REGGIO è ritrovo, per il quinto anno di fila, a dare l'assalto allo scudetto del basket e dopo due finali scudetto perse tra le mura antiche, riparte da un paragrafo di ottimismo come quello di Avellino in un'occasione che non è un gioco ma un momento di vita. Si riparte, in ogni caso, proprio contro la squadra con cui, nella scorsa primavera, i biancorossi si erano scontrati in una semifinale tra le più avvincenti che si ricordi. Le parole sono avvincenti che la storia possa ripetersi con la potenza sui pochi biglietti per gli ospiti al palasport che ha risposto vigorosamente alla Grissin Bon la spemmatizzata, dopo 7 distinte sconfitte.

A distanza di un anno il duello si ripete e, diciamo chiaramente, questa volta la squadra che parte con i favori del pronostico è la Sidigas. Sta per quello che ha fatto vedere durante la stagione. Sia per la profondità e la qualità del suo roster con la presenza di ben 9 stranieri, due dei quali dovranno accomodarsi in tribuna ad ogni partita. E non stiamo parlando di giocatori qualunque ma di atleti del calibro di Logan, che con la maglia di Sassari, tobe a Reggio uno scudetto praticamente vinto, di Radović, il cui rientro è ancora incerto dopo la terribile tragedia che lo ha colpito con l'assassinio del fratello, di Fiesolli, Geronzi, Thomas, tutti giocatori che possono fare la differenza in qualunque momento del match.

Infine, perché se la Grissin Bon vuole conquistare le semifinali deve trasformarsi da bruno anatroccolo in farsa. E deve farlo subito. Perché se i biancorossi vogliono conquistare una chance di passare il turno devono vincere una delle prime due sfide in casa propria. Tornare in Emilia sono per 20 sarebbe una serie di condotte. Per ora, invece, di conquistare il successo di fila è decisamente complicato. Domani potrebbe essere troppo tardi.

Gli Old in campo per ricordare Paola Presenti tre stelle: Laega, Vaki e Bezzi

OGGI primo torneo internazionale rugby old «Città del Tricolore-Reggio Emilia, Memorial Paola Castagnetti», una giornata all' insegna della palla ovale ad ampio respiro per ricordare Paola, «un' amica del club Rugby Reggio venuta a mancare lo scorso anno».

La giornata sarà densa di appuntamenti: alle 13.50 la cerimonia dei pompieri che inaugureranno un nuovo mezzo, donato dal Comitato Orgoglio Reggiano Onlus.

Alle 14.30 il torneo Old sui due campi di via Assalini: sei le squadre partecipanti.

Oltre ai padroni di casa, gli Old Beck' s, ci saranno gli scozzesi del team Bruce Brechin Old, gli Old Devils di Colorno, i Cinghial Old Rugby Como, i Coyotes Cernusco e i Sudtirolo Rugby Old Kings.

A vestire la maglia rossonera dei veterani di Reggio tre grandi: Silao Laega, Viliami Vaki e Cristian Bezzi, atleti che hanno fatto la storia del rugby.

In concomitanza con il torneo ci sarà uno spazio dedicato a Pompieropoli, momento ludico dove i pompieri di via Bismantova insegneranno giocando la sicurezza ai bambini. Per tutta la durata della giornata ci saranno diversi punti ristoro. Alla sera musica dal vivo fino a tarda notte.

Domani alle 12 le squadre di veterani di Reggio e della Scozia andranno a sostenere gli Under 18 nella sfida contro Arezzo per il campionato ad Albinea del paracadutista scozzese che, suonando la sua cornamusa, evitò ai cittadini la rappresaglia tedesca. Il pomeriggio visita guidata di Villa Rossi.

Infine a concludere il weekend dei nostri Old la cena di arrivederci alla Razza.

UN GIRO DA MAESTRI

di noi che lo scrive: scioche che siamo a essere l'Unione allo. A 50 km dalla fine, però, una base a pedale fino all'insediamento di Albionville. L'ultimo pensiero, lo dedico a mia moglie Giulia che mi ha trascorso non poco per aver pedalato in gruppo con la team di Hollywood Patrick Dempsey, il famoso dottor Shepherd della serie Grey's Anatomy. I testimoni di uno sponsor del Giro, ha percorso con noi il tratto iniziale, fino al km zero. Che dire, un bell'anno, ma in bicicletta vuole comunque più forte io.

Serie D Torre: se stasera vinci sei salva Promozione C' è Bibbianese-Correggio

SEMIFINALI di Promozione, gara 2.
Correggio - Bibbianese 78-72 (17-9, 41-25, 55-45). Correggio (Rustichelli 17) sempre avanti, controlla la rimonta finale della Bibbianese (Bartoli 13). M. Guardasoni (32) grande protagonista e vince il duello a distanza con Lusetti (26).

Albinea-Campagnola 35-43 (10-14, 13-23, 23-27). Campagnola (Pirondini 11) sorpassa al fotofinish (30-28 al 34' per i locali), elimina **Albinea** (Masoni 11) ed è la prima finalista.

Stasera gioca la Serie D. Play-out: gara 3 Torre-Audax Ferrara ore 21,15. Chi vince è salvo, chi perde retrocede.

Promozione: Gara 3 Bibbianese-Correggio ore 20, per raggiungere Campagnola in finale.

LUNEDÌ GARA-2 POI SI GIOCA AL BIGI
DOPO LA GARA DI QUESTA SERA SI TORNERÀ IN CAMPO AD AVELLINO LUNEDÌ, QUINDI GARA-3 SI DISPUTERÀ AL BIGI MERCOLEDÌ SERA

una favola

trovare subito il blitz ad Avellino

La lettera Un'abbonata protesta e si lamenta «Stavolta la vedrò in tv»



MI DISPIACE dover contestare la società Pallacanestro Reggina di cui da sempre siamo tifosi e che tratta in Italia per organizzative, ma stavolta si è comportata in modo poco corretto con gli abbonati, specie quelli con formula "Famiglia bianconera" e adulti + un minore gratis. Vi viene chiesto come mai, una volta terminato il 1° anno di diritto di protezione (immediatamente con il giorno di anticipo rispetto alla partita del 17), siano avvenuti ben 995 taglietti per la vendita libera, quando gli anni scorsi quasi tutti gli abbonati usufruivano del diritto di protezione? Sembrava, invece, mettere i bastoni tra le ruote alle famiglie bianconere, che devono presentarsi di persona, esclusivamente in pieno centro storico a "L'Unione" (gli anni scorsi si poteva andare anche nella sede della società) in mezzo alla settimana e non

possono acquistare tramite vitruviche. Certamente se la protezione fosse terminata subito (quasi tutti avrebbero potuto recarsi con comodo ad acquistare i biglietti). Naturalmente da oggi non esiste più alcun tipo di protezione, nemmeno per i minorenni già abbonati e i prezzi sono aumentati. Dovrei dire che non è stata fatta nemmeno grande pubblicità sul termine della protezione (anche sul vostro giornale che legge fedelmente il compagno lunedì e mai più sostanziale di contratto del foglio omnibus) a cui è avete felicemente abbonati). Stavolta la guardiamo comandando sul divano, sicuramente con meno brividi, sperando di riuscire a sfornare la mezz'ora che la società vorrà concederci per consentire della protezione per un'insopportabile 4 giorni.

Giuliana Mori

Serie D Torre: se stasera vinci sei salva Promozione C' è Bibbianese-Correggio

SEMIFINALI di Promozione, gara 2.
Correggio - Bibbianese 78-72 (17-9, 41-25, 55-45). Correggio (Rustichelli 17) sempre avanti, controlla la rimonta finale della Bibbianese (Bartoli 13). M. Guardasoni (32) grande protagonista e vince il duello a distanza con Lusetti (26).

Albinea-Campagnola 35-43 (10-14, 13-23, 23-27). Campagnola (Pirondini 11) sorpassa al fotofinish (30-28 al 34' per i locali), elimina **Albinea** (Masoni 11) ed è la prima finalista.

Stasera gioca la Serie D. Play-out: gara 3 Torre-Audax Ferrara ore 21,15. Chi vince è salvo, chi perde retrocede.

Promozione: Gara 3 Bibbianese-Correggio ore 20, per raggiungere Campagnola in finale.

REGGIO SPORT

Nei playoff prevalse Reggio, gli irpini la spuntarono in Coppa Italia
Con la Sidigas una sfida infinita e avvelenata
Un anno fa vinse Reggio ma quante polemiche

Gabriele Datto

LA SFIDA tra Scandone Avellino e Pallacanestro Reggina (quello in campo oggi è il combinato numero 33 in serie A tra regular-season e playoff). Reggio in vantaggio 17-13 è diventato un club tra gli ultimi anni. A partire dalla Final-Four di Coppa Italia di febbraio 2016.

I lupi irpini, con il neogigante Riccardo Corvi, all'epoca bianconero, a dominare sono le plance assennate infatti i bianconeri nel quarto 94-87. Meno replicano nel secondo scotto, quando un tiro signorile da J. di Joe Ragland si fa di stroma spiccata la Sidigas in finale di SuperCoppa.

E' il 32° confronto diretto
I bianconerosi condono 17-15 e il successo più importante fu in gara-7 di semifinale (80-80)

Ma la vera epopea si vive per la semifinale playoff dello scorso campionato. Una serie segnata da polemiche infinite dentro e fuori dal campo, con episodi che tutti si augurano non si ripetano più se entrambe le squadre dove la Sidigas Ben prevalse in gara 7 (85-80, 17-10) e il campionato di Serie A, il campionato di Serie A di fronte a un Palaligo letteralmente indemoniato.

LA TENSIONE aumentò, di fatto, un paio di ore prima di gara 3, al Palaligo, a cui Andari e compagni appaiono fuori dal 2-0 mantovano in via Gasco. Non appena Palmanova e Dada Vaglio scendevano dal pullman davanti all'impianto l'accoglienza è a base di ovate e grida, che si dice ostili, documentano poi sui social network.

La partita viene vista meritoriamente sul parquet dagli uomini di Scargnani, che si impegnano letteralmente pure in gara 4. La Garzanti Ben perdona infatti a 43 (97-54). Il risultato è inaccettabile, ma quello che emerge dopo detta scalare. Si difende infatti subito in città la voce, confermata da più fonti e mai smentita, che al momento dell'arrivo al Palaligo la comitiva bianconera sta stata accolta, negli spogliatoi, da un



liquido irritante sparso sulle panche dei giocatori reggiani.

La polemica si scatenò, specialmente tra i tifosi. E così, in gara 7, il Palaligo è una belva infernale e la tenuta grassa di gettare palle di carta sul campo assume livelli parossistici, con conseguente multa. Tutti però capiscono che è il momento di abbassare i toni. E infatti gara 6 in Irpinia e gara 7, in via Gasco, si svolgono nella totale correttezza, in campo e fuori.

Nella regular season del campionato in corso, infine, una vittoria per parte. Affiancata successo bianconero ad Avellino, per 81-86, al ritorno bice Sidigas (89-86), dopo un supplementare.

Castelnuovo Monti a caccia della promozione Salvezza appesa a un filo per Cavriago

LO CASTELNUOVO MONTI (44) a caccia della promozione. Si chiama alle 21 la regular season, di serie C-Silveto, con gli appuntamenti impegnati a Castel Guelfo (42) in quello che è un vero e proprio spago per il primo posto e per il conseguente approdo diretto in C. Castel senza bisogno dei playoff. La squadra di Silvestro vive un ottimo momento di forma, con 5 vittorie di fila, e vanta un 11 nel march d'andata, vantaggio da difendere con le maniglie, per cui potrà permettersi una sconfitta con il massimo 19 punti di distacco; anzitutto, tuttavia, alle bilote di un avversario che ha le carte in regola per far saltare il banco, appoggiato da un pubblico molto numeroso che affolla le tribune del Palamonte.

LE ALTE Silvestro diretta appesa ad un filo per la Mezzanotte Carrigo (20). I giallorossi ricevono l'indiana (28), questa forza del ritorno e arrivano Vignone a tutti i costi, ma per evitare i playoff devono sperare in un improbabile ros ritorno di Malinella (24), impegnata in una con Castel San Pietro (12). Poco più che amichevole, invece, le sfide che coinvolgono Novellara (36) e Casale Castelvetro (30) (12), entrambe puntano agli spago. I primi, di scena a Casalecchio col Cid (26) sono più certi della 19 piazza e della qualificazione ai playoff, i secondi preparano i playoff ad Anzola (26).

IL MIO CALCIATORE PREFERITO	IL MIO ALLENATORE PREFERITO	IL MIO ARBITRO PREFERITO
Nome: _____ Cognome: _____ Società: _____ Campionato: _____ Club preferito: _____ Posizione: _____	Nome: _____ Cognome: _____ Società: _____ Club preferito: _____ Posizione: _____	Nome: _____ Cognome: _____ Società: _____ Club preferito: _____ Posizione: _____

NON ACCETTARE FAX E TELEFONO
E-mail: restodell@restonews.it
P. 0522 30751 (severini) - 30801

Tennis

Il circolo di Albinea ha rivisto lo statuto. E oggi «open day» per farsi conoscere

IL CIRCOLO tennis Albinea si apre ai reggiani. Il club ha messo mano allo statuto ridefinendo le regole associative. Una piccola rivoluzione che permetterà, con formule più flessibili e a portata di tutte le tasche, di andare incontro alle nuove esigenze degli amanti dello sport e del tennis in particolare. Prevista, ad esempio, la possibilità di associarsi con un vincolo di durata biennale (al posto di quello storico fino ai 75 anni di età).

Per far conoscere spazi e strutture a tutti i reggiani, il Ct Albinea oggi aprirà le porte ai non soci dalle 10 alle 18. Un "open day" nel corso del quale, chi lo vorrà, potrà visitare il circolo, provare i campi in terra rossa palleggiando con maestri e istruttori.

REGGIO SPORT

Volano le big: in 4 sono già qualificate agli ottavi

Tennis
Il circolo di Albinea ha rivisto lo statuto E oggi «open day» per farsi conoscere

Bravi i baby di San Martino Sono campioni provinciali

Calcio a 5
Sporting Viano: appuntamento con la storia

Calcio giovanile
Luzzara Cup

UNA BELLA soddisfazione per San Martino in Rio: dopo la salvezza ottenuta con buona tranquillità dalla formazione che ha militato in serie B, i ragazzi del team saggio BFC, guidato da coach Luis Liberatori, hanno conquistato anche il titolo provinciale dell'U19 maschile. La BFC San Martino, che già da un'intera stagione si era candidato a vincere il campionato, ha battuto in finale il BFC Piacenza per 4-0. I ragazzi del Piacenza, in quella che essere considerato un classico del volley giovanile reggiano, gli All Blacks sono arrivati all'ultimo atto grazie al successo in semifinale contro Rabattoni, mentre i Vigili del Fuoco avevano superato Pieve. Nei match per il titolo, è stata comunque battuta nonostante il risultato finale i parziali infatti indicano un doppio 25-23 summarzione, prima del 25-22 nel terzo set con Alex Reyos a trascinare i compagni verso un grande successo. Le premiazioni sono state effettuate dal nuovo vice presidente della Fipav provinciale, Luca Castagnoli.

MISSIONE IMPOSSIBILE per Casalgrande Podana A Conversano gara 2 della semifinale scudetto

MISSIONE IMPOSSIBILE alla 19ª per la Casalgrande Podana. La formazione biancorossa viaggia alla volta di Conversano per gara 2 della semifinale scudetto contro la padrona di casa dell'Indeco, dominatrici della scena nazionale della ultime stagioni. L'attimo della sfida di 7 giorni fa, in terra reggiana, non mancherà le pugliesi, reduci dalla vittoria in Coppa Italia, hanno lasciato il biglietto alla squadra di Lassusoli, imponendosi 29-12. Il compito che attende Fortunata è comunque a medio termine, visto che nei tre precedenti stagionali sono arrivate solo scartate la stagione, comunque vada, è andata oltre le ben più rosse aspettative e provare fino in fondo a mettere in difficoltà la corazzata zverviana - che conta atleti di livello superiore come Duran e Rotundo - può essere il certo un mezzo d'orgoglio. In caso di vittoria interna, la serie termina qui, qualora Casalgrande sempre in Puglia martedì.

APPUNTAMENTO con la storia per lo Sporting Viano, impegnato alle 15 a Bolognina (Palacristallina) con il Futsal Romagna nella finale play-off C1. La squadra reggiana si è qualificata all'appuntamento decisivo per la promozione in C1, trascurando una stagione nella storia del club, grazie al 4-3 ottenuto sabato in semifinale contro le Eagles Sassuolo. Chiusa la stagione regolare al secondo posto, a 3 dai piazzamenti del Baraccalunga, la Sporting è pronta per il salto di categoria, come dimostra anche la qualificazione alla Final Four di Coppa Emilia, che si terrà il prossimo fine settimana a Ravenna. I Futsal Romagna non è da sottovalutare: dopo il 4-0 subito nell'altra trasferta, è arrivata l'impresa (2-1) in semifinale a Bolognina. Si gioca in gara unica in caso di parità, lo ricordiamo, supplementari e rigori. Questo l'elenco dei convocati reggiani: Bertolotti, Bianchini, Cappelli, Casolari, Galbetta, Giordano, Manfredotti, Rozzi, Sassi, Terranova, Voce e Zaccaroni.

Albinea
CENA E SPETTACOLO
OFFERTA € 39,00
MERCLEDÌ, GIOVEDÌ, DOMENICA
INGRESSI LIBERI

QUESTA SERA SSISS NERI

Podismo
La «Faba» a San Prospero
Dopo 15 anni tornano gli agonisti

Calcio giovanile
Luzzara Cup

Dopo una quindicina d'anni in cui la Podistica Faba aveva spostato il suo raggio d'azione competitivo nella zona di Caserpigno dei primi di novembre, torna domani nella manifestazione agonistica serale a San Prospero Strinati.

Si tratta della prima edizione di questo percorso competitivo di km 11,5, ma in realtà della 3ª edizione della Camminata di San Prospero che negli anni recenti aveva proposto solo camminata aerea a tutti, oltre a quelle destinate specificamente ai giovani.

La gara si svolge domenica, con ritrovo presso il Centro Sociale La Fornace di via di Caserpigno. Alle 8.00 prendono il via le gare giovani dedicate alla memoria di Pie-

re Bolognani, per le categorie pulcini, merdini, ragazzi e cadetti. Alle 9.15 partono le non competitive di km 3,5, 5,5 e 11,5 con anche la prova agonistica. Per quest'ultima le premiazioni saranno effettuate rispettando le categorie maschili di assoluti, seniores, master e over 50 e quelle femminili di assoluti, seniores e master. Premiazioni anche per i gruppi scolastici più numerosi e per i gruppi podistici.

Le iscrizioni alla competitiva, esclusivamente ai pochi percorsi di sprint, potranno effettuarsi anche domenica sul luogo. Aperte dalle 8 anche le iscrizioni a tutte le altre prove.

IL TITOLO vinto nella Biava per 13ª edizione della Luzzara Cup, se come allo stato «complesivo» a partire da oggi e per i prossimi tre week end. Si parte alle 17 con il Piacenza 2005, con due giorni sempre da Luzzara: Piacenza, Jona e Reggiana (19-15), Salsomaggiore e Concordia (20), prima della 5ª nella maratona: domattina, invece, Giovinetti 2003 in campo dalle 11, con i padroni di casa che si battono con Reggiana, Piacenza, Sassuolo e Parma Mantova. Nella 6ª giornata della manifestazione, che si concluderà il 28 maggio, saranno 40 le squadre impegnate, per un totale di circa 500 atleti coinvolti.

l' avvocato difensore taormina

«Riconosciuta la provocazione il grande sconfitto è Matteo»

QUATTRO CASTELLAI familiari albanesi dei due imputati attendono il loro "baluardo" - cioè l' avvocato Carlo Taormina - perchè una sentenza così complessa li ha più che altro frastornati.

Mentre parlano con il legale, Fatmir Hykaj e Daniel Tufa abbandonano l' aula: nei loro visi una contenuta soddisfazione.

Un basso profilo scelto poi anche da amici e parenti che non vanno oltre a un «Andiamo avanti» come commento che fa presagire l' impugnazione della sentenza. Viene, quindi, lasciato ogni discorso al difensore che, dopo essere stato molto arretrante nell' ora di replica, non è da meno nel dopo-sentenza: «Sul piano tecnico vi sono due aspetti di questa decisione che lasciano grossi varchi per l' Appello, cioè l' aver riconosciuto l' attenuante della provocazione e l' insistenza dell' aggravante della crudeltà.

Con queste premesse andremo avanti sul percorso già tracciato del far riconoscere la legittima difesa. Ovviamente soddisfazione per l' assoluzione di Tufa dall' accusa di omicidio in concorso con Hykaj, del resto che non abbia dato nessun contributo è piuttosto chiaro. Bellissima vittoria poi quella dell' esclusione del traffico di stupefacenti che doveva reggere l' impianto accusatorio». Poi, d' impeto, una stoccata a Matteo Montruccoli, il grande accusatore: «Lui ne esce malissimo, distrutto. Ha spinto sul movente della droga che sta solo nella sua mente».

Un attacco che non sorprende, perchè anche ieri Taormina - nella replica - ha tacciato Matteo di essere un falso «redento» e di aver detto la verità solo durante quelle parole intercettate mentre era in ospedale, quando i dialoghi non erano solo con i familiari ma anche con il pm Pantani che l' interrogava. Il difensore ha poi suscitato la reazione dei genitori quando è entrato nella sua ricostruzione di quella tragica notte nel monolocale alle **Forche**, dipingendo come provocato Marco. «Mio figlio è morto!» gli urla la madre, mentre il padre, in precedenza, alza la voce rimarcando: «Ma era a mani nude, avvocato!». Sa perfettamente di essere un suo bersaglio. (t.s.)

13 MAGGIO 2017 GAZZETTA Primo piano | 3

OMICIDIO MONTRUCCOLI » LA SENTENZA

La Corte: vent'anni a chi uccise Marco

L'Assise boccia la legittima difesa per Hykaj, cade la droga come movente. Sei anni a Tufa per il tentato omicidio di Matteo



Il giudice Paolo Ferraro (a sinistra) con i giudici Marco Montruccoli (a sinistra) e Daniel Tufa (a destra) e il pm Paolo Pantani (a destra) dopo la sentenza

Il verdetto di una decisione giurata. Pronunciata Maria Zoccolati, la mamma del due Mostri. Il verdetto di una sentenza che riconosce la legittima difesa per Hykaj, ma non per Tufa. Il verdetto di una sentenza che boccia la legittima difesa per Hykaj, ma non per Tufa. Il verdetto di una sentenza che riconosce la legittima difesa per Hykaj, ma non per Tufa. Il verdetto di una sentenza che boccia la legittima difesa per Hykaj, ma non per Tufa.

L'AVVOCATO DIFENSORE TAORMINA

«Riconosciuta la provocazione il grande sconfitto è Matteo»

Il verdetto di una sentenza giurata. Pronunciata Maria Zoccolati, la mamma del due Mostri. Il verdetto di una sentenza che riconosce la legittima difesa per Hykaj, ma non per Tufa. Il verdetto di una sentenza che boccia la legittima difesa per Hykaj, ma non per Tufa. Il verdetto di una sentenza che riconosce la legittima difesa per Hykaj, ma non per Tufa. Il verdetto di una sentenza che boccia la legittima difesa per Hykaj, ma non per Tufa.

«Montru era buono e amava la sua famiglia»

In una toccante lettera gli amici ricordano Marco: «Sempre disponibile, si faceva voler bene da tutti»



Gli amici di Marco Montruccoli in un momento di commovente ricordo. In alto, il padre, in basso, la madre

Il verdetto di una sentenza giurata. Pronunciata Maria Zoccolati, la mamma del due Mostri. Il verdetto di una sentenza che riconosce la legittima difesa per Hykaj, ma non per Tufa. Il verdetto di una sentenza che boccia la legittima difesa per Hykaj, ma non per Tufa. Il verdetto di una sentenza che riconosce la legittima difesa per Hykaj, ma non per Tufa. Il verdetto di una sentenza che boccia la legittima difesa per Hykaj, ma non per Tufa.

serie c femminile / semifinale playoff

La Chemco vince ma la strada è dura

Vittoria di misura delle Giullari in gara 1 della serie con il Gelso

REGGIO EMILIA La Chemco si complica la vita in gara uno di semifinale playoff. Le gialloblù sono fautrici del loro destino per tutti i 40 minuti, sia nel dominare il primo tempo, sia nel crollare nel terzo quarto, dopo aver lasciato la testa negli spogliatoi. Le giullari partono al massimo e iniziano a scavare un solco profondo che però non riesce mai a superare i venti punti di scarto, con numerosi canestri da sotto e tiri liberi sbagliati. E' troppo alto il ritmo della Chemco per il padrone di casa, complice la stanchezza per il doppio impegno con la serie B. Nel terzo quarto accade l'impensabile, le ospiti perdono la concentrazione e la lucidità e si fanno rimontare tutto il vantaggio acquisito. Gelso mette il naso avanti per la prima volta a fine terzo quarto grazie a una scatenata Chiletta e alla costanza di Pieracci. Nel quarto periodo le castellesi provano a rimettere le cose a posto, Ilaria Dall' Asta segna 12 punti in dieci minuti, ma non basta per scrollarsi di dosso le avversarie, che si presenteranno a **Puianello** martedì 16 con uno scarto di soli 2 punti.



BASKET SERIE A » PLAYOFF, I QUARTI

Grissin Bon, ad Avellino devi essere pronta a tutto

Stasera gara 1 nella tana dei lupi che aspettano Joe Ragland in extremis

Sul nostro sito la video intervista al coach Menetti

AVELLINO
1 Joe Ragland
2 Marko Grah
3 David Logan
4 Lorenzo Rapetto
5 Marco Leon
6 Marco Cadin
7 Giancarlo Sivetti
8 Luca Scudibò
9 Brian Okunobu
10 Adam Thomas
11 Salvatore Puzallo
12 Stefano Sacchetti

GRISSIN BON
13 Patrizio Giamberini
14 Marco Cadin
15 Paolo Paoletti
16 Giulio Scudibò
17 Riccardo Carrai
18 Julian Wright
19 Javod Williams
20 Luca Menetti



GRISSIN BON è pronto per la gara 1 della semifinale playoff di Avellino. Il coach Luca Menetti ha parlato con la Gazzetta di Reggio. Il Grissin Bon si appresta a sfidare Avellino, una squadra che ha fatto un ottimo campionato. Il Grissin Bon è pronto per la gara 1 della semifinale playoff di Avellino. Il coach Luca Menetti ha parlato con la Gazzetta di Reggio. Il Grissin Bon si appresta a sfidare Avellino, una squadra che ha fatto un ottimo campionato.

di Avellino Wright, che propaga il suo entusiasmo al resto della squadra. Avellino, dispiaciuto, si prepara per la gara 1 della serie. Il Grissin Bon è pronto per la gara 1 della serie. Il Grissin Bon si appresta a sfidare Avellino, una squadra che ha fatto un ottimo campionato.

SERIE C FEMMINILE / SEMIFINALE PLAYOFF

La Chemco vince ma la strada è dura

Vittoria di misura delle Giullari in gara 1 della serie con il Gelso

GELSO 11
1 Ilaria Dall' Asta
2 Ilaria Dall' Asta
3 Ilaria Dall' Asta
4 Ilaria Dall' Asta
5 Ilaria Dall' Asta
6 Ilaria Dall' Asta
7 Ilaria Dall' Asta
8 Ilaria Dall' Asta
9 Ilaria Dall' Asta
10 Ilaria Dall' Asta

SERIE C

Torre e Sampolese, vietato fallire

Scattano stasera i playoff: il team di Immobili di scena a Granarolo

112 punti realizzati in media. Oggi, dopo la vittoria contro il team di Immobili di scena a Granarolo. Scattano stasera i playoff: il team di Immobili di scena a Granarolo.

Remigini fa volare il BibbianoSanPolo

Under 20: una tripletta del bomber contro il Cadelbosco regala il pass per gli ottavi alla squadra di Bertolini

REGGIO EMILIA Sono già **quattro**, dopo appena due partite disputate, le squadre qualificate per la fase finale del torneo "Aldo Cavazzoli" Under 20. BibbianoSanPolo, Bagnolese, Folgore Rubiera e SanMichelese, tutte a punteggio pieno, hanno già staccato il pass per gli ottavi di finale. Di queste, soltanto i campioni uscenti della Bagnolese (girone E) sono certi del primo posto, mentre le altre tre se lo giocheranno nell'ultimo turno della prima fase.

Già eliminati dalla manifestazione, al contrario, il Cadelbosco (girone B), l'Aurora (girone E), il Santos (girone F) e la Virtus Libertas (girone G), che dovranno comunque disputare ancora una partita.

La seconda giornata è stata caratterizzata dalle goleade del BibbianoSanPolo, che ha rifilato **quattro** gol al Cadelbosco (tre dei quali segnati dal solito bomber Remigini), della Casalgrandese, che ha superato 4-1 il Daino Santa Croce, dell'Arcetana (8-0 alla malcapitata Aurora, con tripletta di Shpijati), della Folgore Rubiera, che ha battuto 5-1 il Santos, e della Bagnolese, che ha battuto il **Puianello** con un tennistico 6-0.

Niente da fare per lo Sporting Cavriago, battuto 2-0 dal Piccardo Traversetolo: i parmigiani, a punteggio pieno dopo due match, hanno già un piede negli ottavi, anche se bisogna attendere il recupero del match fra lo stesso Sporting e la Boiardo Maer.

La Correggese strappa un punto con il Montecchio e tiene aperta la corsa per il secondo posto nel girone F, anche se al Montecchio basterà un punto nel derby con la già qualificata Folgore Rubiera per accedere alla fase finale.

TORNEO CAVAZZOLI » SECONDA GIORNATA Remigini fa volare il BibbianoSanPolo

Under 20: una tripletta del bomber contro il Cadelbosco regala il pass per gli ottavi alla squadra di Bertolini

di Riccardo Scuderi

Sono già quattro, dopo appena due partite disputate, le squadre qualificate per la fase finale del torneo "Aldo Cavazzoli" Under 20. BibbianoSanPolo, Bagnolese, Folgore Rubiera e SanMichelese, tutte a punteggio pieno, hanno già staccato il pass per gli ottavi di finale. Di queste, soltanto i campioni uscenti della Bagnolese (girone E) sono certi del primo posto, mentre le altre tre se lo giocheranno nell'ultimo turno della prima fase.



La formazione Under 20 della Casalgrandese, che ha battuto 4-1 il Daino Santa Croce

TRAVERSETOLO 2	CADELBOSCO 0	DAINO S. CROCE 1	FOLGORO 1	ARCETANA 8
CAVRIAGO 0 P. TRAVERSETOLO (2) M. CAVRIAGO (1) M. CAVRIAGO (1) M. CAVRIAGO (1) M. CAVRIAGO (1) M. CAVRIAGO (1) M. CAVRIAGO (1) M. CAVRIAGO (1) M. CAVRIAGO (1) M. CAVRIAGO (1)	BIBBIANO/S.P. 4 M. REMIGINI (3) M. REMIGINI (1) M. REMIGINI (1) M. REMIGINI (1) M. REMIGINI (1) M. REMIGINI (1) M. REMIGINI (1) M. REMIGINI (1) M. REMIGINI (1) M. REMIGINI (1)	CASALGRANDESE 4 M. CASALGRANDESE (4) M. CASALGRANDESE (1) M. CASALGRANDESE (1) M. CASALGRANDESE (1) M. CASALGRANDESE (1) M. CASALGRANDESE (1) M. CASALGRANDESE (1) M. CASALGRANDESE (1) M. CASALGRANDESE (1)	S. ILARIO 1 M. S. ILARIO (1) M. S. ILARIO (1) M. S. ILARIO (1) M. S. ILARIO (1) M. S. ILARIO (1) M. S. ILARIO (1) M. S. ILARIO (1) M. S. ILARIO (1) M. S. ILARIO (1)	PIU' LIBERTAS 0 M. PIU' LIBERTAS (0) M. PIU' LIBERTAS (0) M. PIU' LIBERTAS (0) M. PIU' LIBERTAS (0) M. PIU' LIBERTAS (0) M. PIU' LIBERTAS (0) M. PIU' LIBERTAS (0) M. PIU' LIBERTAS (0) M. PIU' LIBERTAS (0)

YOUNG BOYS: BUIATTALLA, AURORA E ARCETANA ANCORA A PUNTEGGIO PIENO

TRAVERSETOLO 2	SPORTING	AURORA 2	S. GIUSTALLA 2	VENETA 1	V. LIBERTAS 1
BOCCA BARCO 1 M. BOCCA BARCO (1) M. BOCCA BARCO (1) M. BOCCA BARCO (1) M. BOCCA BARCO (1) M. BOCCA BARCO (1) M. BOCCA BARCO (1) M. BOCCA BARCO (1) M. BOCCA BARCO (1) M. BOCCA BARCO (1)	MONTANARA 0 M. MONTANARA (0) M. MONTANARA (0) M. MONTANARA (0) M. MONTANARA (0) M. MONTANARA (0) M. MONTANARA (0) M. MONTANARA (0) M. MONTANARA (0) M. MONTANARA (0)	FIJES 0 M. FIJES (0) M. FIJES (0) M. FIJES (0) M. FIJES (0) M. FIJES (0) M. FIJES (0) M. FIJES (0) M. FIJES (0) M. FIJES (0)	S. GIUSTALLA 2 M. S. GIUSTALLA (2) M. S. GIUSTALLA (1) M. S. GIUSTALLA (1) M. S. GIUSTALLA (1) M. S. GIUSTALLA (1) M. S. GIUSTALLA (1) M. S. GIUSTALLA (1) M. S. GIUSTALLA (1) M. S. GIUSTALLA (1)	VENETA 1 M. VENETA (1) M. VENETA (1) M. VENETA (1) M. VENETA (1) M. VENETA (1) M. VENETA (1) M. VENETA (1) M. VENETA (1) M. VENETA (1)	V. LIBERTAS 1 M. V. LIBERTAS (1) M. V. LIBERTAS (1) M. V. LIBERTAS (1) M. V. LIBERTAS (1) M. V. LIBERTAS (1) M. V. LIBERTAS (1) M. V. LIBERTAS (1) M. V. LIBERTAS (1) M. V. LIBERTAS (1)

La madre: «Un figlio salvo per miracolo L' altro sventrato per un chilo di droga»

La pm in aula: «Un imputato disse: in carcere può entrare di tutto»

QUATTRO ORE di attesa. Alle 19,30 escono i giudici togati e popolari. Attimi di suspense. Ma stavolta non si verificano i soliti scoppi di rabbia o tensione che si manifestano alla lettura di una sentenza in corte d' assise: si cerca infatti di capire chi è condannato, chi assolto e per cosa, e non è semplice per nessuno. Solo dopo, consultati gli avvocati Marco Fornaciari, Francesca Guazzi e Giovanni Tarquini per le parti civili, il collega Carlo Taormina per la difesa, è possibile alle parti commentare. Ma i parenti di Fatmir «Miri» Hickaj e Daniel Tufa, venuti da Modena, preferiscono tacere. «No. Andiamo avanti» la risposta secca di una parente dopo aver visto i cronisti genitori, sorella, fratello e moglie di Marco Montruccoli. Ci rivolgiamo a Matteo, scampato vivo all' aggressione di Forché.

«Vent' anni è un buon esito per noi - dice - La stessa cosa non si può dire del 6 di Tufa. Ci dispiace che a proposito del 73, la detenzione per la droga, non abbiamo avuto successo almeno per ora, perchè hanno ritenuto l' insufficienza di prova, e la cosa è discutibile: siamo un po' interdetti, hanno dato un colpo al cerchio e uno alla botte». Parla come un professionista delle aule di giustizia, ormai, Matteo Montruccoli. Ma si commuove, e torna a parlare un linguaggio dei sentimenti, quando ricorda il suo momento più drammatico, sanguinante dopo le coltellate subite: «Per nessuno di voi immaginabile, è successo quando, prima dell' arrivo dell' ambulanza, sono rimasto quattro cinque minuti a terra accanto a mio fratello con gli occhi semiaperti verso di me».

Piange la mamma. Mara Guidetti dice: «Mio figlio Marco è stato barbaramente ucciso, sventrato per un maledetto chilo di droga. I suoi figli non vedranno più il papà. Spero nella certezza della pena. Vent' anni a Hickaj? Marto non tornerà più e Matteo è vivo per miracolo». Si avvicina Veronica Pignoli, la moglie di Marco: «Sono contenta della condanna di Hickaj. Per Tufa sono troppo pochi sei anni. Non ho dormito tutta notte e ora mi sono tolta un peso dopo tanta ansia. Devo ringraziare la pm Pantani e l' avvocatessa Guazzi, è stato il processo delle donne». La sorella Martina: «Sono soddisfatta in parte. giusta la pena di Hickaj che ha ucciso mio fratello, la condanna di Tufa invece è squilibrata, non equa, manca di qualcosa. Confido nei prossimi gradi di giudizio per una condanna di Tufa. Gli albanesi riflettano un poi e capiscano cosa significa fare esplodere una bomba simile in una famiglia che non la

2 REGGIO PRIMO PIANO Il Resto del Carlino SABATO 13 MAGGIO 2017

IL DELITTO DI FORCHE



La madre: «Un figlio salvo per miracolo L' altro sventrato per un chilo di droga»

La pm in aula: «Un imputato disse: in carcere può entrare di tutto»

TANTE TRAGEDIE
Veronica Pignoli scoppia in lacrime durante le replicate, ieri in assise. Dopo la sentenza ha detto: «Non ho dormito tutta notte, e ora mi sono tolta un peso dopo tanta ansia. Accanto a lei, Matteo Montruccoli. Ha commentato: «Per nessuno di voi è immaginabile cosa provai quando venni quattro minuti accanto al cadavere di Marco»

Sono contenta della condanna di Hickaj. Per Tufa sono troppo pochi sei anni. Non ho dormito tutta notte e ora mi sono tolta un peso dopo tanta ansia. Devo ringraziare la pm Pantani e l' avvocatessa Guazzi, è stato il processo delle donne. La sorella Martina: «Sono soddisfatta in parte. giusta la pena di Hickaj che ha ucciso mio fratello, la condanna di Tufa invece è squilibrata, non equa, manca di qualcosa. Confido nei prossimi gradi di giudizio per una condanna di Tufa. Gli albanesi riflettano un poi e capiscano cosa significa fare esplodere una bomba simile in una famiglia che non la»

La notte di sangue
AVVENNE A FORCHE, A CASA DI MATTEO MONTRUCCOLI IL 7 FEBBRAIO 2015. I DUE INDAGATI FUGGIRONO IN GERMANIA

Street Food Festival

Reggiolo

12-13-14 Maggio

Tre Giorni di Musica, Divertimento e Buon Cibo

www.infoodwetruck.net

Seguici su Facebook



Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

<-- Segue

meritava. Questa bomba è arrivata anche a loro».

Tacciono le famiglie degli imputati, parla il loro legale. «In appello lavorerò per riaffermare la legittima difesa, su due cose che possono aprire grossi varchi - dice - La provocazione, e il fatto che sia stata dichiarata insussistente la crudeltà. E sono soddisfatto per Tufa che è stato assolto dall' omicidio: non aveva dato alcun contributo. Bellissima la vittoria nell' assoluzione dal traffico di stupefacente. Doveva reggere tutto l' impianto accusatorio, da questo processo esce distrutto Matteo Montrucoli che ha spinto sul movente della droga, che sta solo nella sua mente». «Santi subito», aveva commentato la moglie di Marco durante la replica dell' avvocato Taormina in mattinata. La pm Pantani, infine, come sempre dopo la lettura di una sentenza non commenta. La mattina, nella sua replica, aveva però svelato un fatto singolare, avvenuto in carcere a Reggio. Era stata disposta l' intercettazione ambientale in una stanzetta apposita di un colloquio tra uno dei due indagati e i suoi parenti.

«Erano rimasti sorpresi - ha riferito la pm - perchè l' incontro non si svolgeva nella solita sala. Un assistente presente ha detto loro: 'Sì, di solito i colloqui si fanno da un' altra parte, è strano'. In quel momento hanno avuto la certezza di essere intercettati. E adesso verificheremo. Come controlleremo ulteriori intercettazioni in cui uno degli imputati rivela che tramite il cappellano si può fare entrare in carcere di tutto». Si può pensare, secondo la procura, a indumenti e comunque a cose che sfuggono ai controlli.

m.s.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Quattro Castella

decisione che ricalca quanto venne stabilito dalla Cassazione. Disposte confisca e distruzione del coltello e del machete sequestrati dai carabinieri a Forche. La corte ha disposto la trasmissione degli atti al pm riguardo a una falsa denuncia di furto dell' auto denunciata dal suocero di Miri come rubata. La pm ipotizza si configuri la calunnia. Occorreranno tre mesi per conoscere le motivazioni, scontata l' assise d' appello.

«Pranzo della solidarietà» con 210 persone a tavola

- **QUATTRO CASTELLA** - ERANO in 210 al Parco di Montebello a Salvarano per la 7ª edizione del «Pranzo della Solidarietà», l'iniziativa promossa dall'associazione «Scuola&Territorio» insieme al Comune con l'appoggio e il sostegno di numerose aziende private.

Anche quest'anno il ricavato sarà devoluto a finanziare progetti di innovazione e strumenti tecnologici per le scuole castellesi. Negli anni sono stati raccolti oltre 73.000 euro grazie a questa iniziativa. E' stata, però, anche l'occasione per festeggiare i dieci anni di «Scuola&Territorio» con il presidente Pierluigi Consales che ha voluto al suo fianco, con il sindaco **Tagliavini** e il dirigente scolastico Paolo Borghi, tutto lo staff dell'associazione che ha personalmente ringraziare uno ad uno: **Andrea Ferretti**, Barbara Morelli, Veronica Barbieri, Moira Erta, Beatrice Del Rio, Emanuela Casoni, Roberto Raimondi, Laura Casotti, Samanta Davoli e Lorenzo Braglia.

21
SABATO 13 MAGGIO 2017 il Resto del Carlino
VAL D'ENZA

IN COMUNE A BIBBIANO LA BANDIERA DELLA CROCE ROSSA
IL COMUNE DI BIBBIANO HA ADEIRITO ALLA SETTIMANA DELLA CROCE ROSSA E DA IERI MATTINA LA BANDIERA DELLA CRI SVENTOLA DAVANTI AL COMUNE IN ONORE DI CHI AIUTA IL PROSSIMO

Menozzi ci riprova e svela la sua squadra Tra un mese le elezioni a Campegine: l'ex sindaco ha presentato la lista



CAMPAGINE
MANCA un mese alle elezioni amministrative del 11 giugno e seriamente la lista civica «Insieme per Campegine» ha depositato ufficialmente al Comune la candidatura di Daniele Menozzi a sindaco di Campegine, presentando al contempo il logo della lista civica, il programma politico e i nomi dei dodici candidati consiglieri che sono, in ordine alfabetico, Stefania Bonazzi (41 anni), Romano Conti (51 anni), Elia Fabbri (43 anni), Piergiorgio Ferrari (63 anni), Luciano Laganà (62 anni), Mauro Malpeli (48 anni), Cecilia Marzali (28 anni), Silvia Mendonza (51 anni), Marika Nasso (39 anni), Ivan Rigli (35 anni), Antonio Serrin (61 anni) e Alessandro Spino (29 anni).
Daniele Menozzi, 41 anni, campeginese dal 1998 al 2007, torna a proporsi come primo cittadino ed ha scelto, al suo fianco, una lista di candidati consiglieri governa, anche alla prima esperienza. Si tratta di cinque donne e sette uomini, che rappresentano le tante anime di Campegine provenienti dai diversi settori professionali del paese, dal mondo dell'associazionismo civile - nella speranza di poter così interpretare i bisogni di rinnovamento richiesta dalla comunità campeginese. - pubblica-

CAVRIAGO
«Attenti alle truffe: mi hanno fregato così...»
VECCHIE e nuove truffe. Ce n'è davvero per tutti i gusti. Come ha svelato un commerciante su Facebook, titolare della gelateria del centro commerciale La Panella. «Ochio ragazzi - scrivo - credo proprio di essere caduto nel trappo più vecchio del mondo». Poi racconta con dovizia di particolari quanto gli è accaduto. «Aeropro in due, ma pagò 25 euro con 100 euro e gli del il resto. l'altra pagò 25 euro con 50 euro e gli del il resto. Poi la persona ti dice: «oh, ma il tuo pagano con 150 euro? Ma ho 1.500 euro sul 100, ragazzi!», che la persona serve più a se che a me. Tu dici di sì - prosegue il racconto il gelataio, pensando che servi per carità»
Indietro 50 euro ne devi avere da lei 51,5 euro, giusto? Nel frattempo hai però già ritirato fuori dalla cassa 150 euro interi della risposta. E lei ti dice: «ma ho visto che hai i 100 euro interi davanti quelli che ti è cambiato. L'unico problema è che con altre confusione lei ha già in mano 150 euro interi non più il resto che gli hai dato ed aggiornando i 2,5 euro della coperta, tu, sei stati sei almeno gli del la banconota invece da 100 e tu hai appena registrato 47,5 euro poi, dicono che il crimine non paga ma ogni in Internet hanno guadagnato più di me in tutta la giornata. Adesso per evitare denunce di diffamazione e calunnia ammesso che il poco svagato se no stato io»
Nina Roveretti

«Pranzo della solidarietà» con 210 persone a tavola



QUATTRO CASTELLA
ERANO in 210 al Parco di Montebello a Salvarano per la 7ª edizione del «Pranzo della Solidarietà», iniziativa promossa dall'associazione «Scuola&Territorio» insieme al Comune con l'appoggio e il sostegno di numerose aziende private. Anche quest'anno il ricavato sarà devoluto a finanziare progetti di innovazione e strumenti tecnologici per le scuole castellesi. Negli anni sono stati raccolti oltre 73.000 euro

Domenica 14 Maggio
dalle 08:00 alle 19:00
RUBIERA
Centro Storico
MERCATO STRAORDINARIO
Grande Mercato di Qualità
Novità Moda 2017
Tutte le curiosità dei Mercati della nostra Tradizione
NEGOZI APERTI

Carpineti:Biagini lascia

DOLOROSA e sofferta separazione dopo un quadriennio magico. Si dividono le strade fra il Carpineti e il d.s. Alberto Biagini che era sbarcato ai tempi della Prima categoria e ora lascia i biancazzurri in Eccellenza grazie alla recente salvezza miracolosa nel primo campionato di un club montano nella Serie A dei Dilettanti. Si rompe così l'affiatato tandem col d.g. Fabio Chiarabini che resta alla corte appenninica. Addio anche fra la FalkGalileo e il d.s. Remo Dall'Aglio che avrà il compito di rifondare e risollevare le sorti della Castelnovese-Meletolese sprofondata con grande anticipo in Prima.

Sarà il modenese Bob Notari, due anni fa trainer della Casalgrandese, il nuovo nocchiero dell'ambiziosa Rosselli Mutina fresca di double fra Promozione e Coppa Italia sotto la gestione Nannini. Nuovo condottiero per il **Quattro Castella** (Seconda categoria) che ha trovato l'accordo col tecnico Stefano Lamanda cui non è riuscito il miracolosalvezza in Prima con la Virtus Calerno dopo aver vinto il campionato nella stagione precedente. Proprio il club della Via Emilia ha affidato il timone a Luisito Reggiani, reduce dall'ottima stagione da subentrato al Real Casina. Il Baiso/Secchia ha rinnovato la fiducia a Benedetto Montermi che, riportato il team dei calanchi in Prima, sarà ancora affiancato dal vice Gianluca Rondanini e dal preparatore dei portieri **Andrea** Pellesi. Centrata una salvezza quasi miracolosa grazie ai play-out, coach Paolo Domenichini sarà ancora alla guida del Ramiseto/Cervarezza in Seconda categoria. [QN11EVIBLU] Federico Prati.

REGGIANA
DOMANI I PLAY OFF

«Se vedo granata... segno E mi sa che passiamo noi»

Ferretti Occhio alla punta della Feralpi: 5 gol in 7 sfide

Francesca Ferrari

Uno sfilzo, sulla carta, probabile. «È molto difficile. Però sono fiducioso di ciò che possiamo dare: in un viaggio a ritmo nella carriera di Andrea Ferretti. Siamo attaccante della FeralpiSola, marito di Monzocchie: dagli elogi di Sir Alex Ferguson, alla sfida in FA Cup al Tottenham di Anton Lennon, Robbie Keane e Dimitar Berbatov, fino alla recente segnatura alla Reggiana. Infatti quando il "Prince" (seppur non dato a Carpi) vede il granata si trasforma: 5 gol in 7 sfide. L'ultimo lo scorso 23 aprile, quando segnò il momentoso 2-4, che diede il via alla rinascita salentina verso il 4-4 finale. Ora lo sguardo si sposta.

Il 4-4 è stato solo un anticipo dello sfido di domenica, oppure sarà una gara decisiva? «È stata incredibile! Sarà una partita difficile, noi dobbiamo essere quindi richiemo molto».

Cosa vi ha insegnato quella gara? «Ci dobbiamo essere bravi a non concedere spazi, visto che i primi due gol li abbiamo regalati. Bisognava essere attenti perché la Reggiana ci ha fatto due gol, dice Marchi è bravo e poco...».

Parla ha deluso quest'anno. «È successo anche a me e i Trepiani nella prima parte di stagione. Sono amare riaperture, ovviamente. Un risultato e disposizione, giocheremo in trasferte e non ci saranno supplementari».

SIR FERGUSON
AM FECE COMPLIMENTI PUBBLICI QUANDO GIOCO IN GALLES»

REGGIANA
DOMANI I PLAY OFF

«Se vedo granata... segno E mi sa che passiamo noi»

Ferretti Occhio alla punta della Feralpi: 5 gol in 7 sfide

Francesca Ferrari

Uno sfilzo, sulla carta, probabile. «È molto difficile. Però sono fiducioso di ciò che possiamo dare: in un viaggio a ritmo nella carriera di Andrea Ferretti. Siamo attaccante della FeralpiSola, marito di Monzocchie: dagli elogi di Sir Alex Ferguson, alla sfida in FA Cup al Tottenham di Anton Lennon, Robbie Keane e Dimitar Berbatov, fino alla recente segnatura alla Reggiana. Infatti quando il "Prince" (seppur non dato a Carpi) vede il granata si trasforma: 5 gol in 7 sfide. L'ultimo lo scorso 23 aprile, quando segnò il momentoso 2-4, che diede il via alla rinascita salentina verso il 4-4 finale. Ora lo sguardo si sposta.

Il 4-4 è stato solo un anticipo dello sfido di domenica, oppure sarà una gara decisiva? «È stata incredibile! Sarà una partita difficile, noi dobbiamo essere quindi richiemo molto».

Cosa vi ha insegnato quella gara? «Ci dobbiamo essere bravi a non concedere spazi, visto che i primi due gol li abbiamo regalati. Bisognava essere attenti perché la Reggiana ci ha fatto due gol, dice Marchi è bravo e poco...».

Parla ha deluso quest'anno. «È successo anche a me e i Trepiani nella prima parte di stagione. Sono amare riaperture, ovviamente. Un risultato e disposizione, giocheremo in trasferte e non ci saranno supplementari».

REGGIANA
DOMANI I PLAY OFF

«Se vedo granata... segno E mi sa che passiamo noi»

Ferretti Occhio alla punta della Feralpi: 5 gol in 7 sfide

Francesca Ferrari

Uno sfilzo, sulla carta, probabile. «È molto difficile. Però sono fiducioso di ciò che possiamo dare: in un viaggio a ritmo nella carriera di Andrea Ferretti. Siamo attaccante della FeralpiSola, marito di Monzocchie: dagli elogi di Sir Alex Ferguson, alla sfida in FA Cup al Tottenham di Anton Lennon, Robbie Keane e Dimitar Berbatov, fino alla recente segnatura alla Reggiana. Infatti quando il "Prince" (seppur non dato a Carpi) vede il granata si trasforma: 5 gol in 7 sfide. L'ultimo lo scorso 23 aprile, quando segnò il momentoso 2-4, che diede il via alla rinascita salentina verso il 4-4 finale. Ora lo sguardo si sposta.

Il 4-4 è stato solo un anticipo dello sfido di domenica, oppure sarà una gara decisiva? «È stata incredibile! Sarà una partita difficile, noi dobbiamo essere quindi richiemo molto».

Cosa vi ha insegnato quella gara? «Ci dobbiamo essere bravi a non concedere spazi, visto che i primi due gol li abbiamo regalati. Bisognava essere attenti perché la Reggiana ci ha fatto due gol, dice Marchi è bravo e poco...».

Parla ha deluso quest'anno. «È successo anche a me e i Trepiani nella prima parte di stagione. Sono amare riaperture, ovviamente. Un risultato e disposizione, giocheremo in trasferte e non ci saranno supplementari».

Baby Under 15 e 17 vogliono i quarti Con Lecc e SudTiro

Calcio dilettanti Dall'Aglio: Falk addio, va a Meletole Carpineti: Biagini lascia

DOLOROSA è sofferta separazione dopo un quadriennio magico. Si dividono le strade fra il Carpineti e il d.s. Alberto Biagini che era sbarcato ai tempi della Prima categoria e ora lascia i biancazzurri in Eccellenza grazie alla recente salvezza miracolosa nel primo campionato di un club montano nella Serie A dei Dilettanti. Si rompe così l'affiatato tandem col d.g. Fabio Chiarabini che resta alla corte appenninica. Addio anche fra la FalkGalileo e il d.s. Remo Dall'Aglio che avrà il compito di rifondare e risollevare le sorti della Castelnovese-Meletolese sprofondata con grande anticipo in Prima.

Sarà il modenese Bob Notari, due anni fa trainer della Casalgrandese, il nuovo nocchiero dell'ambiziosa Rosselli Mutina fresca di double fra Promozione e Coppa Italia sotto la gestione Nannini. Nuovo condottiero per il **Quattro Castella** (Seconda categoria) che ha trovato l'accordo col tecnico Stefano Lamanda cui non è riuscito il miracolosalvezza in Prima con la Virtus Calerno dopo aver vinto il campionato nella stagione precedente. Proprio il club della Via Emilia ha affidato il timone a Luisito Reggiani, reduce dall'ottima stagione da subentrato al Real Casina. Il Baiso/Secchia ha rinnovato la fiducia a Benedetto Montermi che, riportato il team dei calanchi in Prima, sarà ancora affiancato dal vice Gianluca Rondanini e dal preparatore dei portieri **Andrea** Pellesi. Centrata una salvezza quasi miracolosa grazie ai play-out, coach Paolo Domenichini sarà ancora alla guida del Ramiseto/Cervarezza in Seconda categoria. [QN11EVIBLU] Federico Prati.

REGGIANA
DOMANI I PLAY OFF

«Se vedo granata... segno E mi sa che passiamo noi»

Ferretti Occhio alla punta della Feralpi: 5 gol in 7 sfide

Francesca Ferrari

Uno sfilzo, sulla carta, probabile. «È molto difficile. Però sono fiducioso di ciò che possiamo dare: in un viaggio a ritmo nella carriera di Andrea Ferretti. Siamo attaccante della FeralpiSola, marito di Monzocchie: dagli elogi di Sir Alex Ferguson, alla sfida in FA Cup al Tottenham di Anton Lennon, Robbie Keane e Dimitar Berbatov, fino alla recente segnatura alla Reggiana. Infatti quando il "Prince" (seppur non dato a Carpi) vede il granata si trasforma: 5 gol in 7 sfide. L'ultimo lo scorso 23 aprile, quando segnò il momentoso 2-4, che diede il via alla rinascita salentina verso il 4-4 finale. Ora lo sguardo si sposta.

Il 4-4 è stato solo un anticipo dello sfido di domenica, oppure sarà una gara decisiva? «È stata incredibile! Sarà una partita difficile, noi dobbiamo essere quindi richiemo molto».

Cosa vi ha insegnato quella gara? «Ci dobbiamo essere bravi a non concedere spazi, visto che i primi due gol li abbiamo regalati. Bisognava essere attenti perché la Reggiana ci ha fatto due gol, dice Marchi è bravo e poco...».

Parla ha deluso quest'anno. «È successo anche a me e i Trepiani nella prima parte di stagione. Sono amare riaperture, ovviamente. Un risultato e disposizione, giocheremo in trasferte e non ci saranno supplementari».

REGGIANA
DOMANI I PLAY OFF

«Se vedo granata... segno E mi sa che passiamo noi»

Ferretti Occhio alla punta della Feralpi: 5 gol in 7 sfide

Francesca Ferrari

Uno sfilzo, sulla carta, probabile. «È molto difficile. Però sono fiducioso di ciò che possiamo dare: in un viaggio a ritmo nella carriera di Andrea Ferretti. Siamo attaccante della FeralpiSola, marito di Monzocchie: dagli elogi di Sir Alex Ferguson, alla sfida in FA Cup al Tottenham di Anton Lennon, Robbie Keane e Dimitar Berbatov, fino alla recente segnatura alla Reggiana. Infatti quando il "Prince" (seppur non dato a Carpi) vede il granata si trasforma: 5 gol in 7 sfide. L'ultimo lo scorso 23 aprile, quando segnò il momentoso 2-4, che diede il via alla rinascita salentina verso il 4-4 finale. Ora lo sguardo si sposta.

Il 4-4 è stato solo un anticipo dello sfido di domenica, oppure sarà una gara decisiva? «È stata incredibile! Sarà una partita difficile, noi dobbiamo essere quindi richiemo molto».

Cosa vi ha insegnato quella gara? «Ci dobbiamo essere bravi a non concedere spazi, visto che i primi due gol li abbiamo regalati. Bisognava essere attenti perché la Reggiana ci ha fatto due gol, dice Marchi è bravo e poco...».

Parla ha deluso quest'anno. «È successo anche a me e i Trepiani nella prima parte di stagione. Sono amare riaperture, ovviamente. Un risultato e disposizione, giocheremo in trasferte e non ci saranno supplementari».

REGGIANA
DOMANI I PLAY OFF

«Se vedo granata... segno E mi sa che passiamo noi»

Ferretti Occhio alla punta della Feralpi: 5 gol in 7 sfide

Francesca Ferrari

Uno sfilzo, sulla carta, probabile. «È molto difficile. Però sono fiducioso di ciò che possiamo dare: in un viaggio a ritmo nella carriera di Andrea Ferretti. Siamo attaccante della FeralpiSola, marito di Monzocchie: dagli elogi di Sir Alex Ferguson, alla sfida in FA Cup al Tottenham di Anton Lennon, Robbie Keane e Dimitar Berbatov, fino alla recente segnatura alla Reggiana. Infatti quando il "Prince" (seppur non dato a Carpi) vede il granata si trasforma: 5 gol in 7 sfide. L'ultimo lo scorso 23 aprile, quando segnò il momentoso 2-4, che diede il via alla rinascita salentina verso il 4-4 finale. Ora lo sguardo si sposta.

Il 4-4 è stato solo un anticipo dello sfido di domenica, oppure sarà una gara decisiva? «È stata incredibile! Sarà una partita difficile, noi dobbiamo essere quindi richiemo molto».

Cosa vi ha insegnato quella gara? «Ci dobbiamo essere bravi a non concedere spazi, visto che i primi due gol li abbiamo regalati. Bisognava essere attenti perché la Reggiana ci ha fatto due gol, dice Marchi è bravo e poco...».

Parla ha deluso quest'anno. «È successo anche a me e i Trepiani nella prima parte di stagione. Sono amare riaperture, ovviamente. Un risultato e disposizione, giocheremo in trasferte e non ci saranno supplementari».

sece nei giorni... In amato fero. Fu un bel periodo, i tifosi a Cardini mi amavano: ero italiano, nelle riunioni ero il rappresentante e molti mi venivano a vedere. Abbiamo a un abbonamento Milanium Stadium (sede della final di Champions), ndr».

Anche Marotta e Purcelli, all'epoca alla Sampdoria (oggi alla Juventus), misero gli occhi su di lui.

«Sono firmando. E lo due erano davanti a me. Però volevano mandarmi in prestito al Treviso e alla fine rifiutano».

Se tornasse indietro lo rivedrebbe?

«Non lo so...».

Primo di aver raccolto poco dalla sua carriera?

«Avevo fatto molto di più. Però non ho avuto tante opportunità. Nel Parma, poi è andato a giocare nel Cardiff».

Ferrettino nel Parma. Per chi ha rifatto nel derby?

«Nessuno. Ho avuto da esultare le parti, ma giocare era tutto. Sono venuto come l'unico in Parma perché ha fatto le giovanili e vive lì. La società che c'era a suo tempo però non mi corrispondeva come me...».

Tornando ai giorni di domenica, quanti saranno a vederlo?

«Ho prima tutti biglietti... Tutti amici di Reggio e Parma, poi mia moglie Francesca, i miei genitori e mia sorella di Casapegnone».

In futuro si vede con la moglie della Reggiana?

«Non si sa mai... A gennaio ne abbiamo parlato, ma nulla più».

Senza il 41° giornata

CLUB	GRANATA	VALICATA	PARMA
OTTAVIANO VICENZA	1	1	1
VARESE-CARI	2	2	2
LATINA-PIRELLA	3	3	3
NOVARA-RETTINA	4	4	4
PRO VERCELLI ARECIA	5	5	5
SALERNITANO-AVELLINO	6	6	6
SPEZIA-PIVA	7	7	7
TERRANOVA-SPAL	8	8	8
TRAPANI-CESENA	9	9	9
TRAPANI-CESENA	10	10	10

PRODOTTO DA
Reggio 11 maggio 2017, ore 20.00
Reggio Emilia, 13 maggio 2017. Foto: A. Rossi (2), G. Nanni, A. Nanni (2), P. Nanni, A. Nanni (2), P. Nanni, A. Nanni (2), P. Nanni, A. Nanni (2).

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

Torneo Cavazzoli Oggi in campo per i recuperi sia gli Under 20 sia gli Young Boys Volano le big: in 4 sono già qualificate agli ottavi

VOLANO le big al 36° Torneo Cavazzoli. Bibbiano/San Polo, Bagnolese, Casalgrande e Folgore concedono il bis di hurrà, staccando in anticipo il pass per gli ottavi.

I risultati. Under 20. Gir.A: Piccardo Traversetolo-Sporting Cavriago 2-0. Gir.B: Cadelbosco-Bibbiano/San Polo 0-4 (tris di Remigini, acuto del neo-entrato Fiorini). Gir.C: Daino Santa Croce-Casalgrande 1-4 (Zangone, double di Fontanesi, acuto del raffinato mediano Cappellini; per i cittadini accorcia Mitolo). Gir.D: Fiorano-S. Ilario 1-1 (provvisorio vantaggio enzano firmato Ladisa). Gir.E: Arcetana-Aurora Pr 8-0 (tripletta di Shpijati, double di Messori, acuti di Montanari, Bernabei e Sela); **Puianello**-Bagnolese 0-6 (doppiette di Volponi e Tenaglia, acuti di Barilli e Varlese). Gir.F: Correggese-Montecchio 0-0; Santos 1948-Folgore Rubiera 1-5 (Teggi, Dabre, Ruggerini, autorette e Oleari; cittadini in buca con Redeghieri). Gir.G: Virtus Libertas-Casalgrande 1-2 (sblocca Ferracane, pari di Berdaj e sorpasso firmato Strianese). Gir.H: Scandianese-Langhiranese 0-0.

Young Boys. Gir.A: Piccardo Traversetolo-Boca Barco 2-1 (provvisorio sprint di Reggiani). Gir.B: Progetto Intesa-Bibbiano/San Polo 3-1 (Luongo 2 e Ferrara; il matildico Bolondi può solo accorciare). Gir.C: Progetto Aurora-Borzanese 6-0 (Biafora (2), Amouaco, Valerio e doppietta di Quaineo). Gir.D: Fiorano-S. Ilario 1-3 (Guasti, Russo e Bertani). Gir.E: Arcetana-Sala Baganza 3-1 (Bernabei, Calia e Fiorentino). Gir.F: Reggio Calcio-Montecchio 1-0 (match-winner Medici); Santos 1948-Rubiera 1-2 (apre Faella, impatta Sassi e risolve Della Casa). Gir.G: Virtus Libertas-Progetto Montagna 1-0 (allo scadere imbuca Singh). Gir.H: Sporting Chiozza-Montanara 1-0 (Iori); Invicta-Montebello 1-3 (Arena non basta). Gir.I: Audace Pr-Fides 2-0; Saturno-Colorno 2-0 (Spagnolo e Bernardi).

I recuperi di oggi. Under 20.

Gir.A: Sporting Cavriago-Boiardo Maer (ore 17, ex Sporting). Gir.C: Sammartinese-Daino S.Croce (ore 17.15, via Luthuli). Young Boys.

Gir.C: Borzanese-Fraore (ore 16, via Luthuli). Gir.D: FalkGalileo-Sorbolo (16.30 a Masone). Gir.E: Sala Baganza-Juve Club Pr (15.30, ex Sporting). Gir.F: Rubierese-Reggio Calcio (17.30, «Valeriani» di Rubiera). Gir.H: Montebello-Sporting (16, via Luthuli). Federico Prati.

REGGIO SPORT

Torneo Cavazzoli Oggi in campo per i recuperi sia gli Under 20 sia gli Young Boys
Volano le big: in 4 sono già qualificate agli ottavi

Volano le big al 36° Torneo Cavazzoli. Bibbiano/San Polo, Bagnolese, Casalgrande e Folgore concedono il bis di hurrà, staccando in anticipo il pass per gli ottavi.

I risultati. Under 20. Gir.A: Piccardo Traversetolo-Sporting Cavriago 2-0. Gir.B: Cadelbosco-Bibbiano/San Polo 0-4 (tris di Remigini, acuto del neo-entrato Fiorini). Gir.C: Daino Santa Croce-Casalgrande 1-4 (Zangone, double di Fontanesi, acuto del raffinato mediano Cappellini; per i cittadini accorcia Mitolo). Gir.D: Fiorano-S. Ilario 1-1 (provvisorio vantaggio enzano firmato Ladisa).

Young Boys. Gir.A: Piccardo Traversetolo-Boca Barco 2-1 (provvisorio sprint di Reggiani). Gir.B: Progetto Intesa-Bibbiano/San Polo 3-1 (Luongo 2 e Ferrara; il matildico Bolondi può solo accorciare). Gir.C: Progetto Aurora-Borzanese 6-0 (Biafora (2), Amouaco, Valerio e doppietta di Quaineo). Gir.D: Fiorano-S. Ilario 1-3 (Guasti, Russo e Bertani). Gir.E: Arcetana-Sala Baganza 3-1 (Bernabei, Calia e Fiorentino). Gir.F: Reggio Calcio-Montecchio 1-0 (match-winner Medici); Santos 1948-Rubiera 1-2 (apre Faella, impatta Sassi e risolve Della Casa). Gir.G: Virtus Libertas-Progetto Montagna 1-0 (allo scadere imbuca Singh). Gir.H: Sporting Chiozza-Montanara 1-0 (Iori); Invicta-Montebello 1-3 (Arena non basta). Gir.I: Audace Pr-Fides 2-0; Saturno-Colorno 2-0 (Spagnolo e Bernardi).

Palinuro Serie C
La Reggina tenta lo sgambetto al Ravenna
Ma i romagnoli sono ancora imbattuti

Avversari d'alta gamma per la Reggina Nastro (28), impegnata alle 19.00 in un'amichevole contro il Pisa. La formazione di Gennaro Gattuso, allenata da Gianfranco Piazzoni, è stata convocata per il match contro i rossoneri. La Reggina, tuttavia, ha da fare con una squadra che ha già vinto la Coppa Italia. Il match sarà diretto da Gianfranco Piazzoni, allenatore della Reggina, che ha già vinto la Coppa Italia. Il match sarà diretto da Gianfranco Piazzoni, allenatore della Reggina, che ha già vinto la Coppa Italia.

Palinuro Serie C
La Reggina tenta lo sgambetto al Ravenna
Ma i romagnoli sono ancora imbattuti

Avversari d'alta gamma per la Reggina Nastro (28), impegnata alle 19.00 in un'amichevole contro il Pisa. La formazione di Gennaro Gattuso, allenata da Gianfranco Piazzoni, è stata convocata per il match contro i rossoneri. La Reggina, tuttavia, ha da fare con una squadra che ha già vinto la Coppa Italia. Il match sarà diretto da Gianfranco Piazzoni, allenatore della Reggina, che ha già vinto la Coppa Italia.

Palinuro Serie C
La Reggina tenta lo sgambetto al Ravenna
Ma i romagnoli sono ancora imbattuti

Avversari d'alta gamma per la Reggina Nastro (28), impegnata alle 19.00 in un'amichevole contro il Pisa. La formazione di Gennaro Gattuso, allenata da Gianfranco Piazzoni, è stata convocata per il match contro i rossoneri. La Reggina, tuttavia, ha da fare con una squadra che ha già vinto la Coppa Italia. Il match sarà diretto da Gianfranco Piazzoni, allenatore della Reggina, che ha già vinto la Coppa Italia.

Palinuro Serie C
La Reggina tenta lo sgambetto al Ravenna
Ma i romagnoli sono ancora imbattuti

Avversari d'alta gamma per la Reggina Nastro (28), impegnata alle 19.00 in un'amichevole contro il Pisa. La formazione di Gennaro Gattuso, allenata da Gianfranco Piazzoni, è stata convocata per il match contro i rossoneri. La Reggina, tuttavia, ha da fare con una squadra che ha già vinto la Coppa Italia. Il match sarà diretto da Gianfranco Piazzoni, allenatore della Reggina, che ha già vinto la Coppa Italia.

Palinuro Serie C
La Reggina tenta lo sgambetto al Ravenna
Ma i romagnoli sono ancora imbattuti

Avversari d'alta gamma per la Reggina Nastro (28), impegnata alle 19.00 in un'amichevole contro il Pisa. La formazione di Gennaro Gattuso, allenata da Gianfranco Piazzoni, è stata convocata per il match contro i rossoneri. La Reggina, tuttavia, ha da fare con una squadra che ha già vinto la Coppa Italia. Il match sarà diretto da Gianfranco Piazzoni, allenatore della Reggina, che ha già vinto la Coppa Italia.

Palinuro Serie C
La Reggina tenta lo sgambetto al Ravenna
Ma i romagnoli sono ancora imbattuti

Avversari d'alta gamma per la Reggina Nastro (28), impegnata alle 19.00 in un'amichevole contro il Pisa. La formazione di Gennaro Gattuso, allenata da Gianfranco Piazzoni, è stata convocata per il match contro i rossoneri. La Reggina, tuttavia, ha da fare con una squadra che ha già vinto la Coppa Italia. Il match sarà diretto da Gianfranco Piazzoni, allenatore della Reggina, che ha già vinto la Coppa Italia.

Palinuro Serie C
La Reggina tenta lo sgambetto al Ravenna
Ma i romagnoli sono ancora imbattuti

Avversari d'alta gamma per la Reggina Nastro (28), impegnata alle 19.00 in un'amichevole contro il Pisa. La formazione di Gennaro Gattuso, allenata da Gianfranco Piazzoni, è stata convocata per il match contro i rossoneri. La Reggina, tuttavia, ha da fare con una squadra che ha già vinto la Coppa Italia. Il match sarà diretto da Gianfranco Piazzoni, allenatore della Reggina, che ha già vinto la Coppa Italia.

Palinuro Serie C
La Reggina tenta lo sgambetto al Ravenna
Ma i romagnoli sono ancora imbattuti

Avversari d'alta gamma per la Reggina Nastro (28), impegnata alle 19.00 in un'amichevole contro il Pisa. La formazione di Gennaro Gattuso, allenata da Gianfranco Piazzoni, è stata convocata per il match contro i rossoneri. La Reggina, tuttavia, ha da fare con una squadra che ha già vinto la Coppa Italia. Il match sarà diretto da Gianfranco Piazzoni, allenatore della Reggina, che ha già vinto la Coppa Italia.

Palinuro Serie C
La Reggina tenta lo sgambetto al Ravenna
Ma i romagnoli sono ancora imbattuti

Avversari d'alta gamma per la Reggina Nastro (28), impegnata alle 19.00 in un'amichevole contro il Pisa. La formazione di Gennaro Gattuso, allenata da Gianfranco Piazzoni, è stata convocata per il match contro i rossoneri. La Reggina, tuttavia, ha da fare con una squadra che ha già vinto la Coppa Italia. Il match sarà diretto da Gianfranco Piazzoni, allenatore della Reggina, che ha già vinto la Coppa Italia.

Palinuro Serie C
La Reggina tenta lo sgambetto al Ravenna
Ma i romagnoli sono ancora imbattuti

Avversari d'alta gamma per la Reggina Nastro (28), impegnata alle 19.00 in un'amichevole contro il Pisa. La formazione di Gennaro Gattuso, allenata da Gianfranco Piazzoni, è stata convocata per il match contro i rossoneri. La Reggina, tuttavia, ha da fare con una squadra che ha già vinto la Coppa Italia. Il match sarà diretto da Gianfranco Piazzoni, allenatore della Reggina, che ha già vinto la Coppa Italia.

Palinuro Serie C
La Reggina tenta lo sgambetto al Ravenna
Ma i romagnoli sono ancora imbattuti

Avversari d'alta gamma per la Reggina Nastro (28), impegnata alle 19.00 in un'amichevole contro il Pisa. La formazione di Gennaro Gattuso, allenata da Gianfranco Piazzoni, è stata convocata per il match contro i rossoneri. La Reggina, tuttavia, ha da fare con una squadra che ha già vinto la Coppa Italia. Il match sarà diretto da Gianfranco Piazzoni, allenatore della Reggina, che ha già vinto la Coppa Italia.

Palinuro Serie C
La Reggina tenta lo sgambetto al Ravenna
Ma i romagnoli sono ancora imbattuti

Avversari d'alta gamma per la Reggina Nastro (28), impegnata alle 19.00 in un'amichevole contro il Pisa. La formazione di Gennaro Gattuso, allenata da Gianfranco Piazzoni, è stata convocata per il match contro i rossoneri. La Reggina, tuttavia, ha da fare con una squadra che ha già vinto la Coppa Italia. Il match sarà diretto da Gianfranco Piazzoni, allenatore della Reggina, che ha già vinto la Coppa Italia.

Palinuro Serie C
La Reggina tenta lo sgambetto al Ravenna
Ma i romagnoli sono ancora imbattuti

Avversari d'alta gamma per la Reggina Nastro (28), impegnata alle 19.00 in un'amichevole contro il Pisa. La formazione di Gennaro Gattuso, allenata da Gianfranco Piazzoni, è stata convocata per il match contro i rossoneri. La Reggina, tuttavia, ha da fare con una squadra che ha già vinto la Coppa Italia. Il match sarà diretto da Gianfranco Piazzoni, allenatore della Reggina, che ha già vinto la Coppa Italia.

Palinuro Serie C
La Reggina tenta lo sgambetto al Ravenna
Ma i romagnoli sono ancora imbattuti

Avversari d'alta gamma per la Reggina Nastro (28), impegnata alle 19.00 in un'amichevole contro il Pisa. La formazione di Gennaro Gattuso, allenata da Gianfranco Piazzoni, è stata convocata per il match contro i rossoneri. La Reggina, tuttavia, ha da fare con una squadra che ha già vinto la Coppa Italia. Il match sarà diretto da Gianfranco Piazzoni, allenatore della Reggina, che ha già vinto la Coppa Italia.

Palinuro Serie C
La Reggina tenta lo sgambetto al Ravenna
Ma i romagnoli sono ancora imbattuti

Avversari d'alta gamma per la Reggina Nastro (28), impegnata alle 19.00 in un'amichevole contro il Pisa. La formazione di Gennaro Gattuso, allenata da Gianfranco Piazzoni, è stata convocata per il match contro i rossoneri. La Reggina, tuttavia, ha da fare con una squadra che ha già vinto la Coppa Italia. Il match sarà diretto da Gianfranco Piazzoni, allenatore della Reggina, che ha già vinto la Coppa Italia.

Giovani volontari crescono a Quattro Castella

QUATTRO CASTELLA Sabato scorso, allo Spazio Garage del Comune di Quattro Castella, è stata allestita una vera e propria "Fiera del Volontariato" con tanto di stand delle associazioni coinvolte in un interessante progetto promosso dal Comune in collaborazione con l'Istituto comprensivo e il Centro delle Famiglie. Il progetto "Al Volo - Associazioni e Giovani Insieme", giunto alla terza edizione, fa dialogare le diverse realtà onlus del territorio con gli studenti delle scuole medie coinvolgendoli in prima persona con formative esperienze di volontariato da svolgersi nei mesi estivi. Sabato oltre 260 studenti, di 13 classi, hanno potuto fare conoscenza con i progetti di volontariato proposti per l'estate 2017. Insieme a loro c'erano anche il sindaco di Quattro Castella Andrea Tagliavini e il vicesindaco Tommaso Bertolini. Tanti i progetti proposti: si va dai piccoli lavori di manutenzione nei parchi o negli impianti sportivi alla progettazione e realizzazione di giardini e aree cortilive, c'è l'aiuto all'organizzazione di una rassegna di cinema estivo e la disponibilità a lavorare per le numerose iniziative estive in programma sul territorio castellese, ci sono attività insieme a ragazzi diversamente abili e l'organizzazione e preparazione di pacchi alimentari da destinare a famiglie bisognose. Queste le associazioni che hanno aderito al progetto: poli sportiva Terre Matildiche, associazione "Amici per l'Europa", piscina La Favorita, Caritas, Cisl, Sap, Giardino di San Giuseppe, Banca del Tempo, pensionato San Giuseppe, Proloco Puianello, associazione "I Boschi", associazione "Quattro Castella c'è!", scuola media Balletti e Consiglio comunale di Quattro Castella.

Trasferita a Bruxelles per la delegazione reggiana di "Direzione Italia", il nuovo movimento di centro destra

VEZZANO Trasferita con successo a Bruxelles per una delegazione di cinquantina di reggiani di una delegazione di cinquantina di reggiani di "Direzione Italia", il nuovo movimento politico di centrodestra. L'iniziativa è stata promossa dal coordinatore regionale Luca Mulé, consigliere comunale di minoranza a Vezzano sul Crostolo e nell'Unione dei Comuni Terre Matildiche. reggiani sono partiti da Bologna nella giornata di martedì e sono poi rientrati giovedì. «Abbiamo visitato a Bruxelles - spiega il coordinatore Mulé - il Parlamento europeo dove siamo stati invitati dall'eurodeputato Remo Sernagiotto, membro del gruppo Ecr (Conservatori e Riformisti Europei). E' stata un'esperienza importante a Bruxelles per i reggiani che costituiscono il gruppo operativo a Reggio di Direzione Italia che nell'ultimo anno è cresciuto sempre di più grazie anche alla presenza di molti giovani. . A Bruxelles, tra gli invitati del nostro viaggio, erano anche presenti esponenti reggiani di Fratelli d'Italia e Alleanza Civica: un'azione aggregante che è la dimostrazione del nostro lavoro svolto.» Il gruppo nell'occasione ha pure partecipato alla presentazione del libro "Era santo, era uomo", la storia dell'amicizia nata sulle montagne italiane fra Papa Giovanni Paolo II e l'autore, il maestro di sci e guida alpina Lino Zani. Intanto continua il lavoro di Direzione Italia: domenica il gruppo sarà presente in Piazza del Monte a Reggio con un banchetto informativo per incontrare i cittadini. (m.b.)

SABATO 13 MAGGIO 2017 **MONTAGNA** **La VOCE** | 19

VEZZANO
Trasferita a Bruxelles per la delegazione reggiana di "Direzione Italia", il nuovo movimento di centro destra

VEZZANO Trasferita con successo a Bruxelles per una delegazione di cinquantina di reggiani di "Direzione Italia", il nuovo movimento politico di centrodestra. L'iniziativa è stata promossa dal coordinatore regionale Luca Mulé, consigliere comunale di minoranza a Vezzano sul Crostolo e nell'Unione dei Comuni Terre Matildiche.

L'iniziativa nasce dalla delegazione reggiana di martedì e sono poi rientrati giovedì. «Abbiamo visitato a Bruxelles - spiega il coordinatore Mulé - il Parlamento europeo dove siamo stati invitati dall'eurodeputato Remo Sernagiotto, membro del gruppo Ecr (Conservatori e Riformisti Europei). E' stata un'esperienza importante a Bruxelles per i reggiani che costituiscono il gruppo operativo a Reggio di Direzione Italia che nell'ultimo anno è cresciuto sempre di più grazie anche alla presenza di molti giovani. A Bruxelles, tra gli invitati del nostro viaggio, erano anche presenti esponenti reggiani di Fratelli d'Italia e Alleanza Civica: un'azione aggregante che è la dimostrazione del nostro lavoro svolto. Il gruppo nell'occasione ha pure partecipato alla presentazione del libro "Era santo, era uomo", la storia dell'amicizia nata sulle montagne italiane fra Papa Giovanni Paolo II e l'autore, il maestro di sci e guida alpina Lino Zani. Intanto continua il lavoro di Direzione Italia: domenica il gruppo sarà presente in Piazza del Monte a Reggio con un banchetto informativo per incontrare i cittadini. (m.b.)

LE INDAGINI DEI CARABINIERI DI CASTELNUOVO MONTI E COLLAGNA

Smartellata rete di "insospettabili" spacciatori
 Sono stati sequestrati 44 chili di droga: in manette tre reggiani e un albanese

CASTELNUOVO MONTI Qualcuno dei reggiani è un albanese, altri insospettabili, erano in un ristorante dell'entroterra emiliano quando nel pieno svolgimento di un'indagine di polizia di Castelnovo Monti, le indagini hanno portato i carabinieri della stazione di Collagna. Le indagini hanno portato i carabinieri della stazione di Collagna. Le indagini hanno portato i carabinieri della stazione di Collagna. Le indagini hanno portato i carabinieri della stazione di Collagna.

VILLA MINOZZO, BASTA RIFIUTI IN STRADA E CANI ABANDONATI
 In arrivo nuove sanzioni per chi trasgredisce: il nuovo regolamento approvato in consiglio comunale

CASTELNUOVO MONTI
Oltre 80 bambini hanno scelto il "Pedibus"

MONTAGNA
Scossa di 2,8 in Appennino

Non solo spaccio Reggio nel mirino anche dei grossisti

Sono mesi di intenso lavoro sul fronte delle azioni a contrasto dello spaccio della droga a Reggio Emilia. Nella nostra **provincia**, infatti, non c'è solo lo spacciatore di piccolo taglio, da sempre presente e nel mirino delle forze dell'ordine. Gli ingenti quantitativi di droga - dalla marijuana, all'eroina alla cocaina - sequestrati da polizia e carabinieri, hanno portato a galla due dinamiche importanti. La prima vede Reggio evolversi anche come piazza per grossisti della droga. Già a fine dello scorso anno erano 40 i chili di stupefacente finiti nella rete della sola Squadra Mobile di Reggio. Si tratta sempre più spesso di droga di qualità, da tagliare in casa per essere venduta agli spacciatori che a loro volta riforniscono Reggio e Provincia. Un sistema organizzato, in parte intercettato dalle maglie sempre più strette tese dalle forze dell'ordine. In un anno erano stati sequestrati 6,7 chilogrammi di cocaina, 7,5 chili di eroina. La seconda dinamica riguarda la produzione in casolari abbandonati della Bassa, custoditi da cittadini cinesi senza precedenti, e utilizzate come fabbriche per la coltivazione di migliaia di piante di marijuana.

Particolarità riscontrata anche in altre regioni, come il Veneto, che accomuna la produzione a "chilometro zero" nel nord Italia. (e.i.t.)

13 MAGGIO 2017 GAZZETTA Cronaca 15

SPACCIO » MAXI SEQUESTRO

Mezzo quintale di droga in garage a Pieve

Recuperati 44 chili di marijuana, servivano a rifornire la città. In manette tre reggiani e un albanese, tutti incensurati

di Enrico Lorenze Tisone
F. PIZZOLI/AGF

Un semplice controllo di routine sul territorio da parte del ministero ha portato alla scoperta di un ingente quantitativo di droga del valore di mezzo milione di euro. Una 7 granaia di marijuana trovata in un garage di via Frattelli Cervi a Pieve. In un garage di via Frattelli Cervi, a Pieve, sono stati trovati 44 chili di marijuana. I sequestrati sono tre reggiani e un albanese, tutti incensurati. Per il momento sono stati liberati i due giovani parmensi, che hanno fornito il indirizzo di un garage in un abitazione, tutti sono stati liberati perché non erano in possesso di droga. Per ora si sa che non sono stati trovati altri grossisti. Per ora si sa che non sono stati trovati altri grossisti. Per ora si sa che non sono stati trovati altri grossisti.



44 chilogrammi di marijuana trovati all'interno del garage di via Frattelli Cervi che nel clima ha fatto scattare l'operazione



Vincenzo Mazzocchi-Centi

Alta base dell'operazione l'attività di controllo del territorio che ha portato i militari a individuare un giovane di Colagna trovato in possesso di 7 grammi



Vincenzo Straluga-Vital

Da quel piccolo quantitativo i carabinieri sono risaliti alla rete di spacciatori fino a scoprire la droga confezionata e custodita nel garage di via Frattelli Cervi

Non solo spaccio Reggio nel mirino anche dei grossisti



Sono mesi di intenso lavoro sul fronte delle azioni a contrasto dello spaccio della droga a Reggio Emilia. Nella nostra provincia, infatti, non c'è solo lo spacciatore di piccolo taglio, da sempre presente e nel mirino delle forze dell'ordine. Gli ingenti quantitativi di droga - dalla marijuana, all'eroina alla cocaina - sequestrati da polizia e carabinieri, hanno portato a galla due dinamiche importanti. La prima vede Reggio evolversi anche come piazza per grossisti della droga. Già a fine dello scorso anno erano 40 i chili di stupefacente finiti nella rete della sola Squadra Mobile di Reggio. Si tratta sempre più spesso di droga di qualità, da tagliare in casa per essere venduta agli spacciatori che a loro volta riforniscono Reggio e Provincia. Un sistema organizzato, in parte intercettato dalle maglie sempre più strette tese dalle forze dell'ordine. In un anno erano stati sequestrati 6,7 chilogrammi di cocaina, 7,5 chili di eroina. La seconda dinamica riguarda la produzione in casolari abbandonati della Bassa, custoditi da cittadini cinesi senza precedenti, e utilizzate come fabbriche per la coltivazione di migliaia di piante di marijuana. Particolarità riscontrata anche in altre regioni, come il Veneto, che accomuna la produzione a "chilometro zero" nel nord Italia. (e.i.t.)

LATTERIA SOCIALE NUOVA
VENDITA DIRETTA BURRO E FORMAGGIO
Via Vittorio Veneto, 4 Bibbiano (RE)
Tel. 0522 882448 - www.latteriasocialepiave.it

SENSITIVO Giuseppe
Esperto in problemi sentimentali
riceve a Reggio Emilia
335.6615977 - www.sensitivogiuseppe.it

31.05 PROMOZIONE ANTIMUFFA SUPERDUGO
€ 52,50
€ 39,90
Colorificio MIGLIORINI
Via Turri 57/59 RE Tel. 0522 856536

casalgrande» CONTROLLI SUPERATI

Il sindaco: «Il ponte sul Secchia è sicuro»

Vaccari rassicura i pendolari: «Le crepe segnalate sui social network sono superficiali, anzi la struttura è molto robusta»

di Adriano Arati
CASALGRANDE «Il ponte sul Secchia è sotto controllo, non ci sono problemi strutturali e, anzi, è una struttura particolarmente robusta». Tranquillizza gli animi il sindaco di Casalgrande, Alberto Vaccari, dopo giorni in cui si è tornati a parlare del ponte sul fiume Secchia, uno dei principali strumenti di collegamento fra la sponda reggiana e quella modenese del comprensorio ceramico.

Il grande ponte, che da Veggia di Casalgrande e dalla nuova Pedemontana porta all' ingresso di Sassuolo e a tutte le principali strade dell' area Sud modenese, non ospita solo la strada asfaltata, la via Radici in Monte, ma anche l' utilizzatissima linea ferroviaria Reggio-Sassuolo e una pista ciclabile molto frequentata.

Nelle scorse settimane sono comparse alcune crepe negli strati di cemento delle enormi colonne che sorreggono il complesso e, visto il periodo particolare (la tragedia del crollo del ponte sulla A14 è un ricordo recente), diversi pendolari si sono preoccupati.

Ma qui di rischi non ce ne sono, assicura Vaccari. «In questi giorni i nostri tecnici hanno effettuato altri sopralluoghi, anche per tranquillizzare la cittadinanza, ma non vi sono rischi di alcun genere. Si tratta di alcune perdite di elementi cementizi superficiali».

Crepe esterne, in pratica, molto vistose ed "evocative", ma il ponte gode di buona salute, «anzi, per la sua particolare costruzione, con un forte intreccio di travi e piloni, è un ponte particolarmente robusto e non vi sono assolutamente problemi strutturali, su questo possiamo già tranquillizzare la popolazione».

Martedì scorso l' ufficio tecnico del Comune di Casalgrande, il personale di Sgp (Sassuolo gestioni patrimoniali, la società che si occupa della realizzazione e della manutenzione del patrimonio immobiliare sassolese) e quello della Provincia di Modena hanno compiuto una serie di controlli sulle varie parti del ponte: «Aspettiamo i dettagli, ma di rischi non ve ne sono, si tratta di perdite di cemento a livello esterno che non hanno intaccato nulla», ribadisce il primo cittadino casalgrandese.

Le foto delle crepe, circolate nelle passate settimane tramite gli onnipresenti social network avevano generato qualche timore. D' altronde, è inevitabile che un ponte dall' importanza logistica come quello sul Secchia sia sotto costante osservazione. Si parla di una delle chiavi della mobilità in una delle aree



più industrializzate d' Italia, per ceramiche, elettrotecnica e non solo, utilizzato ogni giorno da migliaia e migliaia di persone e, di conseguenze, presidiato anche dagli enti competenti.

Visto il flusso di traffico, il suo funzionamento è davvero cruciale. Lo scorso anno una serie di lavori di asfaltatura non annunciati sul versante reggiano generarono parecchi chilometri di colonna al mattino, con le auto a riempire in fila praticamente l' intera Pedemontana: dall' imbocco a Scandiano sino al ponte stesso.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

ADRIANO ARATI

ANDREA COSTA, SINDACO E SEGRETARIO PD, STOPPA L' ASSESSORE TUTINO

«Non siamo contrari a un' unica azienda trasporti regionale»

di ALESSANDRA CODELUPPI LE SCELTE sul futuro del trasporto pubblico dividono il Comune di Reggio dagli altri della nostra **provincia**. Dopo che l' assessore alle Infrastrutture Mirko Tutino si è detto contrario alla proposta di un' unica azienda regionale che aggrega Tpr, Start Romagna e Seta, lanciata dall' assessore regionale Raffaele Donini e vista con favore dal presidente di Seta Vanni Bulgarelli, interviene nel dibattito Andrea Costa. Il segretario **provinciale** del Pd e sindaco di Luzzara è stato riconfermato ieri presidente dell' Agenzia della mobilità reggiana (l' ente che programma il servizio, cioè quantità degli autobus, zone di percorrenza e tariffe) ed è anche presidente dell' assemblea di Act.

Costa stoppa Tutino: «In marzo - dichiara - i sindaci reggiani hanno incontrato Donini, dicendogli di essere contrari a un' Agenzia della mobilità unificata in regione. Deve rimanere presente a Reggio, così come avviene ora, o al massimo aggregata a quella di una città vicina. La possibilità di costruire un soggetto industriale unico in Emilia-Romagna non va invece esclusa a priori: in questo caso è sovrana l' assemblea dei soci di Act (i Comuni e la Provincia, ndr). Chiederemo un nuovo incontro a Donini per capire cosa potrebbe portare un soggetto unico in termini di qualità e servizio al trasporto pubblico, poi si valuterà la decisione in termini non pregiudiziali».

Durante le assemblee di ieri sono stati approvati i bilanci consuntivi 2016: «Dopo quattro anni di lavoro abbiamo risanato i debiti di Act, che ora ha un utile di 41mila euro, così come l' Agenzia della mobilità pari a 46mila. In giugno - annuncia Costa - sottoporro ai sindaci un piano di investimenti per le fermate degli autobus in città e in **provincia** pari a 600mila euro. Sappiamo che c' è molto da fare per il trasporto pubblico, ma ora, dopo aver azzerato il rosso, possiamo ipotizzare nuovi interventi».

In aumento i passeggeri: «Nel 2016 sono aumentati del 6%, pari a diciotto milioni e 520mila viaggiatori. Abbiamo anche chiesto il grado di soddisfazione sul servizio: il 75,5% ha dato un voto tra il 7 e il 10».

L' ASSESSORE Mirko Tutino invece ha ribadito il suo pensiero sull' idea di un' Agenzia della Mobilità regionale. «La fusione non semplificherebbe le cose - ha chiesto - Siamo stufi di chiamare un call center che ci risponde dall' altra parte del mondo. Rispetto le parole di Bulgarelli, ma secondo me un presidente non può dire certe cose. Dobbiamo continuare nell' ottica di un rafforzamento con Modena e Piacenza puntando su una qualità migliore. Anche così in sede di gara saremmo competitivi. Piuttosto che fondersi con realtà concorrenti come Tpr, si possono trovare altri soci finanziatori. Ma comunque nell' eventuale scelta saranno i soci a sindacato a dover esprimere. Personalmente credo che la strada più giusta da percorrere in questo momento».

SABATO 13 MAGGIO 2017 il Resto del Carlino REGGIO 13



Maria José Castagnetti
In basso: l'incendio con affollamento di persone nella Piazza di Caparra Calatrava nel Marò alle 19.00. Calatrava nel Marò, 13 Maggio 2017.



Omero Montanari
In basso: l'incendio con affollamento di persone nella Piazza di Caparra Calatrava nel Marò alle 19.00. Calatrava nel Marò, 13 Maggio 2017.



MAESTRO
Pier Giorgio Quartani
Continua a essere un maestro (vedi foto). Foto: Montanari

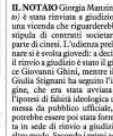
UNA DI MORNO (vedi cronaca) Donini, 14 maggio alle ore 9.30 nella Chiesa cattolica del Presepio (Storia) Maria Ona Debbio - Reggio E. - Reggio Emilia, 13 Maggio 2017.

31.5.2017 (Reggio Emilia, 13.05.2017)

SERVIZIO NEUROLOGICO
Speed
800.017.168
PER LA PUBBLICITÀ SU **il Resto del Carlino**
RIVOLGERSI
Speed

A processo il notaio Manzini

Indagine per falso ideologico. La difesa non commenta



IL NOTAIO Giorgio Manzini (foto) è stato rinviato a giudizio per una vicenda che riguarderebbe la stipula di contratti societari da parte di clienti. L'udienza preliminare si è svolta giovedì e decidere il rinvio a giudizio è stata il giudice Giovanni Ghini, mentre il pm Giulia Signorini ha suggerito l'indagazione, che era stata avviata per l'ipotesi di falso ideologico commesso da pubblico ufficiale, che potrebbe essere poi stata formulata in sede di rinvio a giudizio in altro modo. Secondo i primi accertamenti, il notaio avrebbe dichiarato di aver verificato senza circostanza, ma la verifica non sarebbe avvenuta. Abbiamo contattato l'avvocato difensore del notaio, Giulio Garzanti, che non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Il processo è stato fissato il 17 novembre davanti al giudice Simone Mediali. Devono. Il notaio aveva depositato una memoria difensiva. Nell'azione penale avviata sul notaio Manzini era stato informato il consiglio notarile reggiano. **al.ced.**



A 88 anni è morto Bonacini, colonna dell'Aido e dell'hockey
È scomparso nei giorni scorsi, all'età di 88 anni, Gian Franco Bonacini, personaggio conosciuto nella nostra città sia per la sua attività lavorativa, sia per quella di volontario e sportivo. Il funerale si svolgerà a venerdì 19 maggio alle ore 10.00 presso la Chiesa di San Francesco, in via S. Francesco, a Reggio Emilia. **al.ced.**



L'ASSESSORE Mirko Tutino invece ha ribadito il suo pensiero sull'idea di un' Agenzia della Mobilità regionale. «La fusione non semplificherebbe le cose - ha chiesto - Siamo stufi di chiamare un call center che ci risponde dall' altra parte del mondo. Rispetto le parole di Bulgarelli, ma secondo me un presidente non può dire certe cose. Dobbiamo continuare nell'ottica di un rafforzamento con Modena e Piacenza puntando su una qualità migliore. Anche così in sede di gara saremmo competitivi. Piuttosto che fondersi con realtà concorrenti come Tpr, si possono trovare altri soci finanziatori. Ma comunque nell' eventuale scelta saranno i soci a sindacato a dover esprimere. Personalmente credo che la strada più giusta da percorrere in questo momento».

«Non siamo contrari a un' unica azienda trasporti regionale»

di ALESSANDRA CODELUPPI
LE SCELTE sul futuro del trasporto pubblico dividono il Comune di Reggio dagli altri della nostra provincia. Dopo che l' assessore alle Infrastrutture Mirko Tutino si è detto contrario alla proposta di un' unica azienda regionale che aggrega Tpr, Start Romagna e Seta, lanciata dall' assessore regionale Raffaele Donini e vista con favore dal presidente di Seta Vanni Bulgarelli, interviene nel dibattito Andrea Costa. Il segretario provinciale del Pd e sindaco di Luzzara è stato riconfermato ieri presidente dell' Agenzia della mobilità reggiana (l' ente che programma il servizio, cioè quantità degli autobus, zone di percorrenza e tariffe) ed è anche presidente dell' assemblea di Act.

SEGNÒ PIÙ
«Dopo 4 anni abbiamo riportato in utile Act e l' Agenzia della mobilità»
Una città vicina. La possibilità di costruire un soggetto industriale unico in Emilia-Romagna non va invece esclusa a priori: in questo caso è sovrana l' assemblea dei soci di Act (i Comuni e la Provincia, ndr). Chiederemo un nuovo incontro a Donini per capire cosa potrebbe portare un soggetto unico in termini di qualità e servizio al trasporto pubblico, poi si valuterà la decisione in termini non pregiudiziali».

DOKER DI PRIMA
Qui accanto, nella foto di sopra, la reggina Maria Luisa Davoli (genitrice) e il biologo Alberto Cavazza (Leontario). Nella foto accanto, il veterinario Francesco Valentini e il veterinario Lorenzo Agazzoli (Leontario).

Al Santa Maria Nuova si completa il quadro dei primari

NEI FORNICE del pensionamento provinciali di Santa Maria, che prosegue a ritmo sostenuto, si sono registrati da inizio anno quasi ottocento dimissioni. Il segno sembra essere quello della continuità poiché solo il nuovo direttore di Neurologia, Francesco Valentini, 56 anni, non presenta dall'impiego. Montanari, invece, ha lavorato al Rettoria di Bologna e al S. Agostino Estense di Modena, in particolare nell'ambito della neurologia interventiva. Ha un'impulso impegnativo poiché assistente a Nino Maria Marcolli. Sta di là la sanità reggiana come segnalato per molteplici una rete neurologica e progetti di telemedicina assieme ai 70 collaboratori che compongono il reparto, 17 dei quali medici. Nonostante il fine aprile come Valentini, Maria Luisa Valentini, 61 anni, riciclate nel Rettoria nella sede della divisione di geriatria dove nel tempo ha approfondito particolarmente la sempre della pluri-specialità dell'assistenza. Reggiana, la primario è chiamato a consolidare rapporti di collaborazione con Drosopoli e Modena nella rete del proprio Ospedale. Ad un'iscrizione dell'istituto patologico di cui il Giorgio Garzanti è presidente alla guida della relativa struttura Alberto Cavazza, biologo, 53 anni, operante all'ospedale dal 1993. Lorenzo Agazzoli, 53 anni,

reggiano "figlio d'oro" (vedi padre il Drosopoli Estense Agazzoli), è lungo primario geriatrico a Correggio e assistente a Maria Luisa Valentini in corso della divisione di geriatrica oncologica. Agazzoli opera al Santa Maria Nuova dal 2010. Il suo impegno reggiano, è lungo assistente dal prof.



Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Politica locale

che fonderci con realtà concorrenziali come Tper, si possono trovare altri soci finanziatori. Ma comunque sull' eventuale scelta saranno i soci e i sindaci a doversi esprimere. Personalmente credo non sia la strada più giusta da percorrere in questo momento».

Il nodo sicurezza sociale. Secondo l' economista Bertola è lo strumento più efficace perché punta su target sociali specifici - Oggi la dichiarazione per un approccio comune

Reddito di inclusione contro le diseguaglianze

bari Soluzioni nazionali ai problemi che si manifestano in economie nelle quali la crescita non si accompagna a una equilibrata e redistribuzione del reddito hanno il fiato corto. L' approccio da seguire è quello di una maggiore armonizzazione delle politiche pubbliche, a partire da quelle fiscali. E in seconda battuta dei sistema di sicurezza sociale. È il punto di vista di Giuseppe Bertola, economista dell' Università di Torino e unico italiano che ieri è intervenuto al simposio a porte chiuse - nella sessione su «Crescita e disuguaglianza» -, che ha aperto i lavori del G7 finanze, insieme con i colleghi Philippe Aghion, di Harvard, e Angus Deaton, di Princeton e Nobel per l' Economia del 2015.

«Non credo a schemi come il reddito di cittadinanza di tipo universalistico - spiega Bertola -. Con tutte le difficoltà che incontrano da qualche decennio i sistemi produttivi nazionali bisogna continuare a mantenere forti i mercati del lavoro ed elevati livelli occupazionali. Servono, in questa prospettiva, soluzioni politiche lungimiranti e va evitata ogni ipotesi di competizione fiscale tra paesi o aree economiche, che sarebbero del tutto insensate». Il tema della crescita e dell' inclusione è al centro del G7 e la presidenza italiana ha lavorato a una dichiarazione comune, che sarà diffusa oggi, in cui si sottolinea l' importanza di un approccio di politiche a più livelli, fiscali e strutturali, per affrontare la questione della disuguaglianza.

Politiche che spaziano dal lavoro ai sussidi, dall' educazione al life long learning, in una cornice di programmazione di **bilancio** coerente e sostenibile.

In un clima politico che oggi non sembra a portata di mano servirebbe, secondo Bertola, un vero e proprio ripensamento dei sistemi di Welfare nazionali, «ma questo è un passaggio più difficile - spiega - anche se una consapevolezza sembra emergere». Proposte come quella avanzata a suo tempo dal Governo italiano di un sussidio europeo contro la disoccupazione ciclica «sono interessanti ma anche molto ambiziose, quando l' **Unione** monetaria non riesce a dotarsi ancora di una base fiscale condivisa». E i nodi da affrontare sono notevoli: «Oltre alla volontà politica - aggiunge l' economista - ci sono da risolvere distinzioni tecniche tra disoccupazione ciclica e strutturale prima di immaginare un assegno Ue per chi rimane temporaneamente senza un impiego». Detto questo la strada non va abbandonata, come vanno seguite con attenzione le politiche nazionali di inclusione sociale. «Il reddito di inclusione che sta per essere adottato in Italia - sottolinea Bertola - va nella giusta direzione».



Soprattutto se serve anche per chiudere definitivamente la lunga stagione della cassa integrazione in deroga: «Per gli economisti che si occupano di povertà da lungo tempo - spiega - il Reddito di inclusione sembra ben configurato: punta su target sociali specifici e, date le risorse scarse, punta in una prima fase sui nuclei famigliari in difficoltà in cui ci sono più minori».

L'obiettivo strategico è andare oltre semplici trasferimenti monetari a chi si trova a rischio povertà (ovvero al di sotto della soglia pari al 40% del reddito mediano) per mettere in campo programmi di reinserimento: «In questo campo un ruolo cruciale dovranno svolgerlo gli enti locali e le Regioni - è la conclusione di Bertola - e solo se funzioneranno bene questi programmi si potrà evitare il rischio, per i beneficiari del Reddito di inclusione, di rimanere in quella che noi definiamo trappole di povertà». Bene poi la selezione sui nuclei più numerosi: «Tutte le analisi dimostrano che programmi di inclusione funzionano in particolare per i minori, giusto quindi avere deciso di partire da queste platee. Ora aspettiamo di vedere la misura in concreto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Davide Colombo

Consiglio dei ministri. Saranno abrogate le disposizioni ad hoc previste per singole categorie e Onlus

Codice unico per il terzo settore

Dall'anno prossimo partiranno i nuovi bonus fiscali per le donazioni

Superare le norme fiscali stratificate negli anni per ciascuna tipologia di ente non profit e lasciarsi alle spalle anche il regime ad hoc previsto per le Onlus.

Chiarire che cosa è attività non commerciale e che cosa invece è attività commerciale, fissando di conseguenza il regime di tassazione dei redditi della singola organizzazione.

Sono questi due obiettivi cardine del Codice del terzo settore, contenuto nello schema di decreto legislativo approvato ieri dal Consiglio dei ministri in attuazione della legge delega 106/2016 (articolo 1, comma 2, lettera b), insieme ad altri due schemi di decreto relativi al riordino del cinque per mille e dell'impresa sociale (si veda l'articolo sotto).

Il Codice introduce anche nuove agevolazioni: dall'aumento delle detrazioni e delle deduzioni per le donazioni al terzo settore, al "social bonus", un super-credito d'imposta per le erogazioni a **enti** che recuperano immobili **pubblici** inutilizzati, per arrivare ai titoli di solidarietà, che gli istituti di credito potranno emettere per sostenere le attività del non profit. Ma andiamo con ordine.

Il Codice unico, di 103 articoli, si sostituisce alle discipline diverse previste per le singole categorie di **enti** non profit. Quando entrerà in vigore, saranno abrogate ad esempio, la legge quadro sul volontariato (la 266/1991), quella sulle associazioni di promozione sociale (la 383/2000) e le disposizioni sulle Onlus (contenute nel Dlgs 460/1997).

Sarà istituito un Registro unico nazionale del terzo settore, al quale gli **enti** dovranno iscriversi per avvalersi di finanziamenti **pubblici**, raccogliere fondi con sottoscrizioni, esercitare attività convenzionate o accreditate con la Pa e beneficiare delle agevolazioni fiscali. Nel registro ci saranno sezioni per: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, **enti** filantropici, imprese sociali (incluse le cooperative sociali), reti associative, società di mutuo soccorso, altri **enti** del Terzo settore.

Il registro unico però avrà tempi lunghi: il ministero del Lavoro ha infatti un anno per definire in un decreto le procedure di iscrizione e le **regioni** avranno poi 180 giorni per mettere a punto le proprie leggi e la struttura informatica. Nel frattempo, il requisito dell'iscrizione al registro si intende soddisfatto con l'iscrizione in uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

Debutteranno nel 2018 i nuovi sconti fiscali a beneficio degli **enti** del terzo settore (si veda la scheda a lato),



mentre c'è bisogno del via libera della Commissione europea per il debutto di altre due disposizioni (probabilmente dal 2019): il regime forfettario per la determinazione del reddito degli **enti** del terzo settore (potranno applicare ai ricavi conseguiti con attività commerciali, coefficienti di redditività graduati in base all' **entità** dei ricavi stessi) e i titoli di solidarietà: obbligazioni e altri titoli di debito, non collegati a strumenti derivati, che potranno essere emessi per sostenere le attività del terzo settore.

Dal canto suo un altro schema di decreto riordina la disciplina del cinque per mille e allarga la **platea** dei beneficiari a tutti gli **enti** del terzo settore iscritti nel Registro unico nazionale, lasciando inalterati gli altri settori di destinazione, come la ricerca e i **Comuni**. Gli **enti** beneficiari dovranno **pubblicare** sul proprio sito gli importi percepiti e il relativo rendiconto. In caso di inadempimento è prevista una diffida ad adempiere entro 30 giorni e, nei casi più gravi, una sanzione pari al 25% del contributo percepito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Valentina Melis

CONSIGLIO DEI MINISTRI/ Via preliminare a un pacchetto di dlgs sul Terzo settore

Il non profit farà anche impresa

Prelievo a forfait. Fondi via web con ritenuta (12,5%)

Terzo settore, si torna all' antico. Ampliamento delle attività «non» commerciali ma, soprattutto, possibile esercizio di attività d'impresa, da tassare anche in modo forfetario, nel rispetto di determinati limiti, e social lending (raccolta di fondi sul web) con ritenuta a titolo d'imposta del 12,5%.

Queste sono soltanto alcune delle novità inserite nello schema di decreto legislativo, recante il «Codice del Terzo settore», ai sensi della lett. b), comma 2, dell' art. 1, legge 106/2016, di delega al Governo per la riforma e disciplina degli enti non profit, approvato ieri dal Consiglio dei ministri in via preliminare insieme con altri due provvedimenti in materia: lo schema di dlgs sull' impresa sociale (si veda servizio a pag. 25) e quello sul 5 per mille (si veda ItaliaOggi di ieri).

Per quanto concerne la disciplina tributaria, innanzitutto, è previsto che la remunerazione della raccolta di fondi tramite Internet (cosiddetto «social lending») è soggetta a ritenuta alla fonte pari al 12,5%, al pari dei titoli obbligazionari e gli altri titoli pubblici italiani, di cui all' art. 31, dpr 601/1973, cui il provvedimento fa riferimento.

La parte più interessante, però, concerne quella relativa alle disposizioni in materia di imposte sui redditi, poiché è previsto, innanzitutto, che l' ente non profit possa esercitare attività di natura commerciale, applicando le disposizioni tributarie dei soggetti Ires (titolo II, dpr 917/1986) ovvero determinando il reddito d' impresa con taluni coefficienti di redditività dal 7% al 17% modulati sull' entità dei ricavi (da 130 mila a oltre 300 mila euro) e differenziati sulla base delle attività esercitate (prestazioni di servizio e/o attività diverse), mediante l' esercizio di specifica opzione.

Per le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale è introdotto un ulteriore regime Ires, se i ricavi commerciali non superano annualmente 130 mila euro.

In secondo luogo, sono ritenute «non» commerciali, quindi non tassate, numerose attività, già indicate nella parte iniziale del provvedimento come «attività di interesse» e, quindi, di interesse generale (istituzionali), destinate al perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, se svolte in conformità di talune norme.

Sul punto, si segnalano, tra le numerose, le attività svolte a titolo gratuito o con versamenti simbolici, le prestazioni di servizi accreditate e convenzionate con la pubblica amministrazione, quelle svolte a titolo



CONSIGLIO DEI MINISTRI/ Via preliminare a un pacchetto di dlgs sul Terzo settore

Il non profit farà anche impresa

Prelievo a forfait. Fondi via web con ritenuta (12,5%)

Le principali novità

Il perimetro
Definiti gli enti del Terzo settore, individuati in: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, ogni altro ente costituito in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, o di fondazione per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma volontaria e di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Attività e organizzazione
Individuate le attività di interesse generale esercitate dagli enti del Terzo settore. In via esclusiva o principale, il Codice stabilisce le disposizioni di organizzazione, amministrazione e controllo, di raccolta fondi, anche mediante sollecitazione al pubblico o cessione o erogazione di beni o servizi di medio valore, di contabilità e trasparenza.

Conti trasparenti
In base alla loro dimensione, gli enti del Terzo settore saranno chiamati a pubblicare sul proprio sito internet il bilancio sociale, redatto secondo apposite linee guida, nonché gli eventuali emendamenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

Lavoratori
Ai lavoratori degli enti del Terzo settore spetta un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi.

Registro
Istituzione del social bonus, ossia un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro effettuate in favore degli enti del Terzo settore non commerciali, che abbiano presentato un progetto per sostenere il recupero degli immobili pubblici inutilizzati e dei beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata assegnati agli enti.

Aggravatori in materia di imposte
Aggravatori in materia di imposte indirette (successioni e donazioni, registro, ipotecarie e catastali) con particolare riferimento agli immobili utilizzati dagli enti, nonché in materia di tributi locali.

Riduzione della disciplina delle detrazioni e deduzioni
per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti non commerciali.

Nuova disciplina in materia di finanza sociale
concernente i dpr di solidarietà, finalizzati a favorire il finanziamento ed il sostegno delle attività di interesse generale svolte dagli enti del Terzo settore non commerciali iscritti nell'apposito registro.

Regime fiscale agevolato per le attività di social lending
svolte dai gestori dei portali online.

Revisione della definizione di enti non commerciali ai fini fiscali e introduzione di un nuovo regime tributario di vantaggio, che tiene conto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che prevede la determinazione forfetaria del reddito d'impresa in favore degli enti del Terzo settore non commerciali.

Fisco
Revisione della definizione di enti non commerciali ai fini fiscali e introduzione di un nuovo regime tributario di vantaggio, che tiene conto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che prevede la determinazione forfetaria del reddito d'impresa in favore degli enti del Terzo settore non commerciali.

Regime fiscale agevolato per le attività di social lending
svolte dai gestori dei portali online.

Non sono soggetti all'imposta sulle donazioni e successioni, alle imposte sostitutive, i trasferimenti a titolo gratuito effettuato a favore di enti del Terzo settore, eccetto le imprese sociali commerciali, se si applicano in misura massima l'imposta di registro ipotecaria e catastale per le operazioni straordinarie di fusione, scissione e trasformazione seguite da enti appartenenti a categorie di enti non commerciali di cui all' art. 31, dpr 601/1973, cui il provvedimento fa riferimento.

Non sono soggetti all'imposta sulle donazioni e successioni, alle imposte sostitutive, i trasferimenti a titolo gratuito effettuato a favore di enti del Terzo settore, eccetto le imprese sociali commerciali, se si applicano in misura massima l'imposta di registro ipotecaria e catastale per le operazioni straordinarie di fusione, scissione e trasformazione seguite da enti appartenenti a categorie di enti non commerciali di cui all' art. 31, dpr 601/1973, cui il provvedimento fa riferimento.

Non sono soggetti all'imposta sulle donazioni e successioni, alle imposte sostitutive, i trasferimenti a titolo gratuito effettuato a favore di enti del Terzo settore, eccetto le imprese sociali commerciali, se si applicano in misura massima l'imposta di registro ipotecaria e catastale per le operazioni straordinarie di fusione, scissione e trasformazione seguite da enti appartenenti a categorie di enti non commerciali di cui all' art. 31, dpr 601/1973, cui il provvedimento fa riferimento.

La riforma del Terzo settore, che ha l'obiettivo di disciplinare e promuovere le attività di interesse generale, è stata approvata dal Consiglio dei ministri in via preliminare. Il provvedimento, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2018, è articolato in tre decreti legislativi. Il primo, che ha l'obiettivo di disciplinare e promuovere le attività di interesse generale, è stato approvato il 13 maggio 2017. Il secondo, che ha l'obiettivo di disciplinare e promuovere le attività di interesse generale, è stato approvato il 13 maggio 2017. Il terzo, che ha l'obiettivo di disciplinare e promuovere le attività di interesse generale, è stato approvato il 13 maggio 2017.

gratuito o a fronte di corrispettivi non eccedenti la metà del valore totale della prestazione, o svolte a fronte del versamento di una quota destinata alla copertura del costo del servizio universale, non eccedente i limiti indicati o la media dei corrispettivi previsti per le attività similari, nonché i fondi pervenuti da raccolte pubbliche e i contributi erogati dalle amministrazioni pubbliche per determinati servizi.

Si deve considerare «non» commerciale anche l'attività svolta dalle associazioni non profit verso i propri associati e, non concorrono alla formazione del reddito tassabile, le quote o i contributi associativi percepiti, tenendo conto che per le organizzazioni di volontariato e quelle di promozione sociale sono state introdotte ulteriori attività di natura non commerciale.

È prevista l'introduzione di un social bonus nella forma del credito d'imposta pari al 65% delle erogazioni liberali in denaro eseguite da persone fisiche e del 50% per le società, se destinate a enti non commerciali che sostengono il recupero di immobili pubblici inutilizzati e dei beni mobili e immobili confiscati, ovvero un credito d'imposta, nella misura del 15% del reddito imponibile per le persone fisiche e i soggetti equiparati e del 5% per i titolari di reddito d'impresa, da ripartire in tre quote annuali di pari importo.

Non sono soggetti all'imposta sulle donazioni e successioni, e alle imposte catastali, i trasferimenti a titolo gratuito effettuati a favore di enti del Terzo settore, escluse le imprese sociali commerciali, e si applicano in misura fissa le imposte di registro, ipotecaria e catastale per le operazioni straordinarie di fusione, scissione e trasformazione eseguite da enti appartenenti a tale comparto; misura fissa anche per gli atti traslativi a titolo oneroso della proprietà di immobili o traslativi e/o costitutivi di diritti reali immobiliari di godimento per gli enti non commerciali.

Di più recente introduzione, l'esenzione da imposta di bollo e di registro per documenti, attestazioni e dichiarazioni degli enti del Terzo settore e l'esenzione da tributi locali (Imu e Tasi) degli immobili utilizzati dagli enti, che non hanno per oggetto esclusivo o principale le attività di natura commerciale.

Infine, previste alcune deduzioni, con l'introduzione di una detrazione del 30% delle erogazioni in denaro o in natura, eseguite dalle persone fisiche nei confronti degli enti del Terzo settore non commerciali.

© Riproduzione riservata.

FABRIZIO G. POGGIANI

5, si amplia il numero dei beneficiari

Spazio a un maggior numero dei beneficiari del 5 per mille e più obblighi di trasparenza.

Questi i due punti chiave del decreto, approvato ieri dal **consiglio** dei ministri, riguardante la quota dell' **Imposta** sul reddito delle persone fisiche (**Irpef**) che lo stato ripartisce agli **enti** che svolgono attività socialmente rilevanti.

Infatti, come anticipato (si veda ItaliaOggi di ieri), sono previsti nuovi **oneri**, gravanti sia per i beneficiari che per le **amministrazioni** eroganti. Per quanto riguarda gli **enti**, devono redarre e trasmettere, nel termine di un anno dall' acquisizione delle somme devolute, un rendiconto ad hoc, accompagnato da una relazione illustrativa, che indichi la precisa destinazione e l' effettivo utilizzo del contributo secondo i principi di trasparenza, chiarezza e specificità. Inoltre, devono pubblicare nel proprio sito gli importi percepiti e il relativo rendiconto. Qualora risultassero inadempienti, è stabilita come sanzione una preventiva diffida a uniformarsi agli obblighi entro il termine di 30 giorni, e solo successivamente il versamento di una somma pari al 25% del contributo percepito. Invece per quanto riguarda le **amministrazioni** erogatrici, devono pubblicare sul proprio sito l' intero elenco degli **enti** destinatari del contributo, indicando l' importo ricevuto e il link del rendiconto pubblicato.

Completando la riforma strutturale dell' istituto, questo decreto amplia i beneficiari, che diventano ora tutti gli **enti** del Terzo **settore** iscritti nel Registro unico nazionale. Tutti gli altri settori che godono del cinque per mille rimangono inalterati. Il **consiglio** dei ministri ha anche approvato il decreto legislativo che, in attuazione della legge di riforma della **p.a.**

, introduce il documento unico di circolazione per gli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi (si veda ItaliaOggi di ieri), a partire dal 1° luglio 2018. Il nuovo documento prenderà il posto del certificato di proprietà del veicolo e del libretto di circolazione prodotto dalla Motorizzazione.

Infine ha dato l' ok a un decreto in merito ai trattamenti anticipati di vecchiaia per i giornalisti, fissando a 25 anni il requisito di anzianità contributiva, invece degli attuali 18.

EDEN UBOLDI

ItaliaOggi **DIRITTO E FISCO** Settimanale 13 Maggio 2017 25

CONSIGLIO DEI MINISTRI/ Nel perimetro anche microcredito e commercio solidale

Più appeal per l'impresa sociale

Utili reinvestiti esentasse e investimenti detrabili al 30%

DI DANIELE CIRIOLI
E PASQUALE QUARANTA

Trasparenza e accountability sono i due pilastri su cui si fonda la riforma delle imprese sociali. Per questo il decreto, approvato ieri dal Consiglio dei ministri, prevede una serie di misure che rafforzano la trasparenza e la accountability delle imprese sociali. In primo luogo, si amplia il numero di beneficiari del 5 per mille dell' Irpef, includendo anche il microcredito e il commercio solidale. Inoltre, si introduce un nuovo obbligo di trasparenza per gli enti erogatori, che dovranno pubblicare sul proprio sito l'elenco degli enti beneficiari del contributo e l'importo ricevuto da ciascuno di essi.

Le principali novità	
Notazione e definizione	Cooperative sociali e loro consorzi hanno di diritto la qualifica d'impresa sociale. Esclusa invece le fondazioni bancarie. All'impresa sociale, inoltre, sono estese alcune norme del terzo settore (legge n. 105/2015).
 Oggetto e attività	Ridefinizione e ampliamento delle attività d'interesse generale che danno diritto alla qualifica d'impresa sociale. Tra le altre, alloggio sociale, microcredito, commercio equo solidale, agricoltura sociale ecc.
 Assenza scopo di lucro	Inserito, tra le attività vietate per garantire l'assenza di scopo di lucro, l'acquisto di beni e servizi a importi superiori al valore di mercato.
 Scritture contabili	Introdotta l'obbligo di pubblicazione sul sito internet del bilancio sociale redatto in base alle linee guida del Terzo settore.
 Controlli interni	Estesi ai sindaci il compito di monitorare l'osservanza delle finalità sociali e il compito di attestare il bilancio redatto in conformità al Terzo settore.
 Il lavoro	Elevato il numero di soggetti ammessi a svolgere volontariato: da 50 al 100% dei lavoratori. Per i dipendenti dell'impresa sociale, inoltre, fissata a 1/8 la differenza retributiva ammessa in diminuzione rispetto ai Ccd.
 Utili e avanzi	Esclusi dalle tasse se destinati ad aumento gratuito del capitale sociale.
 Detrazioni Irpef	Le somme investite nel capitale di una o più imprese sociali sono detrabili dall'Irpef in misura del 30%, fino a 1 milione di euro per anno solare.
 Detrazioni Ires	Le somme investite nel capitale di una o più imprese sociali sono detrabili dall'Irpef in misura del 30%, fino a 1.800.000 di euro per anno solare.

Il decreto prevede una serie di misure che rafforzano la trasparenza e la accountability delle imprese sociali. In primo luogo, si amplia il numero di beneficiari del 5 per mille dell' Irpef, includendo anche il microcredito e il commercio solidale. Inoltre, si introduce un nuovo obbligo di trasparenza per gli enti erogatori, che dovranno pubblicare sul proprio sito l'elenco degli enti beneficiari del contributo e l'importo ricevuto da ciascuno di essi. Il decreto prevede anche un nuovo obbligo di trasparenza per gli enti erogatori, che dovranno pubblicare sul proprio sito l'elenco degli enti beneficiari del contributo e l'importo ricevuto da ciascuno di essi.

5‰, si amplia il numero dei beneficiari

Spazio a un maggior numero dei beneficiari del 5 per mille e più obblighi di trasparenza. Questi i due punti chiave del decreto, approvato ieri dal Consiglio dei ministri, riguardante la quota dell' Irpef che lo stato ripartisce agli enti che svolgono attività socialmente rilevanti. Infatti, come anticipato (si veda ItaliaOggi di ieri), sono previsti nuovi oneri, gravanti sia per i beneficiari che per le amministrazioni eroganti. Per quanto riguarda gli enti, devono redarre e trasmettere, nel termine di un anno dall' acquisizione delle somme devolute, un rendiconto ad hoc, accompagnato da una relazione illustrativa, che indichi la precisa destinazione e l' effettivo utilizzo del contributo secondo i principi di trasparenza, chiarezza e specificità. Inoltre, devono pubblicare nel proprio sito gli importi percepiti e il relativo rendiconto. Qualora risultassero inadempienti, è stabilita come sanzione una preventiva diffida a uniformarsi agli obblighi entro il termine di 30 giorni, e solo successivamente il versamento di una somma pari al 25% del contributo percepito.

I costi del decreto sul sito www.italiaoggi.it/documenti

Eden Uboldi

CONSIGLIO DEI MINISTRI/ Nel perimetro anche microcredito e commercio solidale

Più appeal per l' impresa sociale

Utili reinvestiti esentasse e investimenti detrabili al 30%

Tasse scontate a chi investe nelle imprese sociali. Persone fisiche e **società**, infatti, potranno fruire di una detrazione del 30% della somma investita in capitale sociale di una o più **società**, incluse le cooperative, che hanno qualifica d' impresa sociale. La detrazione sarà possibile, rispettivamente, fino a un milione di euro ai fini **Irpef** e a 1,8 milioni ai fini Ires. A prevederlo è lo schema di dlgs per la revisione della disciplina in materia di impresa sociale, approvato ieri dal **consiglio** dei ministri. Tra le altre novità l' inclusione delle imprese sociali nel terzo **settore** e l' ampliamento delle attività che danno titolo alla qualifica d' impresa sociale (microcredito, commercio equo solidale ecc.). Il provvedimento passa adesso alle commissioni parlamentari competenti e alla conferenza stato-**regioni** per il prescritto parere (nel termine di 45 giorni), prima dell' ok definitivo.

L' impresa sociale. Diverse le novità, a cominciare dalla qualifica stessa di «impresa sociale». Qualifica estesa di diritto a cooperative sociali e loro consorzi (legge n. 381/1991) ed esclusa, senza eccezioni, alle fondazioni bancarie. Come oggi, invece, la riforma prevede che potranno acquisire tale qualifica le organizzazioni private, anche se costituite sotto forma di società, che esercitano in via stabile e principale un' attività d' impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Come oggi inoltre sono escluse le p.a., mentre enti ecclesiastici e altre confessioni religiose potranno acquisire se per le relative attività adottano specifico regolamento. Altra novità è l' estensione delle norme del terzo settore in quanto compatibili.

Scritture contabili. La riforma ribadisce gli obblighi a carico dell' impresa sociale di tenere libro giornale e libro inventari e di depositare, presso il registro imprese, il bilancio d' esercizio. A ciò aggiunge l' obbligo del deposito, presso registro imprese, e di pubblicazione sul proprio sito internet, del bilancio sociale redatto secondo linee guida del terzo settore.

Controlli interni. Parzialmente aggiornate, ancora, le norme sui controlli interni. Salvo che la firma giuridica selettiva o qualora sia obbligatoria la revisione contabile da parte di revisore o società iscritta all' albo, l' impresa sociale deve nominare nell' atto costitutivo uno o più sindaci

ITALIA OGGI **DIRITTO E FISCO** Sabato 13 Maggio 2017 **25**

CONSIGLIO DEI MINISTRI/ Nel perimetro anche microcredito e commercio solidale

Più appeal per l'impresa sociale

Utili reinvestiti esentasse e investimenti detrabili al 30%

Le principali novità

Notazione e definizione	Cooperative sociali e loro consorzi hanno di diritto la qualifica d'impresa sociale. Escluse invece le fondazioni bancarie. All'impresa sociale, inoltre, sono estese alcune norme del Terzo settore (legge n. 106/2016)
Oggetto e attività	Ridefinizione e ampliamento delle attività d'interesse generale che danno diritto alla qualifica d'impresa sociale. Tra le altre, alloggio sociale, microcredito, commercio equo solidale, agricoltura sociale ecc.
Assenza scopo di lucro	Inserito, tra le attività vietate per garantire l'assenza di scopo di lucro, l'acquisto di beni e servizi a importi superiori al valore di mercato del Terzo settore
Scritture contabili	Introdotta l'obbligo di pubblicazione sul sito internet del bilancio sociale redatto in base alle linee guida del Terzo settore
Controlli interni	Estesi ai sindaci il compito di monitorare l'osservanza delle finalità sociali e il rispetto di quanto stabilito dal bilancio sociale
Il lavoro	Elevato il numero di soggetti ammessi a scegliere volontariamente: da 50 al 100% dei lavoratori. Per i dipendenti dell'impresa sociale, inoltre, fissata a 1/8 la differenza retributiva ammessa in diminuzione rispetto ai Ccnl
Utili e avanzzi	Esclusi dalle tasse se destinati ad aumento gratuito del capitale sociale
Detrazioni Irpef	Le somme investite nel capitale di una o più imprese sociali sono detrabili dall'Irpef in misura del 30%, fino a 1 milione di euro per anno solare
Detrazione Ires	Le somme investite nel capitale di una o più imprese sociali sono detrabili dall'Irpes in misura del 30%, fino a 1.800.000 di euro per anno solare

con le seguenti funzioni: vigilare su osservanza di legge e statuto e su rispetto di corretta amministrazione, nonché su adempimento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile; assicurare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida del Terzo settore; fornire di svolgere in qualsiasi momento attività di ispezione e di controllo.

Il lavoro e il volontariato. La nuova disciplina prevede il diritto a favore dei lavoratori dell'impresa sociale a trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi, sottoscritti per un dinario retributivo, a vantaggio dei lavoratori dipendenti, non superiori al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla retribuzione annua lorda. In tal caso, l'impresa sociale deve dare conto del rispetto del parametro nel proprio bilancio sociale. In base alle nuove regole, inoltre, è confermata la possibilità di svolgimento di volontariato entro certi limiti previsti annualmente in un apposito capitolo. Il numero dei volontari non potrà essere superiore a quello dei lavoratori (oggi è previsto il 50%).

Benefici fiscali. La riforma prevede un regime fiscale di favore per le imprese sociali, esentando del tutto utili e dividendi e consentendo di destinare a riserva indivisibile un'operazione d'investimento in titoli di cui il bilancio sociale deve nominare nell'atto costitutivo uno o più sindaci

reddito imponibile ai fini delle imposte dirette e ricollocabile, inoltre, a patto che utili e avanzi risultino effettivamente destinati, entro il secondo periodo d'imposta successivo a quello di conseguimento, allo svolgimento dell'attività sociale e all'incremento del patrimonio, anche al versamento del contributo per attività selettiva. Stesso trattamento, senza ulteriori condizioni, per i versamenti a utili e avanzi di gestione destinati all'aumento gratuito del capitale sociale sottoscritti e versati dai soci.

Tasse scontate. Infine, la riforma prevede uno sconto delle tasse per chi investe nel capitale sociale di una o più imprese e società, incluse le cooperative, nei quattro periodi d'imposta successivi al conseguimento della qualifica di impresa sociale. Lo sconto è nella forma di detrazione fiscale (ai fini Irpef per le persone fisiche e ai fini Ires per le società), in misura del 30% della somma investita successivamente all'entrata in vigore della riforma, a favore di imprese iscritte da non più di 36 mesi dalla stessa data di entrata in vigore della riforma. L'ammontare, in tutto o in parte, non detrabile nel periodo d'imposta di riferimento potrà essere portato in detrazione nei successivi periodi d'imposta, non oltre il terzo. L'operazione massima detraibile non può eccedere, in ciascun periodo d'imposta, l'importo di euro 1.000.000 nel caso di persone fisiche (Irpef) e 1.800.000 euro nel caso di persone giuridiche (Ires) e va maturata per almeno tre anni. La cessazione, anche parziale, dell'investimento prima dei tre anni, comporta la decadenza della società e l'obbligo di restituzione dell'importo detratto, unitamente agli interessi legali.

5%, si amplia il numero dei beneficiari

Spiega a un maggior numero di beneficiari del 5 per mille e più obblighi di trasparenza. Questi i due punti chiave del decreto, approvato dal consiglio dei ministri, riguardante la quota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) che lo stato ripartisce agli enti che svolgono attività socialmente rilevanti. Infatti, come anticipato da **Italia Oggi** di ieri, sono previsti nuovi usi, gravanti sia per i beneficiari che per le amministrazioni erogatrici. Per quanto riguarda gli enti, devono relativi a trasparenza, nel termine di un anno dall'acquisizione delle somme devolute, un rendiconto del fine, accompagnato da una relazione illustrativa, che indica la precisa destinazione e l'effettivo utilizzo del contributo secondo i principi di trasparenza, chiarezza e specificità. Inoltre, devono pubblicare nel proprio sito gli importi percepiti e il relativo rendiconto. Qualora risultasse insufficiente o inesistente, come sanzionata una preavviso diffidente a conformarsi agli obblighi entro il termine di 30 giorni, a subseqenza del quale il rendiconto di una somma pari al 50% del contributo percepito, invece quanto riguarda le amministrazioni erogatrici, devono pubblicare sul proprio sito l'intero elenco degli enti beneficiari del contributo, indicando l'importo ricevuto e il link del rendiconto pubblicato. Completata la riforma strutturale dell'IRPEF, questo decreto amplia i beneficiari, che dovranno ora tutti gli enti del Terzo settore iscritti nel Registro unico nazionale. Tutti gli altri settori che godono del cinque per mille rimangono inalterati. Il consiglio dei ministri ha anche approvato il decreto legislativo che, in attuazione della legge di riforma della p.a., introduce il documento unico di circolazione per gli autoriscatti, notiziando e rinviando ai vizi fiscali (art. 1) e, a partire dal 1° luglio 2018, il nuovo documento che il notaio, certificato di proprietà del veicolo e del libretto di circolazione prodotto dalla Motorizzazione, infuse ha dato l'ok a un decreto in materia di trattamento accidi-pati di vecchia per i giornalisti, fissando a 20 anni il requisito di anzianità contributiva, invece degli attuali 15.

Eden Uboldi

rispetto di corretta **amministrazione**, nonché su adeguatezza dell' assetto organizzativo, amministrativo e contabile e suo funzionamento; monitorare l' osservanza delle finalità sociali; attestare che il **bilancio** sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida del terzo **settore**; facoltà di svolgere in qualsiasi momento atti di ispezione e di controllo.

Il lavoro e il volontariato.

La nuova disciplina prevede il diritto a favore dei lavoratori dell' impresa sociale a trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi, ammettendo però un divario retributivo, a svantaggio dei lavoratori **dipendenti**, non superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla retribuzione annua lorda. In tal caso, l' impresa sociale deve dare conto del rispetto del parametro nel proprio **bilancio** sociale. In base alle nuove regole, inoltre, è confermata la possibilità di svolgimento di volontariato entro certi limiti previa annotazione in un apposito registro. Il numero dei volontari non potrà essere superiore a quello dei lavoratori (oggi è previsto il 50%).

Benefici fiscali. La riforma prevede un regime fiscale di favore per le imprese sociali, esentando del tutto utili e avanzi di gestione qualora destinati a riserva indivisibile in sospensione d' **imposta** in sede di approvazione del **bilancio** dell' esercizio durante il quale sono stati conseguiti. La detassazione (non costituiscono reddito imponibile ai fini delle imposte dirette) è riconosciuta, inoltre, a **patto** che utili e avanzi risultino effettivamente destinati, entro il secondo periodo d' **imposta** successivo a quello di conseguimento, allo svolgimento dell' attività statutaria o all' incremento del patrimonio, nonché al versamento del contributo per attività ispettiva. Stesso trattamento, senza ulteriori condizioni, però, è riservato a utili e avanzi di gestione destinati all' aumento gratuito di capitale sociale sottoscritto e versato dai soci.

Tasse scontate. Infine, la riforma prevede uno sconto delle tasse per chi investa nel capitale sociale di una o di più imprese o **società**, incluse le cooperative, con qualifica di «impresa sociale». Lo sconto è nella forma di detrazione fiscale (ai fini **Irpef** per le persone fisiche e ai fini **Ires** per le **società**), in misura del 30% della somma investita successivamente all' entrata in vigore della riforma, a favore di nuove costituite imprese, cioè di imprese costituite da non più di 36 mesi dalla stessa data di entrata in vigore della riforma. L' ammontare, in tutto o in parte, non detraibile nel periodo d' **imposta** di riferimento potrà essere portato in detrazione nei successivi periodi d' **imposta**, non oltre il terzo.

L' investimento massimo detraibile non può eccedere, in ciascun periodo d' **imposta**, l' importo di euro 1.000.000 nel caso di persone fisiche (**Irpef**) e 1.800.000 euro nel caso di persone giuridiche (**Ires**) e va mantenuto per almeno tre anni. La cessione, anche parziale, dell' investimento prima dei tre anni, comporta la decadenza dallo sconto e l' obbligo di restituzione dell' importo detratto, unitamente agli interessi legali.

DANIELE CIRIOLI E PASQUALE QUARANTA

processo telematico

Cds e Tar, in aprile 20 mila depositi: tasso d' errore 6%

Ad aprile 20 mila atti depositati telematicamente presso Consiglio di stato (Cds) e Tar, con un tasso di errore intorno al 6%.

Ad appena 5 mesi dall' entrata in vigore del processo amministrativo telematico, che prevede obbligatoriamente il deposito dei nuovi ricorsi per via telematica e in via facoltativa quello di atti relativi a ricorsi già pendenti, il primo bilancio è positivo. Mentre si va profilando la modifica del decreto sinteticità, con una nuova versione pronta a giorni. Il primo tagliando è stato promosso ieri a Roma da Unaep, Unione nazionale avvocati degli enti pubblici, presieduta da Antonella Trentini, in collaborazione con il Cds e con Cnf e Avvocatura dello Stato.

Il numero di ricorsi è andato crescendo di mese in mese (dagli 8.400 di gennaio ai 18 mila di aprile) ma contestualmente il tasso di errore è sceso dal 21% di gennaio al 6% di aprile. Il motivo più frequente di errore non è di quelli essenziali: il modulo di deposito non allegato alla Pec oppure in un form non più valido. La IV sezione del Cds (sentenza n. 1541 del 4 aprile) ha stabilito come irregolare (e non nullo) il deposito cartaceo degli scritti di parte privi di firma digitale.

Questo del principio di conservazione degli atti è uno degli aspetti nodali perché se è vero che in un momento di passaggio tra vecchi e nuovo regime lavora in modo da preservare il processo, può costituire alibi per il mantenimento di un doppio binario.

Promosso da tutti gli operatori il metodo del tavolo di lavoro comune tra magistratura e avvocatura che tende a risolvere le numerose questioni interpretative aperte.

26 Sabato 13 Maggio 2017

IMPOSTE E TASSE

ItaliaOggi

Per le Entrate oltre alla prestazione conta l'abilitazione professionale di chi la esegue

Esenzioni Iva, stretta sanitaria I corrispettivi certificati tramite lo scontrino parlante

IL CASO
E adesso Modena tassa gli zerbini
Sporita la base sulla zerbina. La notizia proviene dalla Confesercenti di Modena che, in una nota pubblicata l'11 maggio, rivela l'avvenuta visione di cartelle sostitutive inviate dall'Agenzia (circa 200 mila) e affini, la società che si occupa di riscuotere le imposte legate alla pubblica fruizione dei consumi ad alcuni esercenti di attività commerciali, relativi all'attività di cura, pubblicistica di natura non regolamentare. Tra queste, spicca la confezione per cui il nome ed il logo dell'attività, se presente sugli scontrini del locale, rappresenterebbero forme pubblicitarie. «Una parola del 21esimo secolo: inquinata, rinfacciata e bisbetica» è il commento di Mauro Salvadori, presidente Confesercenti di Modena. «La preoccupazione più forte sulla possibilità di accreditamento-retrocedente» è che gli operatori sanzionati abbiano ricevuto la confezione tramite posta elettronica, con l'invito a pagare entro 60 giorni per ottenere il disassorbimento della sanzione. E senza che alcun funzionario Iva si sia formalmente presentato al titolare dell'attività per finalizzare le contestazioni. Poiché l'iva opera in convenzione col mittente, l'ente pubblico si è connesso dei moduli usati». Sul tema di

BREVI

Più di proposte di modifica ai decreti che regolano il processo amministrativo telematico. Con la possibilità concreta di alcuni di questi di essere approvati da un comitato di esperti che si riunirà nel prossimo mese di maggio. Il comitato sarà presieduto dal presidente Enrico Maria de Santis, con il compito di verificare la necessità di ricorrere alle rispettive commissioni agli uffici fiscali. Tra le richieste spicca quella, firmata dal presidente Francesco Riccardi (Cds), che vuole introdurre nei Comuni, che la procedura negli enti, la tassa di soggiorno nella casa privata. Le unità immobiliari date in locazione per periodi di durata inferiore ai 30 giorni, si legge nel testo, sono equiparate alle abitazioni turistiche relative ai fini dell'applicazione della tassa di soggiorno.

Il 90% degli italiani ha già utilizzato il servizio di home sharing, ovvero possibilità di affittare dagli appartamenti per vacanze privati da privati. Il 20% ha profittato dei vantaggi e gestisce un alloggio in affitto o gestisce un'attività commerciale. Almeno gliel'associazione, in collaborazione con l'Istituto di ricerca Nardi. La ricerca sottolinea il livello di successo del sistema di alloggi di affitti, rispetto al giorno dopo. Ad esempio, il servizio di home sharing, vale il 30% degli immobiliati ha risposto ne-

gativamente, inoltre, viene riammesso lo stato, prescrizione delle forze di polizia e di sicurezza del servizio di sharing relativo agli esponenti del servizio è stato utilizzato per il 125 e 14 anni, contro il 34% riferito agli over 65.

Il consumo di servizi legati al gioco cresce con l'aumento del livello di benessere e di sicurezza del sistema di gioco libero. In particolare, il gioco libero in pubblico, tra i comuni, è il 67% risulta essere consumato di gioco di natura. E ancora, gioco sviluppo non sono i loro in contestazione. Sono persone essere considerati componenti del benessere. La riforma in Fondazione Bruno Viarelli ha la presenza di Roma i risultati di una proposta ricerca su «La protezione sociale del gioco libero in Italia, realizzata dai sistemi di Fondazione Censis e coordinata da Fabio Marchetti e Luciano Marzi, coordinatori scientifici Pto.

PROCESSO TELEMATICO Cds e Tar, in aprile 20 mila depositi: tasso d'errore 6%

DI CLAUDIA MORELLI

Ad aprile 20 mila atti depositati telematicamente presso Consiglio di stato (Cds) e Tar, con un tasso di errore intorno al 6%. Ad appena 5 mesi dall'entrata in vigore del processo amministrativo telematico, che prevede obbligatoriamente il deposito dei nuovi ricorsi per via telematica e in via facoltativa quello di atti relativi a ricorsi già pendenti, il primo bilancio è positivo. Mentre si va profilando la modifica del decreto sinteticità, con una nuova versione pronta a giorni. Il primo tagliando è stato promosso ieri a Roma da Unaep, Unione nazionale avvocati degli enti pubblici, presieduta da Antonella Trentini, in collaborazione con il Cds e con Cnf e Avvocatura dello Stato. Il numero di ricorsi è andato crescendo di mese in mese (dagli 8.400 di gennaio ai 18 mila di aprile) ma contestualmente il tasso di errore è sceso dal 21% di gennaio al 6% di aprile. Il motivo più frequente di errore non è di quelli essenziali: il modulo di deposito non allegato alla Pec oppure in un form non più valido. La IV sezione del Cds (sentenza n. 1541 del 4 aprile) ha stabilito come irregolare (e non nullo) il deposito cartaceo degli scritti di parte privi di firma digitale. Questo del principio di conservazione degli atti è uno degli aspetti nodali perché se è vero che in un momento di passaggio tra vecchi e nuovo regime lavora in modo da preservare il processo, può costituire alibi per il mantenimento di un doppio binario. Promosso da tutti gli operatori il metodo del tavolo di lavoro comune tra magistratura e avvocatura che tende a risolvere le numerose questioni interpretative aperte.

RISOLUZIONE 59/E

Bonus e detrazioni pro spettacolo anche se l'attività è indiretta

DI MICHELE DAMIANI

Erogazioni liberali a favore dello spettacolo detraibili anche con attività indiretta. La questione viene portata da Fisco oggi, la rivista telematica dell'Agenzia delle Entrate, che analizza la risoluzione n. 509 del 12 maggio 2017. La discussione trae origine dalla fattispecie rappresentata all'Agenzia da un'associazione senza fini di lucro operante nel settore dello spettacolo musicale. L'associazione riceve fondi (tramite erogazioni liberali) concesse da persone fisiche, persone giuridiche ed altri enti. La partecipazione consiste nel fatto che i fondi ricevuti vengono utilizzati solo parzialmente per coprire i costi del spettacolo organizzato dall'associazione, mentre una quota viene erogata a un altro ente che svolge attività musicale per mezzo della propria orchestra. Quest'ultimo, per poter usufruire degli impieghi ricevuti, è direttamente vincolato al rispetto delle indicazioni fornite dall'associazione non profit e obbligate al momento dell'acquisto per attività connesse al mondo dello spettacolo. La risoluzione afferma che non è di ostacolo alla fruizione del beneficio fiscale il fatto che la produzione venga realizzata da un altro ente. Sarà compito dell'associazione che erode le erogazioni verificare l'effettivo utilizzo da parte dell'ente ricevente. L'associazione beneficiaria non potrà a sua volta usufruire della detrazione, in quanto non è consentito il fenomeno dell'erogazione a catena attraverso molteplici passaggi di denaro tra enti diversi.

CLAUDIA MORELLI

Il caso

E adesso Modena **tassa** gli zerbini

Spunta la **tassa** sullo zerbino. La notizia proviene dalla Confesercenti di Modena che, in una nota pubblicata l' 11 maggio, rivela l' avvenuta visione di cartelle esattoriali inviate dall' Ica (Imposte **comunali** e affini, la **società** che si occupa di riscuotere le imposte legate alla pubblicità per conto del comune) ad alcuni esercenti di attività commerciali, relative all' utilizzo di forme pubblicitarie di natura non regolamentare. Tra queste, spicca la contestazione per cui il nome ed il logo dell' attività, se presente sugli zerbini dei **locali**, rappresenterebbero forme pubblicitarie.

«Una gabella del 21esimo secolo: ingiusta, ridicola e bizzarra» è il commento di Mauro Salvatori, presidente Confesercenti di Modena. «La preoccupazione più forte è sulle modalità di accertamento» continua Salvatori «pare che gli operatori sanzionati abbiano ricevuto le contestazioni tramite raccomandata, con l' invito a pagare entro 60 giorni per ottenere il dimezzamento della sanzione. E senza che alcun funzionario Ica si sia formalmente presentato al titolare dell' attività per formalizzare le contestazioni. Poiché Ica opera in convenzione col comune, l' **ente pubblico** è a conoscenza dei metodi usati?». Sul tema dovrebbe essere convocato un tavolo la prossima settimana tra le associazioni e il comune. La **tassa** sembra avere fondamenti normativi, in quanto è opinione di molti esperti che l' apposizione del logo sullo zerbino rappresenti una forma di pubblicità e quindi, come tale, debba essere **tassata**. Duro il commento del **Segretario** generale Confesercenti: «In Italia la semplificazione fiscale è ancora una chimera: il caso di Modena, purtroppo, è solo l' ultima di una lunga serie di "stranezze" fiscali che gravano su cittadini e imprese. Confesercenti le raccoglie e denuncia da anni, nel bestiario fiscale: dall' **imposta** sull' ombra alle tasse su ballatoi, il nostro fisco è pieno di imposte bizzarre ed inique. Soprattutto nei **comuni**, dove il combinato disposto di federalismo fiscale e necessità di cassa porta spesso a invenzioni fiscali fantasiose. La semplificazione fiscale, per ora, ha compiuto qualche timido passo in avanti solo a livello nazionale: a livello **locale** è una chimera. Ed invece un fisco più semplice dovrebbe essere in cima alle priorità: complicazioni vessatorie come queste non fanno altro che rendere ancora più difficile il rapporto tra fisco e cittadini».

26 Sabato 13 Maggio 2017

IMPOSTE E TASSE

ItaliaOggi

Per le Entrate oltre alla prestazione conta l'abilitazione professionale di chi la esegue

Esenzioni Iva, stretta sanitaria I corrispettivi certificati tramite lo scontrino parlante

IL CASO
E adesso Modena **tassa gli zerbini**

Spunta la **tassa** sullo zerbino. La notizia proviene dalla Confesercenti di Modena che, in una nota pubblicata l' 11 maggio, rivela l' avvenuta visione di cartelle esattoriali inviate dall' Ica (Imposte **comunali** e affini, la **società** che si occupa di riscuotere le imposte legate alla pubblicità per conto del comune) ad alcuni esercenti di attività commerciali, relative all' utilizzo di forme pubblicitarie di natura non regolamentare. Tra queste, spicca la contestazione per cui il nome ed il logo dell' attività, se presente sugli zerbini dei **locali**, rappresenterebbero forme pubblicitarie. «Una gabella del 21esimo secolo: ingiusta, ridicola e bizzarra» è il commento di Mauro Salvatori, presidente Confesercenti di Modena. «La preoccupazione più forte è sulle modalità di accertamento» continua Salvatori «pare che gli operatori sanzionati abbiano ricevuto le contestazioni tramite raccomandata, con l' invito a pagare entro 60 giorni per ottenere il dimezzamento della sanzione. E senza che alcun funzionario Ica si sia formalmente presentato al titolare dell' attività per formalizzare le contestazioni. Poiché Ica opera in convenzione col comune, l' **ente pubblico** è a conoscenza dei metodi usati?». Sul tema dovrebbe essere convocato un tavolo la prossima settimana tra le associazioni e il comune. La **tassa** sembra avere fondamenti normativi, in quanto è opinione di molti esperti che l' apposizione del logo sullo zerbino rappresenti una forma di pubblicità e quindi, come tale, debba essere **tassata**. Duro il commento del **Segretario** generale Confesercenti: «In Italia la semplificazione fiscale è ancora una chimera: il caso di Modena, purtroppo, è solo l' ultima di una lunga serie di "stranezze" fiscali che gravano su cittadini e imprese. Confesercenti le raccoglie e denuncia da anni, nel bestiario fiscale: dall' **imposta** sull' ombra alle tasse su ballatoi, il nostro fisco è pieno di imposte bizzarre ed inique. Soprattutto nei **comuni**, dove il combinato disposto di federalismo fiscale e necessità di cassa porta spesso a invenzioni fiscali fantasiose. La semplificazione fiscale, per ora, ha compiuto qualche timido passo in avanti solo a livello nazionale: a livello **locale** è una chimera. Ed invece un fisco più semplice dovrebbe essere in cima alle priorità: complicazioni vessatorie come queste non fanno altro che rendere ancora più difficile il rapporto tra fisco e cittadini».

BREVI

Flame di proposte di modifica su Airbnb tra gli imprenditori del settore (20/17). Con la possibilità concreta di alcuni di questi in oggetto, una nuova legge approvata dal Parlamento entro il 2017, con la possibilità di recuperare le significative perdite negli ultimi mesi. Tra le richieste più urgenti, il governo ha chiesto di...

Il dimezzamento dei servizi legati al gioco creato con l'assunzione del livello di...

PROCESSO TELEMATICO Cds e Tar, in aprile 20 mila depositi: tasso d'errore 6%

Ad aprile 20 mila atti depositati telematicamente presso Consiglio di Stato (Cds) e Tar, con un tasso di errore intorno al 6%. Ad aprile 3 mesi dall'entrata in vigore del processo amministrativo telematico, che prevede obbligatoriamente il deposito dei nuovi ricorsi per via telematica e in via facoltativa quello di atti relativi a ricorsi già pendenti, il primo bilancio è positivo. Mentre si va profilando la modifica del decreto ministeriale, con una nuova versione pronta a giorni. Il primo tagliando è stato promosso in sede di Roma da Unap, l'Unione nazionale avvocati degli enti pubblici, presieduta da Antonella Trentini. La collaborazione con il Cds e con Cnl e Avvocatura dello Stato. Il numero di ricorsi è andato crescendo di mese in mese (dagli 8.400 di gennaio al 18 mila di aprile) ma contemporaneamente è in forte crescita il numero di atti depositati in via telematica. Il motivo più frequente di errore non è di quelli sostanziali. Il modello di deposito non allegato alla Pec oppure in un formato non valido. La IV sezione del Cds (sentenza n. 1341 del 4 aprile) ha stabilito come inapplicabile l'art. 18 del decreto ministeriale in materia di atti e società di parte privi di firma digitale. Il fatto che la pubblicazione dei mandati di atti è uno dei aspetti nodali perché se è errata non è possibile il deposito. Il processo telematico è un processo che si è evoluto e che ha permesso di risolvere le numerose questioni interpretative aperte.

RISOLUZIONE 59/E Bonus e detrazioni pro spettacolo anche se l'attività è indiretta

Fragoroli liberali a favore dello spettacolo anche se attività indiretta. La spiegazione viene fornita da Flao oggi, la rivista telematica dell' Agenzia delle entrate, che analizza la risoluzione n. 59/E del 12 maggio 2017. La dismissione tre originate dalla fattispecie rappresentata all' Agenzia da un' associazione senza di lucro operante nel settore dello spettacolo musicale. L'associazione riceve fondi tramite erogazioni liberali concesse da persone fisiche, persone giuridiche ed altri enti. La particolarità risiede nel fatto che i fondi ricevibili vengono utilizzati solo parzialmente per svolgere le attività che svolgono la loro attività direttamente nello spettacolo organizzato dall'associazione, mentre una quota viene esposta a un altro ente che svolge attività musicale per mezzo della propria orchestra. Quest'ultimo, per poter usufruire degli imparti ricevuti, è strettamente vincolato al settore delle indicazioni fornite dall'associazione musicale e obbligata a utilizzare esclusivamente per attività connesse al mondo dello spettacolo (e non quelle di deposito cartaceo) gli atti di parte privi di firma digitale. Il fatto che la pubblicazione dei mandati di atti è uno dei aspetti nodali perché se è errata non è possibile il deposito. Il processo telematico è un processo che si è evoluto e che ha permesso di risolvere le numerose questioni interpretative aperte.

MICHELE DAMIANI

Guerra, relatore alla manovra correttiva, fa il punto sulle modifiche in arrivo alla Camera

Split payment in più tempi

Allo studio rimborsi Iva rapidi e modifiche ai voucher

Modifiche ai tempi di avvio dello split payment per i professionisti, tempi dei rimborsi Iva più celeri, modifiche alle norme sui voucher e accordi preventivi fiscali con i colossi del Web. Sono questi i dossier che il relatore alla legge di conversione sul dl 50/2017 (manovra fiscale) sta studiando in vista del lavoro di screening sugli oltre 3 mila emendamenti presentati fino a ieri in commissione bilancio della Camera.

I lavori entreranno nel vivo settimana prossima quando tra martedì e giovedì si dovrà andare di cesoie da martedì e giovedì si dovrà andare di cesoie per scegliere gli emendamenti ammissibili e procedere poi alle votazioni in commissione. Un materiale eterogeneo in cui la parte del leone la fa il fisco.

Domanda. Quali sono i principali argomenti normativi per cui c'è una particolare attenzione da parte vostra?

Risposta. Per quanto riguarda gli enti locali ci sarà un'attenzione particolare sulla situazione delle province. Sono allo studio interventi per reperire risorse per garantire l'esercizio delle funzioni fondamentali come la manutenzione delle strade e delle scuole. Inoltre pensiamo a trovare spazio al finanziamento del fondo delle politiche sociali.

D. In questi giorni per quanto riguarda i professionisti ci sono tantissimi malumori per l'estensione dello split payment alle loro fatture. Che correzioni potrebbero arrivare?

R. Vorrei non limitare il discorso ai soli professionisti ma a tutto il capitolo split payment. C'è l'impegno a costruire modifiche che puntino a evitare che una misura che comunque sta dando risultati sul recupero del gettito crei dall'altro lato delle criticità nella liquidità di imprese e professionisti.

D. Quindi a che tipo di interventi palliativi state pensando?

R. Si sta ragionando in termini di rimborsi più rapidi, celeri e garantiti per ridurre la dispersione di liquidità.

D. E sull'entrata in vigore di queste norme?

R. Vedremo dagli emendamenti cosa arriverà e decideremo più avanti.

D. Va di moda parlare di web tax. È arrivato il momento?

R. Si sta lavorando.

Posti i vincoli internazionali non superabili la via tecnica potrebbe essere quella dell'emendamento del



Marco Guerra

IMPOSTE E TASSE
Sabato 13 Maggio 2017 27

Guerra, relatore alla manovra correttiva, fa il punto sulle modifiche in arrivo alla Camera

Split payment in più tempi

Allo studio rimborsi Iva rapidi e modifiche ai voucher

Dal C67 quattro assi

Quattro assi del C67 del Finance di Bari: web tax, crisi fiscali e finanziari, money transfer, crediti Iva. Nel documento che verrà diffuso al termine dei lavori oggi sarà invece diffusa la Formula policy option, per imporre appunto la task force dell'Ose a presentare a marzo del prossimo anno, in anticipo rispetto al C67, delle proposte al Parlamento di legge finanziaria. L'obiettivo è di scongiurare la discesa in campo per arrivare a compiere passi avanti concreti in merito alle possibili forme di tassazione dell'economia digitale. Ogni Paese ha una via possibile sul tema e una delle proposte italiane sul tavolo è di misurare il consumo digitale tracciando i dati del traffico digitale, posizione geografica, posizione geospatial, i parametri che determinano i ricavi dei grandi operatori digitali. L'ipotesi è di introdurre, quindi, dei veri e propri contatori digitali che rilevino il numero di accessi, la loro natura, la durata dei contatti.

Altra aspetto correlato è la trasparenza e lo scambio automatico dei dati che l'Italia, con un gruppo di Paesi europei, dal settembre 2017, fa precezione del G7 è che gli ispegni presi vengono mantenuti concretamente.

Ci sarà inoltre una dichiarazione comune di alto livello per combattere i crimini finanziari e i crimini fiscali, e anche per guardare a altri temi, come gli intermediari non trasparenti.

La presidenza italiana parte poi rilievo sul divario nella capacità di contrasto a questi crimini che esiste tra Paesi avanzati e in via di sviluppo. E nell'incresce dei primi, per evitare che i successi si trasformino in crescita dei crimini fiscali, è opportuno fornire loro assistenza.

Dal Fisco gli alert ai contribuenti

Compliance, lettere à gogo

di VALENTINO STROPPA

Una nuova tornata di inviti alla compliance in arrivo dal fisco ai cittadini e ai professionisti. Finalizzate a segnalare possibili anomalie e quindi invitare i contribuenti a regolarizzare eventuali errori, avranno per oggetto diverse fattispecie: dai redditi di locazione di immobili ai quali da lavoro dipendente e autonomo, dagli assegni previdenziali ai redditi di impresa, dalle donazioni di immobili ai redditi di impresa relativi alle operazioni di plusvalenze e sopravvenienze attive. E quanto stabilisce un provvedimento firmato ieri dal direttore dell'Agenzia delle entrate, Rossella Orlando, che fornisce nuove istruzioni per la promozione della compliance.

I contenuti degli alert, previsti dai commi 824-826 della legge n. 190/2016, saranno condivisi anche con la Guardia di finanza, al fine di prevenire ulteriormente il rischio di aver commesso errori od omissioni dichiarative verso la regolazione spontanea. Gli inviti scaturiranno

Orlando: accordi preventivi, un inizio

Sulla web tax Entrate pronte

di MICHELE DAMIANI

L'emendamento al dl 50/2017 (manovra correttiva) sulla web tax è stato inviato proprio in questi giorni alla commissione bilancio. Secondo il direttore dell'Agenzia delle entrate, Rossella Orlando, l'intervento in ambito internazionale: una convergenza tra stati acquisita anche dal ministro Padellani ieri dal G7 di Bari. La Orlando è poi intervenuta su un altro tema caldo del momento, ovvero l'estensione dello split payment verso i professionisti. La sua possibile eliminazione in commissione è prevista, esclusione dei professionisti dall'ampollamento della split payment prevista nel dl 50/2017 è una scelta politica e di gettito: non lo posizione di credito, il Parlamento prenderà la sua decisione. Sulle polemiche relative ai ritardi nella compensazione dei crediti Iva, il direttore ha risposto al mittente le accuse, affermando che l'anno scorso abbiamo rimborsato quasi 14 mila, cifra mai raggiunta prima. I rimborsi Iva, oggi, sono dimezzati nei tempi.

presidente della commissione bilancio Francesco Boccia, lavorare su un opzione volontaria. La norma comunque incrocerà diversi settori dello sviluppo della rete perché intercetterà anche le locazioni brevi. E sui giochi online potrebbero arrivare delle novità per equiparare la tassazione ai giochi con i videopoker ecc.

D. Ci saranno le modifiche alla normativa sui voucher?

R. C'è una discussione in corso. Ci sono i lavori delle commissioni di camera e senato e un orientamento del governo in corso di definizione che sarà oggetto di discussione.

CRISTINA BARTELLI

Cao, requisiti dettagliati per le società scientifiche

Le società scientifiche dovranno possedere requisiti di correttezza economica, qualità scientifica, di dimensione e di territorialità per poter partecipare, assieme a enti e istituzioni pubbliche e private, all'elaborazione delle Linee Guida cliniche utili per l'esercizio professionale in ambito sanitario. È quanto previsto dal regolamento promosso dalla Commissione Albo odontoiatri (Cao) e siglato nella giornata di ieri insieme alle principali Società scientifiche del settore odontoiatrico e all'Associazione nazionale dentisti italiani (Andi). Gli odontoiatri sono così la prima professione sanitaria a dotarsi autonomamente di un regolamento per l'accreditamento delle Società scientifiche in vista dell'attuazione dell'art.

5 della legge sulla responsabilità professionale e rischio clinico che prevede la definizione delle buone pratiche clinico-assistenziali. Per essere riconosciute, le Società scientifiche dovranno presentare un'istanza alla Cao la quale, attraverso un Board insediato ieri e che rimarrà in carica quattro anni, avrà il compito di valutarle sulla base del regolamento.

Quest'ultimo, nello specifico, per quanto riguarda i requisiti di correttezza economica, prevede che le attività Ecm potranno essere finanziate attraverso i contributi degli associati, di enti pubblici o privati comprese le industrie farmaceutiche e di dispositivi medici. I finanziatori, inoltre, non dovranno influenzare l'attività scientifico-formativa. In materia di requisiti di qualità scientifica le società dovranno avere documentati i rapporti di collaborazione con organismi scientifici internazionali, non potranno tutelare i loro associati sotto un profilo sindacale, individueranno un coordinatore responsabile dell'attività di formazione permanente e di aggiornamento professionale e opereranno sul territorio nazionale attraverso una dimostrata attività culturale da almeno tre anni. Infine per quanto riguarda i requisiti di dimensione e territorialità le società saranno composte da almeno 100 soci e la loro attività scientifica e culturale prodotta sul territorio nazionale dovrà consentire loro di organizzare annualmente un congresso nazionale o internazionale oltre a un corso di formazione professionale.

30 Sabato 13 Maggio 2017

PROFESSIONI

ItaliaOggi

Oggi la manifestazione di Roma, Ridolfi (Architetti): il successo è aver dato voce agli iscritti

#Noiprofessionisti in piazza Equo compenso per tutelare giovani, cittadini e categorie

CNDCEC, MINGHIZIUSTA E SINDACATI A CONFRONTO SUL FUTURO DELLA PROFESSIONE

La fatturazione elettronica passa dai commercialisti

Commercialisti, fondamentalisti sulle posizioni, ma aperti al dialogo. È quanto si è visto il 12 maggio scorso al centro del dibattito sul rating della professione, ha raccontato il vicepresidente del Codice Civile De Russo: «Abbiamo posto in essere l'iter grazie alle Scuole di alta specializzazione nata in Italia, 130-150 dagli iscritti con la materia fiscale, poi c'è una sottile parte che ha fatto Orlando, uno dei più ascoltati in questa settimana, ha chiesto che le professioni siano a supporto delle istituzioni, che le specializzazioni possano essere a 200, 250, 300, e sul fronte fiscale la digitalizzazione nel paese l'anno fa fatta i commercialisti».

Casse, non piace la proposta di ridirind

Non accenna a sciogliersi il nodo con cui le Casse di previdenza hanno accolto la proposta di legge di riforma che lo riguarda della Commissione biennale di controllo degli Enti. A confermarlo, nel convegno promosso dall'Associazione nazionale dei commercialisti (Anc) a Firenze, in provincia di Brescia, il presidente della Cassa provinciale dei ragionieri Luigi Pagliuca, dichiarando che «nessuno dei controllati», gli Enti, «ha voglia di dire all'organico parlamentare che deve controllarli che il stato, così come è stato, è stato, non è più quello». E, quindi, l'invito di dialogare con i membri dell'organico parlamentare per stabilire eventuali modifiche «non è stato accolto». La previsione che ha creato mal di pancia per il regolamento sul raccordo delle Casse con meno di 60 mila iscritti, ma in cui «non mancano elementi positivi: siamo favorevoli alla possibilità di aggregare masse di professionisti non ordinistici, come gli amministratori di condominio o, genericamente, gli amministratori di patrimonio», ha riferito Pagliuca. L'astor cadere nel vuoto la chance di revisione non sarebbe, hanno spiegato il segretario generale dell'Associazione Lavoro e Welfare Giovanni Rattafarano e il docente di Finanza previdenziale Mauro Scarpellini. Il voto del «Jobs act degli autonomi» (ci veda l'articolo del 10 maggio 2017) è stato «beneficente» dal presidente di Professionisti Giancarlo Stella e dal senatore di Pd Andrea Mandelli. «Si sarebbe potuto fare di più, hanno ammesso, ma il rischio era di compromettere il risultato».

di Renato Di Simona D'Allesio

Cao, requisiti dettagliati per le società scientifiche

Le società scientifiche dovranno possedere requisiti di correttezza economica, qualità scientifica, di dimensione e di territorialità per poter partecipare, assieme a enti e istituzioni pubbliche e private, all'elaborazione delle Linee Guida cliniche utili per l'esercizio professionale in ambito sanitario. È quanto previsto dal regolamento promosso dalla Commissione Albo odontoiatri (Cao) e siglato nella giornata di ieri insieme alle principali Società scientifiche del settore odontoiatrico e all'Associazione nazionale dentisti italiani (Andi). Gli odontoiatri sono così la prima professione sanitaria a dotarsi autonomamente di un regolamento per l'accreditamento delle Società scientifiche in vista dell'attuazione dell'art. 5 della legge sulla responsabilità professionale e rischio clinico che prevede la definizione delle buone pratiche clinico-assistenziali. Per essere riconosciute, le Società scientifiche dovranno presentare un'istanza alla Cao la quale, attraverso un Board insediato ieri e che rimarrà in carica quattro anni, avrà il compito di valutarle sulla base del regolamento. Questo bilico, nello specifico, per quanto riguarda i requisiti di correttezza economica, prevede che le attività Ecm potranno essere finanziate attraverso i contributi degli associati, di enti pubblici o privati comprese le industrie farmaceutiche e di dispositivi medici. I finanziatori, inoltre, non dovranno influenzare l'attività scientifico-formativa. In materia di requisiti di qualità scientifica le società dovranno avere documentati i rapporti di collaborazione con organismi scientifici internazionali, non potranno tutelare i loro associati sotto un profilo sindacale, individueranno un coordinatore responsabile dell'attività di formazione permanente e di aggiornamento professionale e opereranno sul territorio nazionale attraverso una dimostrata attività culturale da almeno tre anni. Infine per quanto riguarda i requisiti di dimensione e territorialità le società saranno composte da almeno 100 soci e la loro attività scientifica e culturale prodotta sul territorio nazionale dovrà consentire loro di organizzare annualmente un congresso nazionale o internazionale oltre a un corso di formazione professionale.

Uepi, 10 mila firme per carriera separate

Diecimila firme solo nei tribunali. Poi sarà il turno delle piazze. Questo è il dato registrato a difesa del Unio della carriera penale in merito alla proposta di legge sulla separazione delle carriere che punta a raggiungere le 50 mila firme in sei mesi. La raccolta presso i tribunali è in corso dal 4 maggio e adesso proseguirà nelle piazze. Il dato di particolare rilevanza, ha sottolineato Benjamin Migliorini, è che si sono ottenute le oltre 10 mila firme in un mese. Migliorini, presidente del Unio, ha sottolineato, prosaicamente, nei tribunali «i nostri iscritti della magistratura penale». A partire dalla fine di questa settimana l'Unio esaminerà anche nelle piazze dei comuni italiani mentre «avremo penalmente la raccolta in alcuni tribunali, da cinque dei fuori dal tribunale. L'elenco completo dei posti di raccolta è tutto la informazioni su www.separazionelecarriere.it».

Benjamin Migliorini

Pasquale Quaranta

Il 23 maggio a Roma la terza edizione dell' Osservatorio nazionale

Focus sulle professioni

Le categorie sentono ancora il peso della crisi

Osservatorio nazionale professioni di cui alla legge 4/2013, terza edizione. L' analisi annuale qualitativa e quantitativa sulle professioni non ordinarie sarà presentata il 23 maggio prossimo a Roma presso il Tempio di Adriano, alla presenza, tra gli altri illustri rappresentanti del mondo politico ed istituzionale, del ministro del lavoro e delle politiche sociali Giuliano Poletti, al fine di indirizzare al meglio l' azione del Legislatore in materia di professioni non ordinarie. A promuovere l' iniziativa Cna Professioni a cui aderisce la Lapet. «Mantenere nel tempo un monitoraggio puntuale sul diversificato universo delle professioni risulta oggi strategico al fine di accrescere e diffondere la conoscenza del fenomeno sia all' interno che all' esterno del mondo delle professioni», ha spiegato Roberto Falcone, presidente nazionale Lapet nonché vicepresidente Cna Professioni. Finalità dell' iniziativa dunque, come dichiarato fin dalla sua prima edizione 2015, è quella di rafforzare la partecipazione e il ruolo di rappresentanza del sistema delle nuove professioni nel mondo politico e istituzionale. Tra gli ulteriori obiettivi: incrementare la percezione e sensibilità politica e istituzionale in ordine alla rilevanza socio-economica delle nuove professioni; rendere disponibili informazioni di contesto e di valutazione in ordine alla programmazione di policy o di misure specifiche di sviluppo; offrire dati e credenziali ufficiali utili anche ad una maggiore bancabilità e accesso al credito da parte dei professionisti». È convinzione della Lapet e di Cna Professioni, quindi, che il mondo delle professioni merita un' attenzione particolare soprattutto in un periodo particolare di crisi economica come quello attuale che ancora non accenna a mollare la sua morsa. I recenti dati

diffusi dall' Istat segnalano infatti crescenti criticità che si registrano in modo particolare sul fronte del lavoro autonomo. Questo comparto ha perso ben 70 mila posti a fronte dei 63 mila guadagnati dai lavoratori dipendenti (41 mila permanenti). Per questo l' evento del 23 maggio prossimo sarà altresì occasione per ribadire ai rappresentati di Governo e Parlamento le proposte rivolte a migliorare la vita dei professionisti.

«In tal senso, lo Jobs act del lavoro autonomo (approvato definitivamente dal Senato il 10 maggio scorso), il cui testo ha accolto molte delle nostre istanze, è lo strumento adeguato per dare la giusta valorizzazione all' intero settore professionale che, tra l' altro, contribuisce in maniera decisiva alla

Italia Oggi **TRIBUTARISTI - LAPET** Sabato 13 Maggio 2017 **31**

Il 23 maggio a Roma la terza edizione dell'Osservatorio nazionale

Focus sulle professioni

Le categorie sentono ancora il peso della crisi

di Laura Biale

Osservatorio nazionale professioni di cui alla legge 4/2013, terza edizione. L'analisi annuale qualitativa e quantitativa sulle professioni non ordinarie sarà presentata il 23 maggio prossimo a Roma presso il Tempio di Adriano, alla presenza, tra gli altri illustri rappresentanti del mondo politico ed istituzionale, del ministro del lavoro e delle politiche sociali Giuliano Poletti, al fine di indirizzare al meglio l'azione del Legislatore in materia di professioni non ordinarie. A promuovere l'iniziativa Cna Professioni a cui aderisce la Lapet. «Mantenere nel tempo un monitoraggio puntuale sul diversificato universo delle professioni risulta oggi strategico al fine di accrescere e diffondere la conoscenza del fenomeno sia all'interno che all'esterno del mondo delle professioni», ha spiegato Roberto Falcone, presidente nazionale Lapet nonché vicepresidente Cna Professioni. Finalità dell'iniziativa dunque, come dichiarato fin dalla sua prima edizione 2015, è quella di rafforzare la partecipazione e il ruolo di rappresentanza del sistema delle nuove professioni nel mondo politico e istituzionale. Tra gli ulteriori obiettivi: incrementare la percezione e sensibilità politica e istituzionale in ordine alla rilevanza socio-economica delle nuove professioni; rendere disponibili informazioni di contesto e di valutazione in ordine alla programmazione di policy o di misure specifiche di sviluppo; offrire dati e credenziali ufficiali utili anche ad una maggiore bancabilità e accesso al credito da parte dei professionisti». È convinzione della Lapet e di Cna Professioni, quindi, che il mondo delle professioni merita un'attenzione particolare soprattutto in un periodo particolare di crisi economica come quello attuale che ancora non accenna a mollare la sua morsa. I recenti dati

diffusi dall'Istat segnalano infatti crescenti criticità che si registrano in modo particolare sul fronte del lavoro autonomo. Questo comparto ha perso ben 70 mila posti a fronte dei 63 mila guadagnati dai lavoratori dipendenti (41 mila permanenti). Per questo l'evento del 23 maggio prossimo sarà altresì occasione per ribadire ai rappresentati di Governo e Parlamento le proposte rivolte a migliorare la vita dei professionisti. «In tal senso, lo Jobs act del lavoro autonomo (approvato definitivamente dal Senato il 10 maggio scorso), il cui testo ha accolto molte delle nostre istanze, è lo strumento adeguato per dare la giusta valorizzazione all'intero settore professionale che, tra l'altro, contribuisce in maniera decisiva alla crescita del pil», ha aggiunto Falcone. «Non è fatta attendere anche il commento di Giorgio Beretta, presidente Cna Professioni: «I sindacati hanno raggiunto un risultato speciale che rappresenta un obiettivo rag-

giunto in più occasioni: rendere visibile e riconosciuta questa realtà, farne capire e conoscere la peculiarità e l'importanza economica e sociale per parlarne all'attenzione del Legislatore fino a inserirne richieste e necessità nell'agenda di Governo. Ora, si attendono altri passi importanti su semplificazione, previdenza, sicurezza, fisco». Nel complesso, dunque, il giudizio sul provvedimento è positivo anche se, ha aggiunto Falcone, «per alcuni aspetti non assolto, continueremo il nostro prosieguo attraverso altri disegni di legge in corso di discussione in Parlamento. Esistono per tutti l'esortazione Irap per i professionisti, l'estensione del patrinio tributario e del visto di conformità. Sono altresì convinto che il lavoro autonomo permanente sul lavoro autonomo, per il quale abbiamo percorso la sua introduzione sin dall'inizio della discussione del Jobs act del lavoro autonomo, rappresenta il banco di prova

dove sarà testata la tenuta del Jobs act del lavoro autonomo nel suo complesso e dove si discuteranno altre adeguate tabelle a favore dei professionisti ed al quale non mancherà certo il contributo della nostra associazione riconosciuta dalla norma, in termini di rappresentatività, quale parte sociale al pari delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti con estrema soddisfazione. Il fatto che anche la professione ordinaria stiano pensando in essere iniziative similari alla nostra. Ciò dimostra che i bisogni sono comuni, non perché ancora una volta ritenuto l'invito a condividere gli stessi percorsi. È giusto il momento di prendere coscienza del peso contrattuale che tutti insieme, noi professionisti, rappresentiamo, al fine di avanzare richieste attraverso un fronte comune».

LA SENTENZA DEL GIUDICE DEL LAVORO DI MILANO

Cent'tributaristi, una garanzia

Il contratto nazionale di lavoro tributaristi offre a provvedere condizioni decisamente favorevoli per i dipendenti degli studi professionali. Lapet rappresenta anche una garanzia per i datori di lavoro associati. A confermare quest'ultima tesi l'intervento del giudice del lavoro di Milano con la recente sentenza n. 776/2017 nella quale si respinge il ricorso di un lavoratore dipendente il quale chiedeva l'applicazione di altro contratto collettivo di lavoro. Il giudice ha infatti mostrato la sua decisione in forza dell'iscrizione del professionista all'associazione Lapet quale firmataria dello stesso contratto. Mancato accoglimento ha trovato anche la deduzione della riserva legale e affermata da la giurisprudenza di merito e di legittimità da tempo in concorso nel ritenere conformi ai canoni di proporzionalità e sufficienza di cui all'art. 36 della Costituzione, la presenza di più contratti collettivi riferiti al medesimo settore, la retribuzione prevista dagli accordi stipulati dalle associazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Nonostante la rivendicazione dell'equiparamento di livello è stata accolta in quanto, la ricorrente non ha allegato la dimostrazione contraria relativa al livello di inquadramento e non ha dedotto che le mansioni da essa svolte rientrano in tale livello. Alla luce di tale sentenza dunque, maggior forza pubblica continueremo a sostenere con maggior forza l'obbligo di applicazione del nostro contratto di lavoro che, per altro, dall'1 gennaio 2017, è stato rinnovato, ha commentato il presidente nazionale

Roberto Falcone. Il ricorso ha segnato anche l'introduzione di un'importante novità: l'unificazione del contratto tributaristi con quello dei recanati legali che pertanto assume la denominazione di contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti degli studi professionali tributaristi, recanati legali e società di revisione. Diversando, in tal modo, il contratto più rappresentativo della categoria con riferimento al codice di attività Alcoa 69.20.13. «Ci siamo spesi per rendere il contratto qualitativamente migliore, prevedendo maggiori tutele per i lavoratori. Ricopriamo infatti tutte le ultime novità di welfare aziendale, i vantaggi risultano rilevanti tanto per il datore di lavoro che per il lavoratore. Abbiamo tenuto perseguito condizioni di compatibilità per gli studi in modo da consentire il rafforzamento del sistema produttivo, dell'innovazione e dell'occupazione, favorire l'emersione del lavoro nero, il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro e delle retribuzioni reali dei lavoratori. Abbiamo mantenuto inalterate le retribuzioni variabili e condizionato, alle quote retrotrattate deludenti e alla promozione di servizi innovativi, quali la previdenza, negli accordi territoriali».

A cura dell'Ufficio Stampa della Associazione Nazionale Tributaristi Lapet - Associazione legittimamente riconosciuta
 Sede nazionale:
 Via Salaria, 192
 00186 Roma
 Tel. 06-2371274
 Fax 06-26626963
 www.tributarista.it
 info@tributarista.it

crescita del pil», ha aggiunto Falcone. Non si è fatto attendere anche il commento di Giorgio Berloff presidente Cna Professioni: «Si è senz' altro raggiunto un risultato epocale che risponde a un nostro obiettivo rappresentato in più occasioni: rendere visibile e riconosciuta questa realtà, farne capire e conoscere le peculiarità e l' importanza economico sociale per porla all' attenzione del Legislatore fino a inserire richieste e necessità nell' agenda di Governo. Ora, ci attendono altri passi importanti su semplificazione, previdenza, burocrazia, fisco». Nel complesso, dunque, il giudizio sul provvedimento resta positivo anche se, ha aggiunto Falcone, «per alcune proposte non accolte, continueremo il nostro pressing attraverso altri disegni di legge in corso di discussione in Parlamento. Ricordo una per tutte l' esenzione Irap per i professionisti, l' estensione del patrocinio tributario e del visto di conformità. Sono altresì convinto che il tavolo tecnico permanente sul lavoro autonomo, per il quale abbiamo perorato la sua introduzione sin dall' avvio della discussione del Jobs act del lavoro autonomo, rappresenterà il banco di prova dove sarà testata la tenuta del Jobs act del lavoro autonomo nel suo complesso e dove si discuteranno altre adeguate tutele a favore dei professionisti ed al quale non mancherà certo il contributo della nostra associazione riconosciuta dalla norma, in termini di rappresentatività, quale parte sociale al pari delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti».

Falcone invita altresì a far fronte comune: «Accogliamo con estrema soddisfazione il fatto che anche le professioni ordinistiche stanno ponendo in essere iniziative simili alla nostra. Ciò dimostra che i bisogni sono gli stessi (più welfare e previdenza solo per fare qualche esempio), ecco perchè ancora una volta rinnovo l' invito a condividere gli stessi percorsi. È giunto il momento di prendere coscienza del peso contrattuale che tutti insieme, noi professionisti, rappresentiamo, al fine di avanzare richieste attraverso un fronte comune».

LUCIA BASILE